

Notorious Pictures S.p.A.
Relazione Finanziaria Consolidata Annuale al 31 dicembre 2024



NOTORIOUS PICTURES SPA

Sede Legale: LARGO BRINDISI 2 – 00182 - ROMA

Iscritta al Registro Imprese di: ROMA

C.F. e numero iscrizione: 11995341002

Iscritta al R.E.A. di ROMA n. RM-1342431

Capitale Sociale sottoscritto euro: 562.287,00 Interamente versato

Partita IVA: 11995341002

SOMMARIO	PAGINA
Corporate Governance e Struttura del Gruppo	3
<hr/>	
Relazione Unica sulla gestione	5
<hr/>	
1. Dati di sintesi	
Dati economico-finanziari e patrimoniali consolidati	
Andamento della gestione del Gruppo e commento ai dati consolidati	
Dati economico-finanziari e patrimoniali della Capogruppo Notorious Pictures S.p.A.	
Commento ai dati della Capogruppo	
2. Commento generale	
Assetto azionario	
Andamento del corso azionario	
Piano di Buy Back	
3. Descrizione delle condizioni operative dell'attività	
Condizioni operative	
Distribuzione cinematografica	
Esercizio di sale cinematografiche	
Acquisizione film e distribuzione	
Produzione cinematografica	
Notorious Pictures Spain SLU	
Investimenti dell'esercizio	
4-Contesto macroeconomico	
5. Principali rischi ed incertezze	
6. Evoluzione prevedibile della gestione	
7. Altre informazioni	
8. Conclusioni e proposte del Consiglio di amministrazione	
Bilancio Consolidato	23
<hr/>	
Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	
Conto economico consolidato	
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	
Note esplicative al bilancio consolidato	
Bilancio di esercizio	58
<hr/>	
Situazione patrimoniale e finanziaria	
Conto economico	
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	
Note esplicative al bilancio	

CORPORATE GOVERNANCE E STRUTTURA DEL GRUPPO

La Società capogruppo Notorious Pictures S.p.A. ha adottato il c.d. “sistema tradizionale” di governo societario.

Consiglio di Amministrazione¹

Presidente e Amministratore delegato

Guglielmo Marchetti

Vicepresidente

Ugo Girardi

Amministratori

Stefano Di Giuseppe - Leonardo Pagni – Stefania Reppucci²

Collegio Sindacale³

Paolo Mundula (Presidente) - Marco D’Agata - Giulio Varrella

Organismo di Vigilanza⁴

Lorenzo Allegrucci (Presidente) – Paolo Mundula – Giulia Escurole

Società di Revisione⁵

Deloitte & Touche S.p.A.

Deleghe

Il Presidente Guglielmo Marchetti ha la rappresentanza legale della Società come previsto dall’art. 16 dello statuto.

In data 23 ottobre 2024, a seguito delle dimissioni del Dr. Stefano Bethlen è stata riconosciuta al Presidente anche la carica di Amministratore delegato e gli sono stati conferiti ampi poteri per la gestione operativa della Società.

Corporate Governance

Il sistema di *Corporate Governance* è ispirato dalle raccomandazioni fornite dall’apposito comitato delle Società quotate che ha elaborato il codice di autodisciplina.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto attualmente da 5 membri nominato dall’Assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2024, e che resterà in carica sino all’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Il Consiglio di amministrazione è l’organo cui compete la definizione degli indirizzi strategici, organizzativi ed attuativi, nonché la verifica della esistenza e idoneità dei sistemi di controlli necessari per verificare l’andamento della Società.

Al Presidente del Consiglio di amministrazione compete di convocare le riunioni collegiali fissandone preventivamente l’ordine del giorno, coordinare le attività del Consiglio e presiederne le riunioni.

Il Presidente, in occasione delle riunioni formali dell’organo amministrativo ed in occasione di incontri informali, si assicura che ciascun membro del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale abbia la più ampia informativa possibile sulle attività svolte dalla Società, ed in particolare su quanto posto in essere dallo stesso Presidente nell’esercizio delle deleghe che gli sono state conferite.

Il **Collegio Sindacale** si compone statutariamente di tre sindaci effettivi e di due supplenti eletti dall’assemblea degli azionisti che ne stabilisce anche l’emolumento.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato dall’Assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2024 e resterà in carica sino all’approvazione del bilancio al 31.12.2026.

L’**Organismo di Vigilanza** si compone di tre membri eletti dal Consiglio di amministrazione.

I componenti dell’Organismo di Vigilanza devono assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività di business, nella salvaguardia della posizione e dell’immagine di cui essa gode nel mercato, nonché delle aspettative dei propri azionisti e del lavoro dei dipendenti nella convinzione che mediante l’adozione

¹ In carica fino all’approvazione del bilancio al 31.12.2026

² Amministratore Indipendente

³ In carica fino all’approvazione del bilancio al 31.12.2026

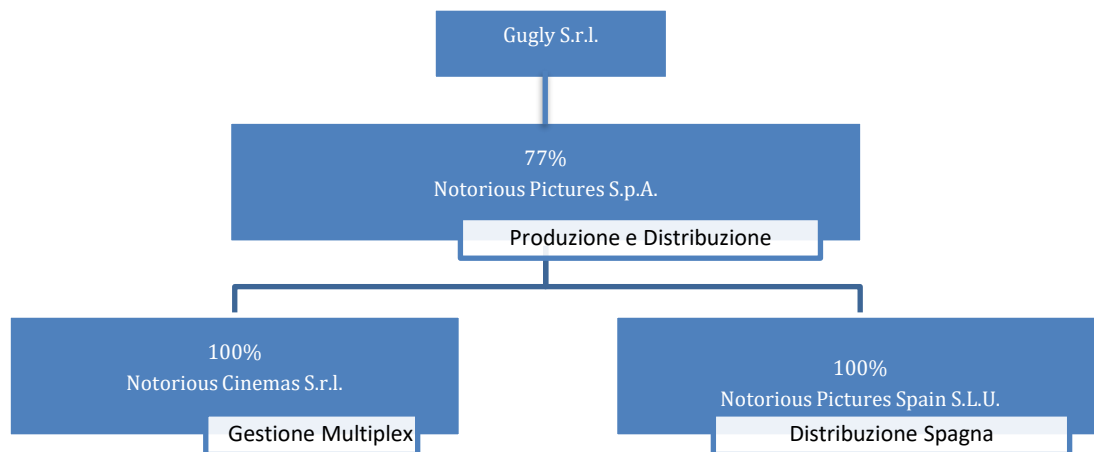
⁴ In carica fino all’approvazione del Progetto di Bilancio al 31.12.2026

⁵ In carica fino all’approvazione del bilancio al 31.12.2026

volontaria del Modello si possa attuare una maggiore sensibilizzazione di tutti coloro che operano in nome e per conto della Società affinché tali soggetti, nell'espletamento delle proprie attività, improntino la loro condotta a principi di correttezza, trasparenza e coerenza, così da prevenire il rischio di commissione dei reati contemplati nel Decreto.

L'adozione e l'efficace attuazione di tale sistema non solo consentono alla società di beneficiare dell'esimente prevista dal D.lgs. 231/2001, ma migliora, nei limiti previsti dallo stesso, la sua *Corporate Governance*, riducendo il rischio di commissione dei Reati contemplati nel D.Lgs. 231/2001.

STRUTTURA DEL GRUPPO NOTORIOUS PICTURES AL 31.12.2024



RELAZIONE UNICA SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2024

Signori Azionisti,

in applicazione del D. Lgs. del 28 febbraio 2005, n. 38 "Esercizio delle opzioni previste dall'art. 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali", Notorious Pictures S.p.A. (di seguito anche "la Società" o "Notorious Pictures"), si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio d'esercizio (e di conseguenza, a partire dall'esercizio 2019, il bilancio consolidato di Gruppo come meglio illustrato nel seguito) in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (GUCE).

I Prospetti contabili e le Note illustrative della Società per l'esercizio dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024 sono pertanto stati redatti in conformità agli IFRS emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea in vigore al 31 dicembre 2024. Si rimanda alle note illustrative, per il dettaglio e le modalità di applicazione dei principi contabili.

Tutte le tabelle incluse nella presente relazione sono redatte in unità di Euro salvo ove diversamente specificato.

I dati riferiti al 31 dicembre 2024 nei prospetti di seguito esposti, si riferiscono alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Notorious Pictures S.p.A. (di seguito anche "il Gruppo"), che include la Capogruppo Notorious Pictures S.p.A. (di seguito anche "la Capogruppo" o "la Società") e le controllate totalitarie Notorious Cinemas S.r.l. (con sede a Roma, costituita in data 9 gennaio 2019 ed il cui *core business* è la gestione di sale cinematografiche) e Notorious Pictures Spain SLU, (con sede a Madrid, costituita in data 18 ottobre 2021, il cui *core business* è la distribuzione nel territorio spagnolo di taluni diritti filmici detenuti da Notorious Pictures S.p.A..

I dati posti a confronto negli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria, di conto economico, di conto economico complessivo e del rendiconto finanziario, si riferiscono alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo come inclusi nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023, cui si fa rinvio.

1 DATI DI SINTESI

DATI ECONOMICO – FINANZIARI E PATRIMONIALI CONSOLIDATI E INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Dati Economici Consolidati	2024	2023	Variazione	%
Ricavi	94.789.396	33.545.121	61.244.275	182,57%
Costi operativi	(69.835.224)	(16.422.948)	(53.412.276)	325,23%
Valore Aggiunto	24.954.172	17.122.173	7.831.999	45,74%
<i>valore aggiunto %</i>	26,3%	51,0%		
Costo del personale	(4.630.272)	(4.531.037)	(99.235)	2,19%
EBITDA - MOL Margine Operativo Lordo	20.323.900	12.591.137	7.732.764	61,41%
<i>EBITDA%</i>	21,4%	37,5%		
Ammortamenti e Accantonamenti	(15.086.920)	(11.070.494)	(4.016.426)	36,28%
EBIT - Risultato operativo	5.236.980	1.520.643	3.716.338	244,39%
<i>EBIT%</i>	5,5%	4,5%		
Oneri finanziari netti	(2.806.425)	(824.882)	(1.981.543)	240,22%
Risultato –prima delle imposte	2.430.555	695.761	1.734.794	249,34%
<i>Imposte</i>	868.480	1.359.171	(490.691)	-36,10%
Risultato netto d'esercizio	3.299.035	2.054.932	1.244.103	60,54%
<i>risultato %</i>	3,5%	6,1%		
EPS	0,15	0,10		
Dati Patrimoniali Consolidati	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	%
Immobilizzazioni e altre attività non correnti	106.365.079	62.476.721	43.888.358	70%
<i>Attività di esercizio</i>	25.137.600	20.767.036		
<i>Passività di esercizio</i>	(58.509.936)	(14.968.750)		
Capitale Circolante Netto	(33.372.335)	5.798.286	(39.170.622)	-676%
Fondi e imposte differite	660.846	843.058	(182.211)	-22%
Capitale Investito netto	72.331.897	67.431.950	4.899.948	7%
Posizione Finanziaria netta/ (Indebitamento finanziario netto)	(38.743.927)	(37.143.014)	(1.600.913)	4%
Patrimonio Netto	33.587.970	30.288.936	3.299.035	11%
Indebitamento finanziario netto	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	%
A. Disponibilità Liquide	9.243.080	14.344.752	(5.101.672)	(36%)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-
D. Liquidità (A + B + C + D)	9.243.080	14.344.752	(5.101.672)	8.797.364
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte del debito finanziario non corrente)	2.216.926	1.581.730	635.196	40%
F. Parte corrente del debito finanziario corrente	13.359.401	14.943.457	(1.584.056)	(11%)

G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	15.576.327	16.525.186	(948.860)	(6%)
H. Indebitamento finanziario corrente Netto (G - D)	6.333.247	2.180.434	4.152.813	190%
I. Debito finanziario non corrente (esclusa la parte corrente e gli strumenti di debito)	28.279.587	28.471.421	(191.834)	(1%)
J. Strumenti di debito	5.328.504	6.491.186	(1.162.683)	(18%)
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	33.608.091	34.962.607	(1.354.516)	(4%)
M. Totale Indebitamento finanziario netto (H + L)	39.941.338	37.143.042	2.798.296	8%
Attività finanziarie correnti	(1.197.380)	-	(1.197.380)	-
Attività finanziarie non correnti	0	-	-	-
Indebitamento finanziario netto al lordo delle attività finanziarie correnti e non correnti	38.743.958	37.143.042	1.600.916	4%

Rendiconto Finanziario Consolidato	2024	2023
A. Disponibilità liquide iniziali	14.344.751	13.131.522
B. Flusso finanziario della gestione operativa	63.355.854	26.264.015
C. Flusso finanziario dell'attività di investimento	(57.830.763)	(29.083.445)
D. Flusso finanziario dell'attività finanziaria	(10.626.763)	4.032.659
E. Incremento (decremento) netto disponibilità liquide	(5.101.671)	1.213.229
F. Disponibilità liquide finali	9.243.081	14.344.751

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO E COMMENTO AI DATI CONSOLIDATI

Contesto di riferimento

Il settore audiovisivo sta attraversando una fase di trasformazioni profonde, dettate dall'evoluzione tecnologica e dai conseguenti mutamenti nelle abitudini di consumo. La digitalizzazione e l'aumento della fruizione domestica dei contenuti media, accelerati dall'espansione delle piattaforme di streaming, rappresentano le principali tendenze del mercato. Questi cambiamenti hanno ridefinito le dinamiche di consumo e i modelli di business tradizionali, imponendo agli operatori del settore di adattarsi rapidamente.

Negli ultimi due anni tali cambiamenti nel mercato dell'audiovisivo hanno trovato la loro sintesi nel ridimensionamento degli investimenti da parte dei maggiori player mondiali, tagli di costi fissi, di budget di produzione e acquisti necessari a rendere i modelli di business sostenibili e possibilmente remunerativi.

Nel 2023, il fatturato complessivo del comparto audiovisivo italiano è stato stimato intorno a €10,5 miliardi, con una crescita marginale rispetto ai livelli pre-pandemici⁶. Sebbene i dati per il 2024 non siano ancora disponibili, si prevede un ulteriore consolidamento del settore, con una possibile crescita moderata sostenuta dall'ulteriore sviluppo delle piattaforme digitali e dall'aumento delle produzioni locali, a fronte di un calo delle vendite fisiche e della stagnazione di alcune linee di business tradizionali.

Il mercato cinematografico si è stabilizzato negli ultimi due anni a un volume di biglietti venduti intorno ai 70 milioni le previsioni per il 2025 rimangono su questa dimensione. Stiamo quindi parlando di una contrazione, ormai sistemica, di circa il 23% rispetto al triennio pre-pandemia dove, infatti, mediamente si vendevano oltre 90mio di biglietti.

Il segmento delle piattaforme OTT (Over-the-Top) ha registrato nel 2023 ricavi complessivi pari a €8,3 miliardi, confermandosi come uno dei motori principali della crescita del settore Media & Entertainment, con un trend che si

⁶ ANICA (Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche Audiovisive e Multimediali) - Report annuale 2023.

conferma nel 2024⁷. D'altro canto, il mercato legato al video fisico (DVD e Blu-Ray) continua a contrarsi, rappresentando ormai una quota marginale del settore⁸.

Gli acquisti da parte dei broadcast scontano la contrazione degli investimenti con la conseguenza di una maggiore selezione (c.d. cherries picking) da parte dei diversi operatori PayTV/SVOD, sia in termini di volumi sia di valore. Questa tendenza riguarda anche la FreeTV.

La produzione audiovisiva italiana continua a crescere in modo significativo, con un tasso annuo di crescita composto (CAGR) del 9% nel periodo 2018-2023. Nel 2023, il valore del settore ha raggiunto €1,6 miliardi, con un aumento sia delle ore prodotte che del costo medio per ora, che è salito a €1,2 milioni⁹. Questa tendenza riflette una crescente qualità delle produzioni italiane, che stanno guadagnando una maggiore competitività a livello internazionale.

In questo panorama la società ha adottato degli interventi volti a cavalcare il cambiamento con l'obiettivo di adattare il proprio modello di business in funzione delle nuove opportunità che si vanno creando, la diversificazione delle proprie attività messa in atto con l'obiettivo strategico di presidiare l'intera filiera del comparto audiovisivo ha certamente mitigato le minacce insite in questa fase di transizione del mercato.

Da una parte il contenimento dei costi fissi e degli investimenti, quindi una politica di maggiore prudenza negli acquisti di film, con operazioni mirate, dall'altra la focalizzazione su aree di business con minor rischio sul capitale investito: sviluppo del circuito di sale cinematografiche gestito dalla controllata Notorious Cinemas, produzioni con budget interamente coperti da risorse terze, produzione esecutiva per società internazionali, valorizzazione della propria library ampliando il suo sfruttamento nei diversi media.

Il Gruppo

Con riferimento al Gruppo Notorious Pictures, nell'ottica di un rafforzamento finanziario al fine di sostenere gli investimenti per lo sviluppo del business nel corso del 2024 sono stati richiesti ed ottenuti ulteriori finanziamenti chirografari da Monte del Paschi di Siena, Banco BPM, Banca Intesa e Banca Popolare di Sondrio per un importo pari ad Euro 11.263 migliaia.

I rimborsi di finanziamenti contabilizzati nell'esercizio sono stati pari ad Euro 16.521 migliaia con un'assorbimento netto di cassa di Euro 5.258 migliaia.

I ricavi consolidati del 2024 si attestano a Euro 94.789 migliaia (Euro 33.545 migliaia nel 2023), ed evidenziano un incremento di circa il 183% pari a Euro 61.244 migliaia in gran parte ascrivibile alle produzioni esecutive internazionali.

Le tabelle che seguono mostrano in estrema sintesi l'evoluzione dei ricavi dall'esercizio 2023 all'esercizio 2024.

Ricavi	2024	%	2023	%	var	var%
Ricavi distribuzione	9.771	10,3%	10.617	31,7%	(846)	-8,0%
Ricavi esercizio cinematografico	13.300	14,0%	8.577	25,6%	4.723	55,1%
Ricavi produzione	65.104	68,7%	6.852	20,4%	58.252	850,2%
Altri ricavi	6.614	7,0%	7.499	22,4%	(885)	-11,8%
Totale Ricavi	94.789	100%	33.545	100%	61.244	182,6%

Le variazioni principali attengono:

- Ricavi esercizio cinematografico: il mercato nazionale delle sale cinematografiche è stato sostanzialmente stabile in termini di spettatori rispetto al 2023. L'incremento dei ricavi del Gruppo consegue all'apertura di due nuove sale (una a Ferrara e una a Sinalunga, in Toscana) ed alla circostanza che la sala di Mercata Bloom aperta sul finire del 2023 ha raggiunto ottimi risultati durante l'intero 2024.
- Ricavi produzione: L'incremento è ascrivibile a due produzioni esecutive internazionali (Maserati the Brothers

⁷ PwC Entertainment & Media Outlook 2023 - Analisi delle tendenze globali e nazionali del settore.

⁸ Osservatorio Europeo dell'Audiovisivo - Dati sulle piattaforme di streaming e sul consumo di contenuti domestici in Europa.

⁹ Statista - Dati sul mercato audiovisivo italiano, con focus su produzione e costi medi.

e Josh War, quest'ultima terminata nel 2025 ma la cui produzione si è concentrata nell'ultimo semestre del 2024) Per queste attività sono anche rilevati costi pari a 53 milioni di Euro.

- Il Gruppo ha anche acquisito i diritti di distribuzione dell'opera Maserati the Brothers unitamente a quelli di altre tre opere attualmente in produzione (Bugatti, Carnival e Bunny Man) ed ha contestualmente venduto i diritti SVOD per le medesime opere. Nel conto economico dell'esercizio queste operazioni non hanno avuto effetti, trattandosi di opere ancora non suscettibili di sfruttamento economico, ma hanno comportato un incremento delle immobilizzazioni in corso per Euro 44 milioni ed un analogo incremento delle passività contrattuali verso clienti, contabilizzate fra le altre passività correnti e flussi di cassa in entrata e in uscita degli stessi importi.

La somma degli altri ricavi e proventi, comprensivi dei contributi, si attesta ad Euro 6.614 migliaia (Euro 7.499 migliaia nell'esercizio 2023).

A seguire il dettaglio:

Ricavi	2024	2023	Var.	Var %
Contributi produzione	919	990	-71	-7%
Contributi distribuzione	2.617	2.277	340	15%
Contributi esercizio cinematografico	1.938	2.949	-1.010	-34%
Altri ricavi vari distribuzione	306	735	-429	-58%
Altri ricavi vari esercizio	833	548	285	52%
Totale	6.614	7.499	-885	

La parte prevalente degli altri ricavi e proventi si riferisce a contribuzioni pubbliche nella forma di tax credit maturate in esercizi precedenti ma riconosciute nel Bilancio al 31.12.2024. Per effetto dei ritardi da parte della PA nel completare l'iter deliberativo, la variazione non ha seguito la crescita dei ricavi per prestazioni.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** è pari a Euro 20,3 milioni, in aumento del 61,4% rispetto ad Euro 12,6 milioni del 2023; tale incremento è riconducibile alla buona performance delle produzioni esecutive internazionali.

Il **Risultato operativo (EBIT)** è positivo per Euro 5,2 milioni, rispetto all'esercizio 2023 pari ad Euro 1,5 milioni; la marginalità è passata dal 4,5% del 2023 al 5,5% del 2024.

Il **risultato netto consolidato** è passato da un utile netto di euro 2,1 milioni ad un utile netto di euro 3.3 milioni; l'incidenza sui ricavi, è passata dal 6,1% al 3,5% per effetto della diversa composizione dei ricavi, sbilanciati sulle produzioni esecutive internazionali e sull'esercizio cinematografico che hanno marginalità fisiologicamente più basse.

L'**indebitamento finanziario netto consolidato** passa da Euro 37,1 milioni al 31.12.2023 ad Euro 38,7 milioni al 31.12.2024 come conseguenza dei nuovi finanziamenti ottenuti per investimenti.

L'indebitamento finanziario è al 31 dicembre 2024 è composto da: i) passività finanziarie per obbligazioni e finanziamenti bancari per 24,8 milioni (erano 30,1 milioni al 31.12.23), ii) alle passività finanziarie per beni in leasing per complessivi Euro 24,4 milioni (erano 21,4 milioni al 31.12.23), compensato da disponibilità liquide per Euro 10,4 milioni (erano 14,3 milioni al 31.12.23).

Il **patrimonio netto** consolidato è pari a Euro 33,6 milioni (Euro 30,3 milioni al 31 dicembre 2023).

I dati patrimoniali confermano la solidità finanziaria del Gruppo.

La strategia di sviluppo del Gruppo, così come la valutazione degli Amministratori in merito alla sostenibilità finanziaria del business del Gruppo nonché più in generale rispetto alla continuità aziendale dello stesso, rimangono invariate.

In particolare, il management intende proseguire nella strategia di integrazione e crescita nell'ambito delle co-produzioni e produzioni attraverso la stipula di nuovi accordi commerciali con operatori indipendenti italiani ed esteri. Inoltre, continueranno gli investimenti per l'arricchimento della library da destinare a tutta la catena distributiva con focus sulle vendite a Broadcast e New Media (EST, VOD e SVOD). Il Gruppo continuerà nell'azione di ricerca e sviluppo di commesse nell'area delle produzioni esecutive internazionali e nella ricerca di nuove opportunità di investimento relative al circuito delle Multisala.

Indicatori alternativi di performance del Gruppo

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi e indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico/finanziaria della Società. Tali schemi e indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. Per tali grandezze vengono fornite le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati, si segnalano:

- **ROE:** Return on Equity – indice di redditività del capitale proprio = (Risultato netto/Patrimonio netto)*100;
- **ROA:** Return on Asset – indice di redditività del capitale investito = (Risultato pre-tax/totale attivo)*100;
- **EBIT:** risultato netto prima di oneri finanziari e imposte;
- **EBITDA:** risultato netto prima di ammortamenti e svalutazioni, oneri finanziari e imposte;
- **EBIT Margin:** rapporto tra EBIT e Ricavi;
- **EBITDA Margin:** rapporto tra EBITDA e Ricavi;
- **Risultato per Azione (o Earning per Share, o "EPS"):** rapporto tra risultato netto dell'esercizio per il numero ponderato di azioni ordinarie (la società non effettua distinzione tra risultato per azione base e diluito in quanto non ha emesso strumenti finanziari che comportano un effetto di diluizione del numero delle azioni);
- **Margine primario di struttura:** differenza fra capitale proprio (Patrimonio Netto) e Immobilizzazioni;
- **Quoziente primario di struttura:** rapporto tra capitale proprio (Patrimonio Netto) e Immobilizzazioni;
- **Margine di struttura secondario:** differenza fra capitale proprio + passività non correnti e attività immobilizzate
- **Posizione finanziaria netta o Indebitamento finanziario Netto:** calcolata come differenza tra le disponibilità liquide e le passività finanziarie correnti e non correnti (inclusive delle passività finanziarie per *lease*).

La tabella seguente illustra alcuni indici di redditività concernenti l'esercizio 2024 (confrontati con i corrispondenti indici al 31 dicembre 2023), dalla analisi dei quali si evince una ridotta marginalità nell'esercizio 2024 rispetto al precedente esercizio 2023 per effetto della diversa composizione dei ricavi già commentata.

Indici di redditività	2024	2023
ROE	10%	7%
ROA	6%	3%
EBITDA Margin	21%	38%
EBIT Margin	6%	5%

Dallo stato patrimoniale consolidato riclassificato emerge la solidità patrimoniale del Gruppo (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine). Si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine, sia alla composizione delle fonti di finanziamento (confrontati con i corrispondenti indici al 31 dicembre 2023).

Indici di struttura	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura (PN-Immobilizzazioni e altre attività non correnti)	(72.777.109)	(32.187.785)
quoziente primario di struttura	32%	48%
Margine secondario di struttura (Margine primario + Fondi)	(72.116.263)	(31.344.728)
quoziente secondario di struttura	32%	50%

Con riferimento al margine di struttura si evidenzia che esso va letto insieme alla voce dei risconti passivi (inclusa nelle altre passività correnti, rappresentativa in buona sostanza di vendite già effettuate relativamente ad immobilizzazioni in corso e che quindi ne garantiscono la copertura).

Le voci riportate negli schemi riclassificati di bilancio sopra esposti e nelle pagine che seguono sono in parte estratte dagli schemi di bilancio previsti dai principi contabili di riferimento (IAS/IFRS) e riportati nel seguito del presente documento,

e in parte oggetto di riclassifiche ed aggregazioni; per quest'ultime di seguito riportiamo la loro composizione o definizione:

Immobilizzazioni: la voce è data dalla somma delle voci Diritti di Distribuzione e Diritti di Edizione, Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti, altre attività immateriali, attività materiali, diritti d'uso IFRS16 e attività per imposte anticipate;

Attività di esercizio: la voce è data dalla somma delle voci rimanenze, crediti commerciali, crediti tributari e altre attività correnti;

Passività di esercizio: la voce è data dalla somma delle voci debiti commerciali, debiti per imposte sul reddito, ed altre passività correnti.

Capitale circolante netto: la voce è data dalla somma algebrica tra le attività di esercizio e le passività d'esercizio;

Fondi: la voce è data dalla somma tra i Fondi e le Passività per imposte differite;

Capitale Investito Netto: la voce è data dalla somma delle Immobilizzazioni, del Capitale Circolante Netto e dei Fondi;

Posizione finanziaria netta/Indebitamento finanziario netto: calcolata come differenza tra le disponibilità liquide e le passività finanziarie correnti e non correnti (inclusive delle passività finanziarie per *lease*).

Ricavi: la voce è data dalla somma delle voci ricavi delle vendite e delle prestazioni, degli altri ricavi e proventi e delle variazioni delle rimanenze.

Costi operativi: la voce è data dalla somma delle voci dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, dei costi per servizi, dei costi per godimento beni di terzi e degli oneri diversi di gestione.

Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti: la voce è data dalla somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, immateriali e diritti d'uso, nonché degli accantonamenti per svalutazione crediti e degli altri accantonamenti per rischi.

DATI ECONOMICO FINANZIARI E PATRIMONIALI DELLA CAPOGRUPPO NOTORIOUS PICTURES S.P.A.

Commento ai dati della Capogruppo

Dati Economici	2024	2023	Variazione	%
Ricavi	74.926.964	16.501.227	58.425.737	354,07%
altri ricavi	3.677.306	4.165.897	(488.591)	-11,73%
Totale Ricavi	78.604.270	20.667.124	57.937.146	280,33%
Costi operativi	(61.350.125)	(10.191.269)	(51.158.856)	501,99%
Valore Aggiunto	17.254.145	10.475.854	6.778.291	64,70%
<i>valore aggiunto %</i>	<i>22,0%</i>	<i>50,7%</i>		
Costo del personale	(2.050.034)	(1.814.335)	(235.698)	12,99%
EBITDA - MOL Margine Operativo Lordo	15.204.111	8.661.519	6.542.592	75,54%
<i>ebitda %</i>	<i>19,3%</i>	<i>41,9%</i>		
Ammortamenti e Accantonamenti	(12.731.578)	(9.446.823)	(3.284.756)	34,77%
EBIT - Risultato operativo	2.472.533	(785.304)	3.257.837	-414,85%
<i>ebit %</i>	<i>3,1%</i>	<i>-3,8%</i>		
Oneri finanziari netti	(5.784)	(401.912)	396.128	-98,56%
Risultato prima delle imposte	2.466.749	(1.187.216)	3.653.965	-307,78%
Imposte	672.498	1.237.557	(565.059)	-45,66%
Risultato netto d'esercizio	3.139.248	50.341	3.088.907	6135,94%
<i>risultato %</i>	<i>4,0%</i>	<i>0,2%</i>	<i>5,3%</i>	
EPS	0,15	0,00		

Dati Patrimoniali	31.12.24	31.12.23	Variazione	%
Immobilizzazioni	82.418.649	40.262.779	42.155.870	105%
Attività di esercizio	22.413.000	19.137.529		
Passività di esercizio	(54.269.319)	(10.299.884)		
Capitale Circolante Netto	(31.856.319)	8.837.646	(40.693.965)	-460%
Fondi	471.741	712.072	(240.331)	-34%
Capitale Investito netto	50.090.589	48.388.353	1.702.236	4%
Posizione Finanziaria netta	(16.922.351)	(18.359.363)	1.437.012	-8%
Patrimonio Netto	33.168.238	30.028.990	3.139.248	10%

Indebitamento finanziario netto	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	%
A. Disponibilità Liquide	3.712.222	8.703.224	(4.991.002)	(57%)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-
D. Liquidità (A + B + C + D)	3.712.222	8.703.224	(4.991.002)	8.797.364
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte del debito finanziario non corrente)	224.223	129.459	94.764	73%
F. Parte corrente del debito finanziario corrente	13.034.565	14.943.457	(1.908.891)	(13%)
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	13.258.788	15.072.916	(1.814.128)	(12%)
H. Indebitamento finanziario corrente Netto (G - D)	9.546.566	6.369.691	3.176.875	50%
I. Debito finanziario non corrente (esclusa la parte corrente e gli strumenti di debito)	4.382.404	6.523.485	(2.141.081)	(33%)
J. Strumenti di debito	5.215.760	6.491.186	(1.275.426)	(20%)
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-!
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	9.598.164	13.014.671	(3.416.507)	(26%)
M. Totale Indebitamento finanziario netto (H + L) ESMA	19.144.730	19.384.362	(239.632)	(1%)
Attività finanziarie correnti	(2.222.380)	(1.025.000)	(1.197.380)	117%
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-
Indebitamento finanziario netto al lordo delle attività finanziarie correnti e non correnti	16.922.350	18.359.362	(1.437.012)	(8%)

Rendiconto Finanziario	31/12/2024	31/12/2023
A. Disponibilità liquide iniziali	8.703.224	11.953.555
B. Flusso finanziario della gestione operativa	58.488.232	20.124.988
C. Flusso finanziario dell'attività di investimento	(55.654.332)	(26.797.579)
D. Flusso finanziario dell'attività finanziaria	(7.824.901)	3.422.260
E. Incremento (decremento) netto disponibilità liquide	(4.991.001)	(3.250.331)
F. Disponibilità liquide finali	3.712.222	8.703.224

I ricavi del 2024 si attestano a Euro 78.927 migliaia (Euro 20.667 migliaia nel 2023) ed evidenziano un incremento di circa il 354% anno su anno in massima parte ascrivibile alle produzioni esecutive internazionali.

Le variazioni principali attengono ai ricavi produzione: L'incremento è ascrivibile a due produzioni esecutive internazionali (Maserati the Brothers e Josh War) acquisite ed eseguite nella seconda parte del 2024. Per queste attività sono anche rilevati costi pari a circa 53 milioni di Euro.

Le tabelle che seguono sintetizzano lo sviluppo

Ricavi	2024	%	2023	%	Var	Var%
Totale Ricavi per vendite e prestazioni	74.927	95,1%	20.736	100,3%	54.191	261,3%
Variazione rimanenze lavori in corso	0	0,0%	(4.234)	-20,5%	4.234	-100,0%
Variazione rimanenze prodotti	8	0,0%	(58)	-0,3%	66	-114,0%
Altri Ricavi e proventi	3.844	4,9%	4.224	20,4%	(379)	-9,0%
Totale	78.779	100,0%	20.667	100,0%	58.112	281,2%

Ricavi	2024	%	2023	%	var	var%
Ricavi distribuzione	12.756	16,2%	12.902	62,4%	(146)	-1,1%
Ricavi produzione	66.023	83,8%	7.765	37,6%	58.258	750,2%
Totale Ricavi	78.779	100,0%	20.667	100,0%	58.112	281,2%

Gli altri ricavi e proventi sono comprensivi dei diversi contributi che nell'esercizio in commento sono stati riconosciuti a conto economico.

Una ulteriore quota di contributi, anche se maturati, non sono stati riconosciuti nel conto economico perché la relativa delibera del Governo non è stata ancora formalizzata e, pertanto, non sono stati ritenuti virtualmente certi ai fini del loro riconoscimento in bilancio.

Il **Margine operativo lordo (EBITDA)** è pari a Euro 15,2 milioni, in diminuzione del 76% circa rispetto a Euro 8.7 milioni del 2023; l'EBITDA margin si attesta al 19,3% rispetto al 41,9% del 2023.

La variazione negativa in termini di marginalità percentuale dipende dalla circostanza, già commentata, che gran parte dell'incremento dei ricavi è ascrivibile alle produzioni esecutive internazionali che hanno fisiologicamente una ridotta marginalità.

Il **Risultato operativo (EBIT)** è positivo per Euro 2,5 milioni rispetto al valore negativo di Euro 0,8 milioni nel 2023; la marginalità sui ricavi si attesta sul valore del 3,1%.

Il **risultato netto dell'esercizio** è positivo e pari ad Euro 3,1 milioni. Lo scorso esercizio si era chiuso in sostanziale pareggio. La Società registra un **indebitamento finanziario netto** pari a Euro 16,9 milioni (Euro 18,4 milioni al 31.12.23)

1.2 COMMENTO GENERALE

Informazioni sulla Capogruppo

Assetto societario

Le risultanze del libro soci al 31.12.2024 sono sintetizzate nella tabella che segue:

Risultanze libro soci al 31.12.2024			
Gugly S.r.l. (Guglielmo Marchetti)	Italia	17.386.880	77,30%
NOTORIOUS PICTURES - Azioni Proprie	Italia	609.600	2,71%
Mediolanum Flessibile Futuro Italia	Italia	541.600	2,41%
Acomea PMIITALI ESG	Italia	500.000	2,22%
sub totale azionisti con quota superiore al 2%		19.038.080	84,64%
Comparto 1 MTF	Italia	294.000	1,31%
Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	Italia	270.400	1,20%
sub totale azionisti con quota compresa fra 1% e 2%		564.400	2,51%
EDR - Europe	Lussemburgo	210.000	0,93%
Acomea Europa	Italia	200.000	0,89%
Acomea Patrimonio esente	Italia	200.000	0,89%

BNPP SA	Svizzera	160.800	0,71%
Castiglioni Silvia	Italia	160.000	0,71%
8A+Investimenti SGR Spa	Italia	159.960	0,71%
Rossi Stefania	Italia	135.600	0,60%
sub totale azionisti con quota compresa fra 0,5% e 1%		1.226.360	5,45%
altri azionisti		1.663.040	7,39%
Totale		22.491.880	100,00%

Ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1) c.c. Notorious Pictures S.p.A. risulta controllata dal Sig. Guglielmo Marchetti, per il tramite della società dal medesimo controllata, Gugly S.r.l.

A tal proposito si precisa che, pur essendo controllata da altra società, la Capogruppo non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti cod. civ. in quanto opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale rispetto alla propria controllante.

In particolare, la Società gestisce autonomamente tutte le principali funzioni aziendali, ivi comprese, in via esemplificativa, la tesoreria e i rapporti commerciali con propri clienti e fornitori. I rapporti con la controllante sono inoltre limitati al normale esercizio, da parte della stessa, dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di azionista, quali voto in assemblea e incasso dei dividendi.

Andamento del corso azionario

Alla data del 31.12.2024 il corso del titolo era pari a Euro 1,240 con una capitalizzazione di Euro 16.643.695.

Il prezzo dell'azione ha avuto nell'esercizio l'evoluzione riassunta nella tabella che segue:

data	corso	Azioni	market cap
30-dic-23	1,240	22.491.480	27.889.435
28-giu-24	0,940	22.491.480	21.141.991
31-dic-24	0,740	22.491.480	16.643.695

Alla data della redazione della presente relazione finanziaria consolidata, 26 marzo 2025, il corso del titolo era pari ad euro 0,760 corrispondente ad una capitalizzazione di euro 17.093.525.

La circostanza che la capitalizzazione borsistica risulti inferiore al Patrimonio Netto del Gruppo è ampiamente diffusa fra le small e medium caps quotate in Europa e riconducibile alla illiquidità dei mercati di riferimento e alla struttura dell'azionariato.

Il Consiglio di amministrazione conferma la grande fiducia riposta nella società e nel suo potenziale, con obiettivi di crescita sempre più ambiziosi e attua azioni di Investor Relation e comunicazione nei confronti del Mercato nel convincimento che presto anche il mercato finanziario riconoscerà il reale valore del Gruppo Notorious Pictures.

Piano di Buy Back

Il piano di acquisto e alienazione di azioni proprie ("Piano di Buy Back") è stato deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 28 ottobre 2024, è tuttora in corso e nel 2024 non vi si è data attuazione.

Il totale delle azioni acquistate in base ai precedenti piani di Buy Back è pari ad azioni era 609.600 e rappresenta il 2,7% circa delle 22.491.480 azioni in circolazione.

3 DESCRIZIONE DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELL'ATTIVITÀ

Condizioni operative

Il Gruppo Notorious Pictures, fondato nel 2012 dall'attuale Presidente e Amministratore delegato Guglielmo Marchetti, è un operatore leader nella produzione e distribuzione di contenuti multimediali in Italia e nella gestione di sale cinematografiche, ed ha avviato nel 2021, tramite la costituzione della società Notorious Pictures Spain SLU, anche l'attività di distribuzione in Spagna.

Il Gruppo opera nei seguenti segmenti di mercato del settore cinematografico:

- Produzione e co-produzione di contenuti cinematografici.
 - Area Strategica centrale nel Gruppo
 - Capacità di scouting e sviluppo soggetti attraverso un processo strutturato
 - Produzioni nazionali e coproduzioni internazionali con primari operatori mondiali
 - Rapporti con importanti sales company internazionali
- Service di Produzione esecutiva per produttori internazionali, anche grazie agli incentivi fiscali posti in essere dallo Stato
- Acquisizione e commercializzazione di diritti cinematografici a prioritario sfruttamento *Theatrical* per i territori di Italia e Spagna
 - Distribuzione sempre più alimentata da film di propria produzione e prodotto locale
 - Acquisto di diritti filmici con maggiore potenziale commerciale
 - Controllo diretto dell'attività di P&A
 - Alta visibilità grazie alla Line Up definita mediamente con 18 mesi di anticipo.
- Acquisizione e commercializzazione di c.d. film *Direct to Video* (DTV) – *Direct to Streamer* (DTS) e *Library*, contenuti destinati a prioritario sfruttamento *Broadcast*
- Gestione di sale cinematografiche (attraverso la società controllata Notorious Cinemas S.r.l. fondata nel 2019): le nuove tendenze rafforzano la validità del modello "Notorious Cinemas Experience" basato sull'offerta in termini di comodità delle poltrone, performance audio e video, pulizia degli ambienti, accoglienza, qualità dell'offerta food & beverages.

Distribuzione cinematografia

Nel corso del 2024 il Gruppo ha distribuito nelle sale cinematografiche direttamente o mediante partnership con la società Medusa Film S.p.A. 17 opere cinematografiche (14 nel 2023) che hanno generato ricavi da Box Office pari a Euro 3.915 migliaia (Euro 12.257 migliaia nel 2023), con un totale di presenze pari a 587 mila (1.800 mila nel 2023). I ricavi contabilizzati dal Gruppo, rappresentativi della propria quota di competenza in qualità di distributore, nel 2024 ammontano ad Euro 2.292 migliaia (Euro 4.828 migliaia nel 2023).

Distribuzione televisiva e OTT

Nel corso del 2024 è stata data attuazione a diversi accordi con importanti gruppi italiani, principalmente;

- Accordo concluso il 29 novembre 2022 per un totale di Euro 3.2 milioni con un effetto economico nel primo semestre 2024 di Euro 400 migliaia.
- Accordo concluso il 19 Gennaio 2024 per un totale di Euro 1.310 migliaia.
- Accordo concluso il 23 gennaio 2024 per un totale di Euro 1.400 migliaia.
- Accordo concluso il 15 maggio 2024 per un totale di Euro 4.000 migliaia con un effetto a conto economico dell'esercizio di Euro 900 migliaia.
- Accordo concluso il 23 maggio 2024 per un totale di Euro 1.450 migliaia.
- Accordo concluso il 15 giugno 2024 per un totale di Euro 45 migliaia.
- Accordo concluso il 24 giugno 2024 per un totale di Euro 85 migliaia.

- Accordo concluso il 30 giugno 2024 per un totale di Euro 253 migliaia.
- Accordo concluso il 13 novembre 2024 per un totale di Euro 1.550 migliaia.
- Accordo concluso il 21.11.2024 per un totale di Euro 27.450 migliaia con effetto a conto economico dell'esercizio di Euro 1.000 migliaia.
- Accordo concluso il 28 novembre 2024 per un totale di Euro 450 migliaia.
- Accordo concluso il 2 dicembre 2024 per un totale di Euro 1.450 migliaia con effetti economici nei successivi esercizi.
- Accordo concluso il 3 dicembre 2024 per un totale di Euro 8.500 migliaia con effetti economici nei successivi esercizi.
- Accordo concluso il 3 dicembre 2024 per un totale di Euro 13.500 migliaia con effetti economici nei successivi esercizi.

Esercizio di sale cinematografiche

Attraverso la costituzione di Notorious Cinemas S.r.l., a partire dall'esercizio 2019 il Gruppo è entrato nel business della gestione di sale cinematografiche, un'area di attività contigua al core business della Capogruppo, con l'obiettivo di offrire al mercato italiano un nuovo modello di intrattenimento cinematografico esperienziale, attraverso un innovativo format di sale cinematografiche, che segue le linee guida del nuovo *concept* "Notorious Cinemas – The Experience" che trasforma il concetto "classico" di sala in un «*Reclining cinema*», con poltrone reclinabili di ultima generazione. Il progetto è sviluppato sotto la guida di Andrea Stratta, Top Manager di provata esperienza nel panorama dei circuiti cinematografici a livello nazionale e internazionale.

Il Mercato Cinematografico alla fine di dicembre 2024 ha realizzato quasi 70 milioni di spettatori stabile rispetto al 2023. Sicuramente occorre segnalare lo strepitoso incasso del film della Walt Disney, *Inside Out 2*", che con 46 milioni di Euro di Box Office è risultato uno dei film più visti della storia del cinema italiano.

In data 15 novembre 2023 è stata aperta la Multisala presso il nuovo centro commerciale Merlata Bloom il più grande e innovativo life style center di Milano.

Il 6 settembre la multisala a marchio NOTORIOUS CINEMAS, ubicata a Ferrara in Emilia-Romagna è entrata a far parte del Circuito Notorious Cinemas e rappresenta la sesta multisala in gestione.

La Multisala costituita da 10 sale, per un totale di circa 1.700 posti.

Il 13 settembre la multisala a marchio NOTORIOUS CINEMAS, ubicata in Toscana a Sinalunga (SI) è entrata a far parte del Circuito Notorious Cinemas e rappresenta la settima multisala in gestione.

La Multisala costituita da 9 sale, per un totale di circa 1.700 posti.

Entrambe le nuove sale sono dotate di ambienti moderni e curati nei dettagli, prevedono massima attenzione all'accoglienza e alla cura dei clienti e una serie di servizi al consumatore, fra i quali la comodità del Food & Beverage con ordine diretto in sala dalla propria poltrona attraverso QR code, la possibilità di organizzare proiezioni private, feste di compleanno ed eventi di ogni tipo.

Tutti i cinema a brand Notorious, sin dalla loro apertura hanno ottenuto migliori performance rispetto a quelle di mercato in termini di presenze e quota di mercato. Si sconta purtroppo ancora la tendenza negativa innescata dalla emergenza pandemica e una minore affluenza nella sale rispetto al periodo pre-covid.

Acquisizioni Film

La Capogruppo Notorious Pictures S.p.A. ha partecipato attivamente ai principali mercati e festival mondiali di settore, tuttavia a causa dell'incertezza dovuta al significativo ridimensionamento degli acquisti da parte degli operatori di film per lo sfruttamento Pay TV/SVOD, ricavi essenziali nel sostegno al modello di business della distribuzione, il Gruppo non ha finalizzato nel periodo di riferimento acquisti di nuovi film a prioritario sfruttamento theatrical. Da oltre un anno il Gruppo monitora l'evoluzione di tale situazione nella prospettiva di intervenire nel modello di business qualora l'impossibilità di valorizzare per tutti i film lo sfruttamento PPV/PAY TV/SVOD divenisse una stabile caratteristica del mercato.

In particolare, sono tre le linee editoriali che la società ha individuato per alimentare l'offerta di film a prioritario

sfruttamento cinematografico:

- Global Franchise;
- Stories and Stars;
- Family Entertainment.

Le negoziazioni hanno portato alla finalizzazione dell'acquisizione dei seguenti film, alcuni dei quali inclusi nelle immobilizzazioni in corso:

- Noah's Ark
- Les Chevres (This Is The Goat!)
- Acid
- This Time Next Year
- Ozi - Voice Of The Forest
- Grand Prix Of Europe
- Uomini In Marcia
- Io Sono Un Po' Matto E Tu?
- Robo Puffin
- Anna, La Voce Umana
- Red Right Hand
- Paradox Effect
- The Chaos Sister
- Maserati The Brothers
- Bunny-Man
- Bugatti
- Carnival
- La Camera Di Consiglio

I diritti di sfruttamento SVOD delle opere Maserati the Brothes, Bunny Man, Bugatti e Carnival sono stati già oggetto di vendita, con effetto economico differito al momento della consegna dell'opera finita.

Produzione Cinematografica

Nel corso del 2024 è stata completata la produzione del film internazionale *"A Sudden case of Christmas – Oops è già Natale"* uscito al cinema nel mese di dicembre 2024", e sono state intraprese le produzioni di *"Il Nibbio"* in partnership con la RAI e con Netflix e *"Retirement Home"* in partnership con Columbia Pictures Industries Inc..

Produzione Esecutiva Internazionale

Nel corso del 2024 sono state acquisite ed eseguite due commesse di produzione esecutiva internazionale per la realizzazione di una quota significativa della parte italiana della produzione dei Film Maserati the Brothers e Josh War. A fronte di ciò il Gruppo ha contrattualizzato l'acquisizione dei diritti di sfruttamento del titolo Maserati the Brothers (al momento ancora in fase di produzione e pertanto iscritto tra le immobilizzazioni in corso) e contestualmente pre-venduto la licenza allo sfruttamento del medesimo titolo in formato SVOD ad una terza controparte. In considerazione del fatto che il titolo sia ancora in fase di produzione, il Gruppo non ha riconosciuto ricavi nell'esercizio 2024 ma verranno imputati per competenza nel momento in cui il materiale audiovisivo verrà trasferito alla controparte, riconoscendo un anticipo classificato nella altre passività correnti.

Notorious Pictures Spain SLU

In Spagna si è conclusa la riorganizzazione e la transizione al nuovo modello distributivo in partnership con Vertice 360. Grazie anche all'erogazione di alcuni contributi la controllata, per la prima volta ha denotato un risultato netto positivo a fine esercizio

Investimenti dell'esercizio

Gli investimenti, come meglio di seguito specificato, hanno riguardato principalmente l'acquisizione e l'attività di produzione di opere filmiche per circa euro 26,7 milioni.

Gli investimenti rappresentativi del "core business" societario sono quelli che hanno come risultato l'arricchimento della Library. La situazione alla data di riferimento del presente bilancio è rappresentata nella tabella che segue:

Investimenti library	Diritti di distribuzione e produzione	Diritti di edizione	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale library
Investimenti lordi 2024	13.264.963	328.988	44.593.663	58.187.614

Il Gruppo ha inoltre sottoscritto due nuovi un contratto relativi alle multisala di Ferrara e Sinalunga aperte a settembre 2024 il cui valore dei flussi finanziari attualizzati è pari ad Euro 4,4 milioni di Euro e investito Euro 2,4 milioni di Euro in altri beni materiali (migliorie, attrezzature e arredi delle nuove sale cinematografiche).

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha ottenuto contribuzioni pubbliche imputate a riduzione del valore contabile degli asset per l'importo di Euro 5.331.841.

4. CONTESTO MACROECONOMICO

Le considerazioni che seguono, riferite alla data di chiusura dell'esercizio, sono riprese dai Bollettino Economico della Banca d'Italia, cui si rinvia, per un'analisi più approfondita.

Prosegue la crescita globale, pur con andamenti differenziati

L'attività economica rimane robusta negli Stati Uniti ma perde slancio nelle altre economie avanzate. In Cina la crisi del mercato immobiliare pesa ancora sulla domanda interna. Secondo le nostre valutazioni, nel 2025 il commercio mondiale si espanderà poco al di sopra del 3 per cento, in linea con l'andamento atteso del prodotto globale. Le prospettive degli scambi internazionali potrebbero tuttavia risentire negativamente, oltre che dell'acuirsi delle tensioni geopolitiche, dell'annunciato inasprimento della politica commerciale statunitense. I prezzi del petrolio sono cresciuti appena; le quotazioni del gas naturale restano volatili e soggette a pressioni al rialzo per fattori connessi sia con la domanda sia con l'offerta.

Continua, ma in maniera più graduale, l'allentamento della politica monetaria negli Stati Uniti

In linea con le attese, l'inflazione è risalita leggermente negli Stati Uniti; è scesa di poco nel Regno Unito mentre in Giappone è aumentata più del previsto. Nella riunione di dicembre la Federal Reserve ha nuovamente tagliato i tassi di riferimento di 25 punti base, portandoli al 4,25-4,50 per cento; rispetto alle precedenti riunioni, i membri del Federal Open Market Committee prefigurano un processo di normalizzazione della politica monetaria più graduale, in considerazione della più lenta discesa dell'inflazione e del livello contenuto del tasso di disoccupazione. Ciò ha contribuito al deciso apprezzamento del dollaro nei confronti delle altre principali valute, incluso l'euro. Nello stesso mese la Bank of England e la Banca del Giappone hanno lasciato invariati i tassi. Le autorità cinesi hanno annunciato un pacchetto di misure di sostegno ai consumi interni, che si affiancherebbe all'impegno da parte della Banca Centrale Cinese a mantenere un orientamento monetario espansivo.

Il PIL dell'area dell'euro rallenta, l'inflazione fluttua attorno al 2 per cento

Sulla base delle informazioni disponibili, alla fine del 2024 la crescita economica nell'area dell'euro si è indebolita, penalizzata dalla scarsa vivacità di consumi e investimenti e dalla flessione delle esportazioni. L'andamento della manifattura rimane deludente, in particolare in Germania; si sarebbe affievolito anche l'impulso fornito dai servizi.

L'inflazione resta moderata, intorno al 2 per cento, con una sostanziale stabilità della componente di fondo: nei servizi la variazione dei prezzi si conferma ancora relativamente elevata, riflettendo in parte adeguamenti ritardati all'inflazione passata. In dicembre gli esperti dell'Eurosistema hanno rivisto al ribasso le previsioni di crescita dell'area, collocandole sopra l'1 per cento all'anno nel triennio 2025-27; l'inflazione si stabilizzerebbe intorno all'obiettivo della Banca centrale europea del 2 per cento.

La BCE riduce ancora i tassi ufficiali

A dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha tagliato di ulteriori 25 punti base i tassi di interesse di riferimento. I mercati si attendono una nuova riduzione di circa 75 punti base nel corso del 2025. Nonostante il graduale allentamento della politica monetaria, la dinamica del credito nell'area dell'euro rimane modesta, in un contesto di elevata incertezza e di debolezza della domanda.

In Italia la crescita stenta a recuperare vigore

Nel quarto trimestre del 2024 l'attività economica in Italia si è mantenuta debole, risentendo come nel resto dell'area dell'euro della persistente fiacchezza della manifattura e del rallentamento dei servizi. Nelle costruzioni, l'impulso fornito dalle opere del Piano nazionale di ripresa e resilienza si contrapporrebbe al ridimensionamento dell'attività nel comparto residenziale. La domanda interna sarebbe frenata dalla decelerazione della spesa delle famiglie e da condizioni per investire che rimangono sfavorevoli. Nelle nostre proiezioni, elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, la crescita acquisirebbe slancio nel corso di quest'anno, collocandosi intorno all'1 per cento in media nel triennio 2025-27.

Si riduce l'avanzo di conto corrente

In autunno le esportazioni di beni italiani sarebbero state frenate da una domanda mondiale in decisa flessione. Le politiche protezionistiche annunciate dalla nuova amministrazione statunitense si ripercuoterebbero sulle vendite all'estero delle aziende del nostro paese che esportano verso il mercato americano, soprattutto quelle di piccola e media dimensione. Il saldo di conto corrente si è ridotto nel terzo trimestre, pur rimanendo in avanzo. La posizione creditoria netta sull'estero si è ancora rafforzata. Rimangono elevati gli acquisti da parte degli investitori esteri di titoli pubblici italiani, il cui differenziale di rendimento sulla scadenza decennale rispetto ai corrispondenti titoli tedeschi è diminuito.

Prosegue l'aumento dell'occupazione, pur tra segnali di indebolimento del mercato del lavoro

Nonostante il numero di occupati continui ad aumentare, le ore lavorate per addetto sono in calo e si mantiene elevato il ricorso alla Cassa integrazione guadagni, soprattutto nella manifattura. La graduale flessione della partecipazione, in particolare nelle fasce di popolazione più giovani, è proseguita anche in autunno, contribuendo a ridurre il tasso di disoccupazione a un livello eccezionalmente basso. La crescita delle retribuzioni contrattuali nel settore privato rimane robusta, concorrendo al graduale recupero del potere d'acquisto delle famiglie.

L'inflazione rimane sotto il 2 per cento

Negli ultimi mesi del 2024 il calo dei prezzi dei beni energetici ha ancora contribuito a mantenere l'inflazione al consumo ben al di sotto del 2 per cento. L'inflazione di fondo resta moderata, ma relativamente più elevata nella componente dei servizi. Per l'anno in corso le imprese prefigurano rialzi contenuti dei propri listini. Secondo le nostre previsioni, l'aumento dei prezzi al consumo si collocherà all'1,5 per cento nel biennio 2025-26 (dall'1,1 nel 2024), raggiungendo il 2,0 nel 2027, sospinto da effetti temporanei dovuti all'entrata in vigore del nuovo sistema di scambio di quote di emissione di inquinanti e di gas a effetto serra nell'Unione europea.

L'allentamento della politica monetaria si trasmette al costo del credito

I tagli dei tassi di riferimento della BCE si stanno trasmettendo, in linea con le regolarità storiche, al costo della raccolta bancaria e a quello del credito. A fronte della debolezza degli investimenti, rimane modesta la domanda di finanziamenti da parte delle imprese. Prosegue la graduale ripresa dei mutui alle famiglie.

Il Parlamento ha approvato la legge di bilancio per il triennio 2025-27

La Commissione europea ha espresso una valutazione positiva sul programma di aggiustamento dei conti pubblici, come delineato nel Piano strutturale di bilancio di medio termine per gli anni 2025-31. Nelle valutazioni del Governo, la manovra di bilancio approvata a dicembre comporta un incremento dell'incidenza dell'indebitamento netto sul PIL di 0,4 punti percentuali nel 2025, di 0,6 nel 2026 e di 1,1 nel 2027. Circa la metà delle risorse destinate agli interventi espansivi verrebbe utilizzata per rendere strutturali le misure di rimodulazione dell'Irpef e di riduzione del cuneo fiscale.

5. PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

In tale contesto nazionale e internazionale è possibile evidenziare le principali incertezze e i rischi cui le attività del Gruppo sono esposte:

TIPOLOGIA	SITUAZIONE	AZIONE
Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia	La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è certamente influenzata dai vari fattori che compongono il sopra citato quadro macroeconomico. Qualora, nonostante la ripresa in atto e le misure messe in atto dai Governi e dalle Autorità monetarie, o in conseguenza di loro modifiche che ne riducano o eliminino la portata, la situazione di debolezza globale dell'economia permanga per alcuni versi o ritorni per altri, l'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo potrebbero esserne negativamente condizionate con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della medesima.	Il Gruppo ha attuato strategie di diversificazione per poter ridurre le conseguenze di crisi determinate o anche fluttuazioni cicliche. Continuo affinamento della qualità dei prodotti ed ampliamento dell'offerta, anche attraverso una decisa interazione con lo sviluppo delle attività digitali, ponendo al centro la forza e il valore di <i>assets</i> fondamentali quali brand e contenuti.
Rischi normativi e regolamentari	La varietà degli ambiti di business in cui opera pone il Gruppo a confronto con un contesto regolamentare complesso e articolato. L'evoluzione della normativa, in termini di nuove disposizioni o modifiche alla legislazione vigente, può determinare effetti rilevanti sulle variabili competitive e sulle condizioni di mercato in specifiche aree di attività, in particolare per quanto riguarda le contribuzioni pubbliche di varia natura che si applicano al settore e di cui il gruppo beneficia, oltre che generare, a livello di <i>governance</i> societaria, una maggiore onerosità nei processi interni di <i>compliance</i> . Possono inoltre insorgere criticità legate all'evoluzione normativa su specifiche tematiche di business riguardanti gli ambiti di attività in cui opera il Gruppo.	Il Gruppo ha definito un adeguato sistema di controllo interno e di gestione dei rischi che, attraverso l'identificazione e gestione dei principali rischi aziendali, concorra ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, nonché dello statuto sociale e delle procedure interne. Monitoraggio puntuale riguardo l'emissione di nuovi provvedimenti normativi Tempestivo adattamento delle attività di business alle modifiche intercorse.
Rischi connessi all'indebitamento finanziario netto	In relazione al contratto di finanziamento in essere con Unicredit stipulato nel corso del 2022, e del prestito obbligazionario emesso alla fine del 2023 il Gruppo Notorious Pictures si è impegnato a rispettare taluni parametri finanziari (cd <i>Covenant</i>). Qualora non fossero rispettati i parametri o altri impegni previsti dal contratto di finanziamento, il Gruppo potrebbe	Per mitigare questo rischio, il Gruppo monitora attentamente il rispetto dei <i>covenant</i> finanziari e delle clausole previste dai contratti di finanziamento e degli obblighi di informativa attraverso procedure formalizzate che coinvolgono la funzione finanziaria. Si segnala peraltro che il debito

	essere tenuto a rimborsare anticipatamente il relativo importo.	assunto nei confronti di Unicredit è stato estinto
Rischio di liquidità	<p>Il successo economico di un prodotto cinematografico è determinato, oltre all'attrattività del contenuto in sé, anche dall'efficacia dell'attività promozionale precedente al lancio del medesimo (attività di P&A). In base al proprio <i>business model</i>, il Gruppo sostiene sia costi di acquisizione e di produzione dei contenuti che quelli relativi alle attività di P&A; tali costi sono sostenuti attraverso la liquidità generata dalle attività operative, dall'altro dalla sottoscrizione di debiti finanziari a medio/lungo termine.</p> <p>Il rischio di liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto è il mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività di business.</p>	<p>In relazione a tale ultimo aspetto, le linee guida adottate dal Gruppo nella gestione della liquidità consistono nel (i) mantenimento di finanziamenti a medio/lungo termine adeguati rispetto al livello di attività immobilizzate;</p> <p>(ii) mantenimento di un adeguato livello di finanziamenti bancari a breve termine (sia di cassa, sia per lo smobilizzo dei crediti).</p> <p>Anche grazie all'applicazione di tale politica, ad oggi, il Gruppo dispone di linee di credito, concesse da primarie istituzioni bancarie italiane ed internazionali, adeguate alle attuali esigenze.</p>

Si rimanda inoltre al paragrafo "Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri" delle Note esplicative, per una completa trattazione dei rischi di natura finanziaria che interessano il Gruppo.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Produzione: per effetto delle mutate condizioni di mercato e in particolare della significativa contrazione degli investimenti in acquisto di diritti e produzione di serie tv e film da parte dei grandi player nazionali e internazionali, la società ha adottato un nuovo modello di business riguardo la produzione di film. Infatti, nel 2024 sono stati messi in produzione due film con budget interamente coperti con risorse finanziarie di terzi (co-produttori; prevendite diritti di sfruttamento; contributi pubblici).

Produzione Esecutiva Internazionale: Agevolato dal varo della nuova legge Tax Credit per l'attrazione di investimenti di produttori internazionali, prosegue lo sforzo teso all'acquisizione di nuove e sempre più importanti commesse da parte di produttori stranieri.

Distribuzione Italia: Costatato il progressivo rientro del pubblico in sala, continua l'attività di distribuzione theatrical con l'obiettivo di creare valore per i film già acquisiti.

il Gruppo presenzierà i diversi mercati per continuare a valutare le singole opportunità sul fronte acquisizioni *full rights* tenendo conto dell'evoluzione della situazione riferita alle vendite dei diritti PPV/PAY TV/SVOD descritta nei precedenti paragrafi.

Esercizio Cinematografico: Attualmente il Circuito Notorious Cinemas conta 7 Multisale, 57 schermi e una quota di mercato in termini di spettatori pari al 2,2% e il Gruppo continuerà il programma di espansione del circuito con l'obiettivo di raggiungere una quota del 5% sul mercato nazionale.

7. ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Capogruppo ha emesso in data 21.12.2023 un prestito obbligazionario di Euro 8.000.000 con cedola semestrale sottoscritto da Growth Market Bond S.r.l., banca Agente Banca Finnat Euramerica durata 6 anni scadente il 21 ottobre 2029, senza preammortamento destinato allo sviluppo dell'attività del Gruppo. Tasso fisso nominale annuo 6,06%

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azione, né titoli o valori similari.

Altri strumenti finanziari emessi

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti dei soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

8. CONCLUSIONI E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Note esplicative corrisponde alle scritture contabili conservate presso la Società.

Milano, 27 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e Amministratore delegato

Guglielmo Marchetti



Notorious Pictures S.p.A.
Bilancio Consolidato e Note esplicative al 31 dicembre 2024



SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2024

	NOTE	31/12/2024	31/12/2023
Attività non correnti			
- Diritti di distribuzione e Produzione		26.908.091	29.873.190
- Diritti di edizione		641.101	647.988
- Immobilizz. Immateriali in corso - Accounti		50.929.000	6.706.909
- Altre attività immateriali		18.127	21.989
Attività immateriali	3	78.496.320	37.250.076
Attività Materiali	4	2.179.086	2.960.823
Attività Materiali diritto d'uso	5	23.005.236	20.463.947
Attività per imposte anticipate	6	2.684.438	1.801.874
Totale attività non correnti		106.365.079	62.476.721
Attività correnti			
Rimanenze	7	327.498	215.690
Crediti commerciali	8	19.839.474	17.892.104
Crediti tributari	6	3.816.712	1.368.088
Altre attività correnti	9	1.153.916	1.291.155
Attività finanziarie correnti	10	1.197.380	-
Cassa ed altre disponibilità liquide	10	9.243.080	14.344.752
Totale attività correnti		35.578.060	35.111.788
Attività non correnti destinate alla dismissione		-	-
Totale attività		141.943.139	97.588.509
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	10	11.339.687	15.126.387
Passività finanziarie non correnti - diritto d'uso	10	22.155.668	19.836.230
Fondi	11	595.605	744.185
Passività per Imposte differite	6	65.242	98.872
Totale passività non correnti		34.156.201	35.805.674
Passività correnti			
Debiti commerciali	12	9.901.929	12.486.786
Passività finanziarie correnti	10	13.472.144	14.943.457
Passività finanziarie correnti - diritto d'uso	10	2.216.889	1.581.693
Debiti per imposte sul reddito	6	310.482	437.611
Altre passività correnti	13	48.297.524	2.044.353
Totale passività correnti		74.198.968	31.493.900
Totale passività		108.355.169	67.299.574
- Capitale sociale		562.287	562.287
- (Azioni proprie)		(858.899)	(858.899)
- Altre Riserve e Utili portati a nuovo		30.857.968	30.357.857
- Perdite portati a nuovo		(272.421)	(1.827.241)
- Utile (Perdita) dell'esercizio		3.299.035	2.054.931
Totale patrimonio netto	14	33.587.970	30.288.936
Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione		-	-
Totale passività e patrimonio netto		141.943.139	97.588.509

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Conto Economico Consolidato	Note	2024 CONSOLIDATO	2023 CONSOLIDATO
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18	88.175.456	29.985.662
Altri Ricavi e proventi	18	6.502.132	7.767.669
Variazione rimanenze prodotti finiti	7	111.808	26.234
Variazione attività derivanti da contratti con i clienti		-	(4.234.444)
Totale Ricavi delle vendite e prestazioni, altri ricavi e proventi		94.789.396	33.545.121
Costi Operativi: Mat. prime, suss, consumo e merci	19	(1.589.352)	(1.009.114)
Costi Operativi: Costi per servizi	19	(67.059.964)	(14.902.977)
Costi Operativi: Godimento beni di terzi	19	(771.280)	(153.674)
Costo del Personale	20	(4.630.272)	(4.531.037)
Oneri diversi	22	(414.627)	(357.183)
Amm.to Attività Immateriali e Svalutazioni	21	(12.661.347)	(9.323.551)
Amm.to Attività Materiali e Svalutazioni	21	(380.391)	(268.107)
Amm.to Attività Materiali e Svalutazioni diritto d'uso	21	(2.034.231)	(1.442.827)
Accantonamento svalutazioni crediti	8	(10.951)	(36.009)
Risultato Operativo		5.236.980	1.520.643
Proventi finanziari		43.139	121.225
Oneri finanziari		(2.849.563)	(946.107)
Proventi e Oneri Finanziari	23	(2.806.425)	(824.882)
Risultato prima delle imposte		2.430.555	695.761
Imposte sul reddito	24	868.480	1.359.171
Risultato Netto		3.299.035	2.054.932
Conto Economico Complessivo Consolidato		2024 CONSOLIDATO	2023 CONSOLIDATO
Risultato Netto		3.299.035	2.054.932
Componenti riclassificabili a Conto Economico			
Componenti riclassificate a Conto Economico			
Componenti non riclassificati a Conto Economico			
Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale			
Risultato netto complessivo		3.299.035	2.054.932
UTILE PER AZIONE		0,15	0,09

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO	2024	2023
Flussi finanziari della gestione operativa		
Risultato Netto	3.299.035	2.054.932
<i>rettifiche per elementi non monetari non aventi contro partita nel CCN</i>		
Imposte sul reddito dell'esercizio	(868.480)	(1.359.171)
Oneri/(Proventi finanziari)	2.806.425	824.882

Ammortamenti	13.041.736	9.591.658
Ammortamenti diritti d'uso	2.034.232	1.442.827
	-	-
Variazione Fondi	(137.629)	108.744
Variazione Imposte anticipate e differite		(164.457)
Altre variazioni non monetarie	1.262.517	
Flusso di cassa prima delle variazioni del circolante	21.437.837	12.499.415
(Aumento) diminuzione delle rimanenze	(111.808)	4.208.211
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali	(1.058.321)	4.369.758
(Aumento) diminuzione dei crediti tributari	-	-
(Aumento) diminuzione delle altre attività correnti	-	-
Aumento (diminuzione) dei debiti commerciali	(6.030.637)	6.673.349
Aumento (diminuzione) degli anticipi ricevuti	45.950.000	
Aumento (diminuzione) delle altre attività e passività correnti	3.168.783	(1.486.718)
Imposte sul reddito incassate (pagate)		
A. FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE OPERATIVA	63.355.854	26.264.015
(Investimenti) Disinvestimenti		
- Attività Immateriali	(57.205.830)	(26.764.739)
- Attività materiali	(706.474)	(2.318.706)
- Diritti ROU	81.541	-
B. FLUSSO FINANZIARIO DELL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(57.830.763)	(29.083.445)
Attività finanziaria		
Dividendi pagati		(2.500.430)
Interessi passivi pagati	(2.468.943)	(824.882)
(Aumento) diminuzione delle attività finanziarie correnti	(1.197.380)	0
Aumento (diminuzione) dei debiti finanziari		
Accensione nuovi finanziamenti	11.262.744	17.900.000
Rimborsi debiti finanziari per leasing	(16.520.756)	(9.024.515)
Rimborsi debiti ROU	(1.702.428)	(1.517.514)
C. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA	(10.626.763)	4.032.659
D. DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	14.344.751	13.131.522
E. INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	(5.101.671)	1.213.229
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	9.243.080	14.344.751

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Variazioni del Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Vers.Soci C/Capitale	Riserva Legale	Riserva Azioni Proprie	Riserva FTA IAS	Dividendi	Utile (perdita) a nuovo	Utile (perdita) esercizio	Totale
Saldi al 31.12.2022	562.287	6.885.713	100.000	112.457	(858.899)	11.145.959	0	8.419.475	4.367.442	30.734.434
Destinazione utile 2022							2.516.416	1.851.026	(4.367.442)	-
Dividendi							(2.516.416)			(2.516.416)
Dividendi non riscossi								15.986		15.986
Azioni proprie										-
Risultato 2023									2.054.931	2.054.931
Saldi al 31.12.2023	562.287	6.885.713	100.000	112.457	(858.899)	11.145.959	0	10.286.487	2.054.931	30.288.935
Destinazione utile 2023								2.054.931	(2.054.931)	-
Dividendi										-
Dividendi di esercizi precedenti non riscossi da azionisti di minoranza										-
Azioni proprie										-
Risultato 2024								3.299.035	-	3.299.035
Saldi al 31.12.2024	562.287	6.885.713	100.000	112.457	(858.899)	11.145.959	0	15.640.453	0	33.587.970

1 Premessa

La Capogruppo Notorious Pictures S.p.A., costituita il 4 luglio 2012, svolge attività di produzione, acquisizione e commercializzazione dei diritti di opere filmiche (*full rights*) attraverso tutti i canali di distribuzione (cinema, home video, televisione, New Media), e nella gestione di sale cinematografiche tramite la società Notorious Cinemas S.r.l. Inoltre, è stata costituita in data 18 ottobre 2021 la società Notorious Pictures Spain SL, con sede a Madrid, controllata al 100% dalla Capogruppo Notorious Pictures S.p.A., il cui core business consiste nella distribuzione nel territorio spagnolo dei diritti filmici della Capogruppo medesima.

La Capogruppo, quotata al mercato Euronext Growth Milan, mercato non regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., presidia l'intera catena di sfruttamento dei diritti per il territorio italiano.

La library fino al 31 dicembre 2024 è costituita da circa 700 titoli in concessione temporanea, o di produzione, coproduzione e produzione associata di proprietà della Società. Viene inoltre commercializzata una library di terzi che conta 168 Titoli.

Il presente bilancio consolidato è espresso in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la gran parte delle transazioni.

La pubblicazione della Relazione finanziaria annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, costituita dal presente bilancio consolidato, dal bilancio d'esercizio della Notorious Pictures S.p.A. e dalle rispettive Note Esplicative, nonché dalla Relazione Unica sulla gestione, è stata autorizzata con delibera del Consiglio di amministrazione del 26 marzo 2025.

2 Dichiarazione di conformità agli IFRS, Principi contabili e Criteri di valutazione

Come illustrato nella Relazione Unica sulla gestione, in applicazione del D. Lgs. del 28 febbraio 2005, n. 38, "Esercizio delle opzioni previste dall'art. 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali", il Gruppo si è avvalso della facoltà di redigere il bilancio consolidato in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS).

I Prospetti contabili e le Note illustrative per l'esercizio dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024 pertanto, sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) in vigore al 31 dicembre 2024, omologati dall'Unione Europea (UE IFRS).

Per IFRS si intendono tutti gli International Financial Reporting Standards, tutti gli International Accounting Standards (IAS), tutte le interpretazioni dell'*International Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (SIC), omologati dall'Unione Europea e contenuti nei relativi Regolamenti UE.

In particolare, si rileva che gli UE IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti gli esercizi presentati nel presente documento. Il bilancio è stato pertanto redatto sulla base delle migliori conoscenze degli UE IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

I dati posti a confronto negli schemi della situazione patrimoniale finanziaria, conto economico, conto economico complessivo e rendiconto finanziario, si riferiscono al Bilancio consolidato del Gruppo al 31.12.2023, redatto in omogeneità di criteri, cui si fa rinvio.

Il presente bilancio consolidato è assoggettato a revisione legale da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Forma e contenuto

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 è redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale; con riferimento a tale presupposto, gli Amministratori hanno verificato la capacità della Società di far fronte alle obbligazioni future e ritengono non sussistano significative incertezze, come definite dallo IAS 1.25, in merito alla capacità della stessa di operare nel prevedibile futuro in continuità. Si riporta inoltre come la valutazione del rispetto dei requisiti patrimoniali-economici (covenants) su base consolidata, prevista dal prestito obbligazionario, e su base individuale riferita alla

Capogruppo, prevista da taluni contratti di finanziamento, al 31 dicembre 2024, non ha evidenziato alcuna criticità. Inoltre, si evidenzia che le stime del Budget 2025 portano ad attendersi che anche per il prossimo esercizio non vi siano criticità in merito al rispetto di tali requisiti.

Schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico consolidato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto la Società ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo consolidato sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) dell'esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto;
- come anzi richiamato, i valori esposti nei prospetti contabili e nelle note esplicative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in unità di Euro.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo Notorious Pictures include i dati annuali della Capogruppo Notorious Pictures S.p.A. e delle sue società controllate Notorious Cinemas S.r.l., e Notorious Pictures Spain S.L., desumibili dai progetti di bilancio approvati dai rispettivi Organi Amministrativi opportunamente rettificati, ove necessario, al fine di uniformarli ai principi contabili IAS/IFRS adottati dal Gruppo nella predisposizione del bilancio consolidato:

Denominazione sociale	Sede legale	% di partecipazione	Valuta	Capitale sociale
controllate dirette				
Notorious Cinemas S.r.l.	Roma	100%	Euro	100.000
Notorious Pictures Spain S.L.	Madrid	100%	Euro	10.000

Ai sensi dell'IFRS 10, sono considerate controllate le società sulle quali Notorious Pictures S.p.A. possiede contemporaneamente i seguenti tre elementi:

- potere sull'impresa;
- esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa;
- capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti variabili. Le controllate, sono consolidate a partire dalla data in cui inizia il controllo fino alla data in cui il controllo cessa.

Criteri di consolidamento

I dati utilizzati per il consolidamento sono desunti dalle situazioni economiche e patrimoniali predisposte da parte degli Amministratori delle singole società controllate.

I criteri adottati per il consolidamento sono i seguenti:

- Le attività e le passività, i proventi e gli oneri dei bilanci oggetto di consolidamento con il metodo integrale sono inseriti nel bilancio di Gruppo, prescindendo dall'entità della partecipazione. È stato inoltre eliminato il valore di carico delle partecipazioni contro il patrimonio netto di competenza delle società partecipate;
- Le partite di debito/credito, costi/ricavi tra le società consolidate e gli utili/perdite risultanti da operazioni infragruppo sono eliminate. Similmente vengono eliminati i dividendi e le svalutazioni di partecipazioni contabilizzate nei bilanci d'esercizio;

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della capogruppo e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio consolidato

(importi in Euro)	Conto Economico	Patrimonio Netto
Bilancio d'esercizio Notorious Pictures SpA	3.139.248	33.168.238
Dati individuali delle controllate esercizi precedenti		259.946
Dati individuali delle controllate dell'esercizio	1.659.787	1.659.787
Storno dividendi infragruppo	(1.500.000)	(1.500.000)
Bilancio consolidato	3.299.035	33.587.971

Criteri di valutazione

Le informazioni rilevanti sui principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono di seguito riportati.

Attività Immateriali

Le attività immateriali, principalmente riconducibili a diritti di produzione, distribuzione ed edizione cinematografica, sono riconosciute inizialmente al momento della stipula del contratto e alla consegna del materiale da parte del fornitore ed iscritte inizialmente al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e al netto del *tax credit* riconosciuto dalle autorità pubbliche.

Nel caso di coproduzioni che prevedono, oltre alla eventuale uscita di cassa, la contestuale cessione al coproduttore di una quota parte di diritti e contestualmente permane al Gruppo la possibilità di sfruttare tali diritti, il costo è definito sulla base dei criteri descritti nel successivo paragrafo, quindi iscrivendo il costo al netto della fatturazione attiva.

I diritti su contenuti filmici, che costituiscono la "Library" della società, vengono ammortizzati, in conformità agli standard adottati dagli operatori di settore, secondo il metodo definito "*individual film forecast computation method*", basato sul rapporto percentuale, determinato alla data di predisposizione del bilancio per ciascun titolo della "Library", tra ricavi realizzati alla data di riferimento, sulla base dei piani di vendita elaborati ed approvati dagli Amministratori considerando un arco temporale complessivo di 10 anni dalla data di "release" del titolo e il totale dei ricavi previsti. Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il titolo è completato e suscettibile di sfruttamento commerciale.

Il criterio anzi descritto, nella concreta modalità di attuazione da parte del Gruppo, prevede inoltre che la quota ammortizzata durante il primo ciclo di sfruttamento – i primi tre anni – non sia in nessun caso inferiore al 70% del costo storico e che a partire dal primo esercizio del secondo ciclo di sfruttamento – il quarto anno – il valore netto contabile di ciascun asset venga in ogni caso ammortizzato linearmente, avuto riguardo alla difficoltà di formulazione di stime di ricavi attribuibili al singolo titolo in tale fase del ciclo di vita.

I costi sostenuti per l'acquisto di attività immateriali in valute differenti dall'Euro sono convertiti in base al cambio della data di transazione.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati successivamente.

Attività materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante e gli eventuali *tax credit* o contributi riconosciuti dalle autorità pubbliche.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che il Gruppo ha ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Impianti e macchinari: 15%
- Macchine ufficio e arredi 20%

- Autovetture 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Contratti di leasing (Diritti d'uso e passività finanziarie per diritti d'uso)

Il Gruppo deve valutare se il contratto è, o contiene un *lease*, alla data di stipula dello stesso. Il Gruppo iscrive il Diritto d'uso e la relativa Passività finanziaria per il *lease* per tutti i contratti di *lease* in cui sia nel ruolo di locatario, ad eccezione di quelli di breve termine (contratti di *lease* di durata uguale o inferiore ai 12 mesi) e dei *lease* relativi a beni di basso valore (vale a dire, i beni il cui *fair value* risulta essere inferiore ad Euro 5.000). I contratti per i quali è stata applicata quest'ultima esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computers, telefoni e tablet;
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici;
- Mobilio e arredi.

Relativamente a tali esenzioni, il Gruppo iscrive i relativi pagamenti sotto forma di costi operativi rilevati a quote costanti lungo la durata del contratto.

Al contrario, per i contratti di *lease*, la passività per il *lease* è inizialmente rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri alla data di decorrenza del contratto. Poiché nella maggior parte dei contratti di affitto stipulati dal Gruppo non è presente un tasso di interesse implicito, il tasso di attualizzazione da applicare ai pagamenti futuri dei canoni di affitto è stato determinato facendo riferimento a un ipotetico finanziamento che sarebbe stato ottenuto nel contesto economico corrente, e definito per gruppi di contratti con durata residua simile e per società di riferimento simili. In particolare, il singolo *incremental borrowing rate* (di seguito anche "IBR") tiene conto del *Risk fee rate* individuato in base a fattori quali il contesto economico, la valuta, la scadenza contrattuale, e del *Credit spread* che riflette l'organizzazione e la struttura finanziaria della società titolare del contratto.

I *lease payments* inclusi nel valore della Passività per il *lease* comprendono:

- La componente fissa dei canoni di *lease*, al netto di eventuali incentivi ricevuti;
- I pagamenti di canoni di *lease* variabili sulla base di un indice o di un tasso, inizialmente valutati utilizzando l'indice o il tasso alla data di decorrenza del contratto;
- L'ammontare delle garanzie per il valore residuo che il locatario si attende di dover corrispondere;
- Il prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, che dev'essere incluso solamente qualora l'esercizio di tale opzione sia ritenuto ragionevolmente certo;
- Le penali per la chiusura anticipata del contratto, se il *lease term* prevede l'opzione per l'esercizio di estinzione del *lease* e l'esercizio della stessa sia stimata ragionevolmente certa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, il valore di carico della Passività per il *lease* si incrementa per effetto degli interessi maturati (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) e si riduce per tener conto dei pagamenti effettuati in forza del contratto di *lease*.

Il Gruppo ridetermina il valore delle Passività per il *lease* (e adegua il valore del Diritto d'uso corrispondente) qualora:

- Cambi la durata del *lease* o ci sia un cambiamento nella valutazione dell'esercizio del diritto di opzione; in tal caso la passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del *lease* al tasso di attualizzazione rivisto.
- Cambi il valore dei pagamenti del *lease* a seguito di modifiche negli indici o tassi, in tali casi la Passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del *lease* al tasso di attualizzazione iniziale (a meno che i pagamenti dovuti in forza del contratto di *lease* cambino a seguito della fluttuazione dei tassi di interesse, caso in cui dev'essere utilizzato un tasso di attualizzazione rivisto).
- Un contratto di *lease* sia stato modificato e la modifica non rientri nelle casistiche per la rilevazione separata del contratto di *lease*. In tali casi la passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti per *lease* al tasso di interesse rivisto.

L'attività per Diritto d'uso comprende la valutazione iniziale della Passività per il *lease*, i pagamenti per *lease* effettuati prima o alla data di decorrenza del contratto e qualsiasi altro costo diretto iniziale. Il Diritto d'uso è iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite di valore.

Gli incentivi collegati al *lease* (ad esempio i periodi di locazione gratuita) sono rilevati come parte del valore iniziale del

diritto d'uso e della passività per il *lease* lungo il periodo contrattuale.

Il Diritto d'uso è ammortizzato in modo sistematico al minore tra il *lease term* e la vita utile residua del bene sottostante. Se il contratto di *lease* trasferisce la proprietà del relativo bene o il costo del diritto d'uso riflette la volontà del Gruppo di esercitare l'opzione di acquisto, il relativo diritto d'uso è ammortizzato lungo la vita utile del bene in oggetto. L'inizio dell'ammortamento parte dalla decorrenza del *lease*.

Il Diritto d'uso è incluso come voce separata della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.

Il Gruppo applica lo IAS 36 Impairment of Assets al fine di identificare la presenza di eventuali perdite di valore.

I canoni di *lease* variabili che non dipendono da un indice o da un tasso non sono inclusi nel valore della passività per il *lease* e nel valore del Diritto d'uso. I relativi pagamenti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza e sono inclusi nella voce "altre spese" dello schema di conto economico.

Nel prospetto del rendiconto finanziario consolidato il Gruppo suddivide l'ammontare complessivamente pagato tra quota capitale (rilevata nel flusso monetario derivante da attività finanziaria) e quota interessi (iscritta nel flusso monetario derivante dalla gestione operativa).

Perdita di valore delle attività

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore ("*impairment*") delle attività materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso del *Goodwill*, di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita (qualora esista un mercato attivo) e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene (o da una aggregazione di beni – le c.d. *cash generating units*) e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le *cash generating units* sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business della società, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Rimanenze, attività e passività derivanti da contratti con i clienti

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori e il valore presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto, riferibile in particolare alle giacenze di DVD prodotti, è ottenuto mediando, senza ponderazione, i costi relativi di tutti i prodotti.

Le attività derivanti da contratti con i clienti, costituite dalle produzioni cinematografiche esecutive e non ancora completate, sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo come previsto dallo IAS 2, al fine di rilevare eventuali perdite di valore come componenti negativi di reddito nell'esercizio in cui le stesse sono prevedibili e non in quello in cui vengono realizzate a seguito della loro alienazione.

Viceversa, i corrispettivi ricevuti a fronte di performance obligation non soddisfatte sono iscritti nelle "altre passività correnti" e riconosciuti come ricavi al momento del compimento della stessa.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso il Gruppo. I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a Conto Economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a Conto Economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Le perdite di valore dei crediti sono contabilizzate a Conto Economico quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito sulla base dei termini contrattuali.

Cassa ed altre disponibilità liquide

La voce relativa a cassa ed altre disponibilità liquide include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione o commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi. I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a Conto Economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita. Le passività finanziarie, i debiti commerciali e gli altri debiti sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento stimabile nei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di riferimento.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Fondi

I fondi rischi ed oneri sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi quale risultato di un evento passato, è probabile l'impiego di risorse finanziarie per soddisfare tale obbligazione e che possa essere effettuata una stima attendibile del suo ammontare. I fondi sono stanziati in bilancio sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo. In caso di attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato per competenza a conto economico tra gli oneri finanziari.

Fondo Trattamento di fine rapporto

Gli importi iscritti in bilancio sono quelli determinati secondo la normativa giuslavoristica italiana, la quale peraltro nell'odierna situazione non diverge in misura significativa da quanto risultante dalla stima con metodo attuariale prevista dal documento IAS 19.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite sono iscritti in bilancio, al netto di sconti commerciali, abbuoni e resi, quando si verifica l'effettivo trasferimento del controllo derivante dalla cessione della proprietà o dal compimento della prestazione.

Per le principali tipologie di ricavi le modalità di contabilizzazione, ai sensi dell'IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers, i ricavi sono riconosciuti secondo i seguenti criteri:

- Nel caso di vendita di diritti sui film, sia con riferimento ai diritti di produzione che ai diritti di distribuzione, il riconoscimento del ricavo avviene *at a point in time*, al momento della consegna del contenuto audiovisivo alla controparte, alla luce delle previsioni contrattuali che prevedono l'assenza di particolari restrizioni nell'utilizzo del titolo da parte della controparte e nessun coinvolgimento gestionale nello sfruttamento di tali titoli;
- I ricavi derivanti dalla cessione dei diritti tramite il canale di distribuzione theatrical (ossia l'uscita del titolo nelle sale cinematografiche) vengono riconosciuti *at a point in time* nel momento in cui avviene l'incasso da parte dell'esercente cinematografico); i ricavi derivanti dai contratti di vendita di "DVD" o "BRD" vengono rilevati in base alla consegna fisica dei supporti e al netto degli sconti concessi e dei resi pervenuti alla data di chiusura del bilancio e tenuto conto delle comunicazioni di avvenuto incasso ricevuto da parte del distributore i ricavi da biglietteria cinematografica (box office) sono riconosciuti *at a point in time* all'atto dell'emissione del titolo di accesso alla sala. Nel caso della somministrazione di alimenti e bevande, i ricavi vengono riconosciuti *at a point in time*, contestualmente all'emissione dello scontrino elettronico; per quanto riguarda i ricavi dalle vendite effettuate in modalità *Pay Per View* (PPV) e *On Demand*, i ricavi sono stati contabilizzati per competenza tenendo conto della rendicontazione da parte delle emittenti televisive.

Infine, si ricorda che il Gruppo genera, inter alia, ricavi derivanti da contratti di produzione esecutiva di opere filmiche, nazionali o internazionali, per conto di terzi, i quali prevedono la remunerazione dei costi sostenuti e il riconoscimento di una commissione di produzione. Qualora tali opere filmiche risultino essere ancora in corso alla data di chiusura di bilancio, il Gruppo iscrive in bilancio nella voce "Rimanenze e attività derivanti da contratti con i clienti" i costi sostenuti e rimborsabili dalla controparte per la produzione di tali opere, ed in contropartita il medesimo valore a conto economico nella voce "Variazione attività derivanti da contratti con i clienti"; la commissione di produzione è riconosciuta come ricavo a conto economico *over time* in base dello stato avanzamento dei lavori o in base a quanto riportato nelle disposizioni contrattuali.

Contributi pubblici

Trattasi di contributi pubblici tutte quelle forme di assistenza statale prestate sotto forma di trasferimenti di risorse finanziarie ad un'impresa, a condizione che quest'ultima rispetti determinati requisiti legati alla sua attività operativa.

Con specifico riferimento al settore cinematografico, la Società si può avvalere attualmente di diverse tipologie di contributi pubblici: le principali sono:

- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e derivanti dai crediti di imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche di cui alla L.244/2007 (oggetto di riforma da parte della L. 220/2016, con effetto dal 1° gennaio 2017), così come regolata dai decreti "Tax Credit", recante le modalità applicative. In particolare, la normativa richiamata intende incentivare la produzione italiana di film attraverso il riconoscimento di un credito di imposta corrispondente ad una determinata percentuale del costo complessivo dell'opera filmica;
- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e rappresentati da crediti d'imposta commisurati alla programmazione di film nelle sale cinematografiche gestite;
- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e rappresentati da crediti d'imposta commisurati ai costi sostenuti per promuovere e pubblicizzare l'uscita di film nelle sale cinematografiche gestite;

- incentivi, sia statali che regionali, consistenti in un'agevolazione fiscale e rappresentati da crediti d'imposta o in erogazioni di denaro per la realizzazione, ripristino ovvero per l'adeguamento strutturale e rinnovo impianti di sale cinematografiche;
- contributi alla distribuzione e alla produzione riconosciuti dalle istituzioni Comunitarie (programma "Creative Europe 2014 – 2020" e "Creative Europe 2021 - 2027") istituito dalla Commissione Europea al fine, tra gli altri, di promuovere la circolazione transnazionale di opere cinematografiche nell'ambito dell'UE), statali o regionali sulla base delle performance di mercato delle opere distribuite che presentino i requisiti di ammissibilità ai diversi programmi.

Tali tipologie di incentivi pubblici (incluso il valore di mercato dei contributi non monetari), non possono essere iscritti in bilancio finché non si è ragionevolmente certi che:

- l'impresa ha soddisfatto le condizioni previste per la loro assegnazione;
- i contributi sono stati riconosciuti, ossia sono state assunte le relative delibere da parte delle autorità competenti, ove esse siano costitutive del diritto alla maturazione dei contributi.

L'iscrizione in bilancio è effettuata solo se le due condizioni sopracitate sono soddisfatte. In particolare, la contabilizzazione avviene al momento dell'incasso del contributo o, se precedente, all'atto del ricevimento di comunicazione scritta, con la quale l'ente erogante segnala che è stata formalizzata la delibera di concessione – se necessaria – e che tutti gli adempimenti previsti per dare corso all'erogazione sono stati assolti.

I ricavi per contributi pubblici (Tax Credit) ottenuti a fronte di produzioni/coproduzioni cinematografiche, sono rilevati in bilancio al momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento, e che gli stessi saranno ricevuti.

Tali contributi sono tendenzialmente rilevati a diretta riduzione del valore del bene a cui si riferiscono, mentre gli effetti economici di tale iscrizione sono rilevati attraverso una riduzione dell'ammortamento del bene. Nel caso in cui il contributo viene deliberato dalle autorità pubbliche in un esercizio successivo a quello in cui il film è entrato in ammortamento, il contributo viene rilevato a conto economico. Per ciò che concerne i contributi pubblici di ristrutturazione per l'adeguamento delle sale cinematografiche, essi sono rilevati a diretta riduzione del valore del cespite; l'eventuale quota parte eccedente sarà contabilizzata come altro provento lungo l'esercizio di utilizzo del cespite. La quota di competenza di esercizi successivi è classificata nelle altre passività correnti.

Interessi attivi

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

Costi per minimi garantiti riconosciuti

I costi per minimi garantiti riferiti all'acquisizione di diritti di sfruttamento sono capitalizzati e spesati secondo le regole proprie delle immobilizzazioni immateriali.

Operazioni in valuta estera

Nella preparazione del bilancio della società, le operazioni in valute diverse dall'Euro sono inizialmente rilevate ai cambi alle date delle stesse. Alla data di bilancio le attività e le passività monetarie denominate nelle succitate valute sono rideterminate se danno luogo a differenze significative ai cambi correnti a tale data. Le differenze di cambio emergenti dalla regolazione delle poste monetarie e dalla riesposizione delle stesse ai cambi correnti alla fine dell'esercizio sono imputate al conto economico dell'esercizio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale,

contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile.

Le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative al diverso "timing" di riconoscimento di ricavi e costi nel bilancio, e quindi nella dichiarazione fiscale, fra i principi contabili internazionali IAS/IFRS secondo i quali è redatto il presente bilancio, e la normativa fiscale applicabile.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state rilevate tenendo anche in considerazione della media annuale ponderata dell'aliquota fiscale attesa per l'intero esercizio.

Principali scelte valutative nell'applicazione dei principi contabili (Uso di stime)

La redazione del bilancio e delle relative note esplicative in applicazione dei principi IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test*, come sopra descritto, oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, riconoscimento di imposte anticipate per perdite fiscali e altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio in cui avviene la revisione di stima.

Le principali scelte valutative adottate nell'applicazione dei principi contabili sono le seguenti:

- Stima dei piani di vendite future della Library ai fini della determinazione degli ammortamenti secondo il metodo "*individual film forecast computation method*", considerando la serie storica pregressa per la società;
- stima della recuperabilità dei crediti;
- stima della recuperabilità delle imposte anticipate, in particolare quelle iscritte sulle perdite fiscali. La valutazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri; la valutazione dei redditi attesi dipende da fattori che potrebbero variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati per competenza al momento in cui vi è il diritto alla percezione, che corrisponde con la delibera di distribuzione.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto. Il valore di carico delle azioni proprie ed i plusvalori derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'esercizio per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS ACCOUNTING STANDARDS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2024

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS Accounting Standards sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2024:

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current”** ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants”**. Tali modifiche hanno l’obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano altresì le informazioni che un’entità deve fornire quando il suo diritto di differire l’estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (i.e. covenants). L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback”**. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di *sale & leaseback* in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d’uso trattenuto. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements”**. Il documento richiede ad un’entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di *reverse factoring* che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell’entità e di comprendere l’effetto di tali accordi sull’esposizione dell’entità al rischio di liquidità. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS ACCOUNTING STANDARDS OMOLOGATI DALL’UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2024

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti, ma tali principi non obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo al 31 dicembre 2024:

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability”**. Il documento richiede ad un’entità di applicare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un’altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l’informativa da fornire in nota integrativa. La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2025, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tale emendamento.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS ACCOUNTING STANDARDS NON ANCORA OMOLOGATI DALL’UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento **“Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7”**. Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell’IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui

rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. *green bonds*). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:

- Chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test;
- determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato **“Annual Improvements Volume 11”**. Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:
 - IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards;
 - IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
 - IFRS 9 Financial Instruments;
 - IFRS 10 Consolidated Financial Statements; e
 - IAS 7 Statement of Cash Flows.

Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

- In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendment to IFRS 9 and IFRS 7”**. Il documento ha l'obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come *Power Purchase Agreements*). Sulla base di tali contratti, la quantità di elettricità generata ed acquistata può variare in base a fattori incontrollabili quali le condizioni meteorologiche. Lo IASB ha apportato emendamenti mirati ai principi IFRS 9 e IFRS 7. Gli emendamenti includono:
 - un chiarimento riguardo all'applicazione dei requisiti di “own use” a questa tipologia di contratti;
 - dei criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura; e,
 - dei nuovi requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l'effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un'entità.

La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio **IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements** che sostituirà il principio IAS 1 *Presentation of Financial Statements*. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione degli schemi di bilancio, con particolare riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
 - classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
 - Presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario

predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio consolidato del Gruppo

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio **IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures**. Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli IFRS Accounting Standard nel bilancio di esercizio di una società controllata, che rispetta i seguenti requisiti:

- non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato regolamentato e non è in procinto di emetterli;
- la propria società controllante predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts** che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“Rate Regulation Activities”) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società/il Gruppo un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile

3 Attività non correnti: Immateriali

Attività non correnti: Immateriali

al 31.12.2024	78.496.320
al 31.12.2023	37.250.076
variazione	41.246.244

La voce ha subito un incremento netto nell'esercizio pari a circa Euro 41.246 migliaia.

Attività immateriali	Diritti di Distribuzione e Produzioni	Diritti di edizione	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre attività immateriali	Totali
Costo Storico al 31.12.2023	87.296.945	4.754.046	6.706.909	275.109	99.033.009
Fondo Amm.to al 31.12.2023	(57.423.753)	(4.106.058)	-	(253.121)	(61.782.932)
Valore Netto contabile 31.12.2023	29.873.192	647.988	6.706.909	21.988	37.250.076
Investimenti 2024	8.425.541	322.553	49.476.385	5.040	58.229.519
Riclassifiche 2024	4.839.422	43.300	(4.882.722)	-	-
Riclassifiche Fondo 2024	-	-	-	-	-
Decrementi Cespitate 2024	(3.949.148)	-	(371.572)	(1.210)	- 4.321.930
Ammortamenti 2024	(12.280.914)	(372.741)	-	(7.691)	- 12.661.347
Costo Storico al 31.12.2024	96.612.760	5.119.899	50.929.000	278.939	152.940.598
Fondo Amm.to al 31.12.2024	(69.704.668)	(4.478.800)	-	(260.812)	(74.444.279)
Valore Netto contabile 31.12.2024	26.908.092	641.099	50.929.000	18.127	78.496.319

I “Diritti di distribuzione cinematografica” e gli accessori “diritti di edizione” si riferiscono ai film in concessione o prodotti facenti parte della “Library”.

Le immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono:(i) Euro 46.113 migliaia relativamente a costi di edizione e a Minimi Garantiti già corrisposti ai licenzianti a fronte di film che verranno distribuiti negli esercizi successivi. In particolare 4 film rappresentano una parte importante dell'investimento (Maserati the Brothers, Bunny Man, Bugatti e Carnival) e sono fil con grande Cast e certo impatto mediatico. Si segnala che parte degli stessi diritti sono stati già oggetto di sub-cessione

dei diritti in modalità SVOD da parte di una terza controparte, per la quale il Gruppo ha già ricevuto in anticipo le somme previste da contratto e iscritte tra le "altre passività correnti".

(ii) Euro 4.816 migliaia a investimenti in corso per la produzione di nuove opere filmiche, tra cui si segnala in particolare Retirement Home oggetto di accordi preliminari di vendita e di produzione associata che ne coprono il costo.

Tutti i costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente secondo i criteri esposti nel precedente paragrafo 2.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente ad investimenti in Software standardizzati.

4 Attività non correnti: Materiali

Attività non correnti: Materiali

al 31.12.2024	2.179.086
al 31.12.2023	2.960.823
variazione	(781.738)

La voce ha subito un decremento nell'esercizio pari a circa Euro 782 migliaia circa.

Attività materiali	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso	Totali
Costo Storico al 31.12.2023	321.228	3.552.146	43.613	3.916.987
Fondo Amm.to al 31.12.2023	(52.813)	(903.348)	-	(956.161)
Valore Netto contabile 31.12.2023	268.415	2.648.798	43.613	2.960.825
Investimenti 2024	235.442	2.093.371	105.665	2.434.478
Riclassifiche 2024	-	-	(62.141)	(62.141)
Riclassifiche Fondo 2024	-	1.717	-	1.717
Decrementi Cespiti 2024	(144.827)	(2.630.931)	-	(2.775.757)
Ammortamenti 2024	(38.657)	(341.380)	-	(380.038)
Costo Storico al 31.12.2024	411.843	3.014.586	87.138	3.513.567
Fondo Amm.to al 31.12.2024	(91.470)	(1.243.011)	-	(1.334.481)
Valore Netto contabile 31.12.2024	320.373	1.771.575	87.138	2.179.086

Gli investimenti sono in massima parte riferiti alla ristrutturazione ed alle dotazioni delle nuove sale cinematografiche.

I Decrementi sono in massima parte riferiti all'imputazione a riduzione dei valori dei cespiti dei contributi ricevuti nel 2024 per investimenti precedentemente contabilizzati.

5 Diritti d'uso

Attività non correnti: Diritti d'uso

al 31.12.2024	23.005.236
al 31.12.2023	20.463.947
variazione	2.541.289

La voce si riferisce alla capitalizzazione dei diritti d'uso sottostanti ai contratti di locazione degli uffici di Roma e Milano, presso cui hanno sede le diverse funzioni aziendali, dei contratti di noleggio e leasing delle auto aziendali e dei contratti di affitto delle sale cinematografiche.

Attività materiali - Diritti d'uso	Fabbricati	Automezzi	Totali
Costo Storico al 31.12.2023	25.968.831	379.283	26.348.114
Fondo Amm.to al 31.12.2023	(5.605.801)	(278.367)	(5.884.168)
Valore Netto contabile 31.12.2023	20.363.030	100.916	20.463.945

Investimenti 2024	4.594.826	62.235	4.657.062
Riclassifiche 2024	-	-	-
Riclassifiche Fondo 2024	-	-	-
Decrementi Cespite 2024	(211.693)	(134.489)	(346.182)
Decremento Fondi 2024	211.693	134.489	346.182
Ammortamenti 2024	(2.034.231)	(81.541)	(2.115.773)
Costo Storico al 31.12.2024	30.351.964	307.029	30.658.993
Fondo Amm.to al 31.12.2024	(7.428.339)	(225.419)	(7.653.759)
Valore Netto contabile 31.12.2024	22.923.625	81.610	23.005.235

Gli investimenti si riferiscono alle nuove sale cinematografiche di Ferrara e Sinalunga e al nuovo contratto d'affitto per l'ufficio di Roma e al noleggio di due nuove autovetture.

I decrementi si riferiscono al rilascio per scadenza dei contratti di affitto o noleggio.

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio sono rappresentati dagli incrementi sopra menzionati, parzialmente compensati dagli ammortamenti dell'esercizio.

Non ci sono restrizioni sulla titolarità e proprietà delle immobilizzazioni materiali.

Non ci sono attrezzature tecnologiche acquisite mediante contratti di leasing finanziario, bensì una singola autovettura.

La vita utile media dei relativi diritti d'uso è rispettivamente di 9 anni per i fabbricati e 3 anni per le autovetture.

I contratti di affitto di ramo d'azienda relativi alle Multisala gestite dalla controllata Notorious Cinemas prevedono significative il cui esercizio dell'opzione di rinnovo non è stato ancora ritenuto ragionevolmente certo da parte del Consiglio di amministrazione.

La tabella di seguito evidenzia gli impatti a conto economico dei valori relativi ai diritti d'uso di beni in leasing

Ammortamenti	2.115.774
Interessi passivi	873.317

I sopra riportati costi per la quasi totalità sono riferiti alle Multisale.

Gli ammortamenti quanto a Euro 81.542, riferiti ad autovetture, sono riclassificati in bilancio fra i costi diversi del personale.

Non ci sono costi significativi relativi ad affitti e noleggi a breve termine e beni con valore inferiore a Euro 5 mila.

6 Attività e passività per imposte correnti, anticipate e differite

Attività correnti: Crediti tributari

al 31.12.2024	3.816.712
al 31.12.2023	1.368.088
variazione	2.448.624

Crediti tributari	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Erario c/IVA	2.009.779	632.469	1.377.309
Erario c/Acconto IRES corrente	2.360	2.360	-
Erario c/Acconto Irap corrente	28.504	-	28.504
Crediti imposta da leggi speciali	1.665.296	660.953	1.004.343
Erario c/ ritenute subite su redditi esteri	92.051	63.648	28.403
Ritenute subite su interessi attivi e altri crediti	18.723	8.658	10.065
Totali	3.816.712	1.368.088	2.448.624

I crediti di imposta da leggi speciali si riferiscono al residuo credito d'imposta maturato sui tax credit inerenti alla produzione e distribuzione delle opere cinematografiche, maturati in quanto deliberati dalle autorità governative, ma non ancora incassati o non ancora utilizzati in compensazione dal Gruppo al 31 dicembre 2024.

Il credito IVA si riferisce all'ordinario eccesso di IVA detraibile rispetto all'IVA a debito, in relazione anche al mix di business

che, in particolare per le i nuovi investimenti, ha generato un eccesso di IVA detraibile rispetto a quella liquidata sulle fatture emesse.

Una quota parte significativa (oltre Euro 1,1 milioni) del credito IVA è già stato chiesto a rimborso e sono in corso le procedure di riscossione.

Attività non correnti: Imposte anticipate	al 31.12.2024	2.684.438
	al 31.12.2023	1.801.874
	variazione	882.563

Per quanto concerne le attività non correnti per imposte anticipate, la voce è prevalentemente ascrivibile a IRES sulle perdite fiscali riportate a nuovo, a IRES e IRAP su ammortamenti fiscalmente non deducibili nell'esercizio e ai compensi degli amministratori del quarto trimestre 2024, stanziati nel bilancio ma pagati nel mese di gennaio 2025.

Inoltre, rappresenta un'attività per imposte anticipate l'effetto fiscale della rettifica operata sul Bilancio consolidato tesa a contabilizzare ai sensi dell'IFRS 16 gli affitti e noleggi della controllata Notorious Cinemas, che redige il proprio bilancio secondo i principi contabili italiani.

L'analisi delle attività per imposte anticipate è rappresentata come segue:

Natura	31.12.2023	utilizzi	rilevazioni	31.12.2024
Ammortamenti	44.104	44.104	24.161	24.161
Compensi amministratori non pagati	16.812	16.812	6.538	6.538
Perdite fiscali	1.321.944	0	669.085	1.991.029
Perdite fiscale consolidate	164.457	0	133.770	298.227
Differenze temporanee IFRS 16	254.557	0	109.926	364.483
	1.801.874	60.916	943.480	2.684.438

Le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi siano risultati fiscali imponibili in futuro che consentano il recupero/utilizzo delle differenze temporanee deducibili.

La "probabilità" di cui sopra viene supportata da un'analisi prospettica, finalizzata a verificarla e quindi una pianificazione dei risultati fiscali futuri che è stata oggetto di specifico esame ed approvazione da parte dell'organo amministrativo.

Passività non correnti: Imposte differite	al 31.12.2024	65.242
	al 31.12.2023	98.872
	variazione	(33.630)

Dal periodo di imposta 2018, la Capogruppo adempie gli obblighi tributari sulla base del bilancio redatto secondo principi contabili internazionali IAS/IFRS. Gli importi presenti tra le imposte differite rappresentano gli stanziamenti per IRES ed IRAP rilevati nei bilanci riesposti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS negli esercizi a decorrere dal 2014 sino al 2017, a valere sulle differenze tra i valori assunti dalle voci interessate dalle differenze tra i due set di principi contabili (ITA GAAP per il bilancio d'esercizio, sulla base del quale la Società rilevava l'imponibile fiscale, e IAS/IFRS). La voce ha subito un decremento nell'esercizio pari a circa Euro 34 migliaia, in dipendenza del riversamento delle sottostanti differenze temporanee.

Passività correnti: Debiti per imposte	al 31.12.2024	310.482
	al 31.12.2023	437.611
	variazione	(127.129)

L'analisi delle imposte correnti è rappresentata nella tabella che segue:

Debiti tributari	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Erario c/ritenute su redditi di terzi	207.390	218.778	(11.388)
Erario c/ imposte sospese o rateizzate	42.484	125.184	(82.700)
Erario c/ Irap corrente	60.608	93.649	(33.041)
Totali	310.482	437.611	(127.129)

Il decremento del saldo a debito per debiti tributari rispetto alla chiusura dell'esercizio 2024 è ascrivibile in massima parte all'ormai quasi completato piano di rateizzazione di un vecchio debito tributario e alla mancanza di debiti per IRES corrente.

I debiti esposti sono al lordo degli acconti e ritenute subite esposti fra i crediti tributari.

7 Rimanenze e attività derivanti da contratti con i clienti

Attività correnti: Rimanenze e attività derivanti da contratti con i clienti

al 31.12.2024	327.498
al 31.12.2023	215.690
variazione	111.809

La voce è rappresentativa quanto a Euro 51 migliaia dei prodotti Home Video (blu-ray disc e DVD) detenuti dal distributore in conto vendita, ma non ancora venduti e quanto ad Euro 276 migliaia a Lampade e prodotti alimentari vendibili presso i Cinema gestiti dal Gruppo.

La gestione del magazzino fisico non rappresenta un'azione strategica da parte della società. I prodotti sono valutati al costo mediamente sostenuto per la produzione, comprensivo del bollino SIAE, calcolato nel corso del primo anno di attività e non modificato non essendo intervenute significative variazioni.

8 Crediti commerciali

Attività correnti: Crediti commerciali

al 31.12.2024	19.839.474
al 31.12.2023	17.892.104
variazione	1.947.370

La composizione della voce è la seguente:

Crediti commerciali	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti v/Clienti	20.045.328	18.087.008	1.958.320
Fondo rischi su crediti	(205.855)	(194.904)	(10.951)
Totale crediti commerciali	19.839.473	17.892.104	1.947.369

Ai sensi dell'IFRS 9, il Gruppo valuta il fondo svalutazione crediti ad un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito (pari ad Euro 206 migliaia). Il Management ritiene che tali perdite attese sussistano quasi esclusivamente nei confronti di clienti con cui il Gruppo opera saltuariamente, per importi unitari di modesto valore. Il Fondo ha avuto la seguente movimentazione.

Valore del fondo al 1.1.2024	194.904
Utilizzi dell'esercizio	
Accantonamenti dell'esercizio	10.951
Valore del fondo al 31.12.2024	205.855

9 Altre attività correnti

Altre attività correnti

al 31.12.2024	1.153.916
al 31.12.2023	1.291.155
variazione	(137.239)

altre attività correnti	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Risconti attivi P&A	72.014	41.320	30.694
Risconti attivi diversi	123.848	123.786	62
Anticipi a fornitori	75.333	234.156	(158.823)
Anticipi a dipendenti	9.493	9.840	(347)
Enti pubblici per contributi	679.578	528.688	150.890
Enti di previdenza e assistenza	56.618	56.618	-
Altri crediti	109.972	296.746	(186.774)
Totali	1.126.856	1.291.154	(164.298)

I risconti attivi sono relativi ad oneri di competenza posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Gli anticipi a fornitori si riferiscono a partite minori diverse.

I crediti verso enti pubblici per contributi si riferiscono (i) per Euro 324 migliaia, a contributi regionali, (ii) per Euro 355 migliaia a contributi comunitari.

I crediti verso gli Enti di previdenza e assistenza pari ad Euro 56 migliaia dipendono dalla circostanza che il Gruppo ha anticipato durante l'esercizio 2021 i trattamenti di integrazione salariale (CIGO e FIS) ai propri dipendenti.

Non sussiste, al 31.12.2024, alcuna attività del tipo commentato avente durata superiore a cinque anni.

10 Cassa ed altre disponibilità liquide e attività e passività finanziarie correnti e non correnti

Cassa ed altre disponibilità liquide

al 31.12.2024	10.440.460
al 31.12.2023	14.344.752
variazione	(3.904.292)

Tale voce è costituita da saldi positivi in conti correnti bancari e dalla cassa contante. Per maggiori informazioni circa le variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto del Rendiconto Finanziario consolidato. La società non ha restrizioni e/o vincoli all'utilizzo di tali importi.

Attività finanziarie correnti

al 31.12.2024	1.197.380
al 31.12.2023	-
variazione	1.197.380

Tale voce, non presente lo scorso esercizio, rappresenta la disponibilità depositata presso la piattaforma "The Film Bond" utilizzata dal Gruppo per le transazioni monetarie relative alle produzioni esecutive internazionali "Maserati the Brothers" e "Josh War" ed alla compravendita dei relativi diritti di sfruttamento, nonché quelli di "Carnival" e "Bunny Man".

Passività finanziarie non correnti

al 31.12.2024	11.339.687
al 31.12.2023	15.126.387
variazione	(3.786.700)

Passività finanziarie correnti

al 31.12.2023	13.472.144
al 31.12.2022	14.943.457
variazione	(1.471.313)

Le passività finanziarie correnti quanto ad Euro 112 migliaia circa includono il *fair value* negativo dello strumento finanziario derivato stipulato per la copertura del rischio di fluttuazione tassi di interesse passivi sul finanziamento Unicredit 2315593 erogato alla controllata Notorious Cinemas S.r.l.

Il Gruppo nel corso del 2024, nell'ottica di un ulteriore rafforzamento finanziario, ha ottenuto i seguenti ulteriori finanziamenti:

Rapporto	importo	spese	accensione	scadenza
Unicredit nr 2420864	2.050.000	5.125	04/06/24	30/06/27
Unicredit nr 2421456	1.200.000	2.400	04/06/24	30/06/27
BPM 7615777	1.400.000	8.460	26/06/24	30/06/25
BPM 7732563	1.500.000	6.000	10/12/24	31/12/25
MPS 994322029	1.400.000	4.200	27/08/24	31/01/26
MPS 994360657	600.000	1.800	16/12/24	31/05/26
Banca Intesa 118684	2.000.000	0	19/09/24	-
Banca Popolare di Sondrio	1.000.000	0	15/11/24	-

Passività finanziarie	31/12/2023	accensione	rimborsi	riclassifiche	31/12/2024	Variazione netta
Passività finanziarie non correnti	15.126.385	11.262.744		-14.936.698	11.452.431	-3.673.954
Passività finanziarie correnti	14.943.458		-16.520.756	14.936.698	13.359.400	-1.584.058
Totale	30.069.843	11.262.744	-16.520.756	0	24.811.831	-5.258.012

Finanziamento	importo originario	commissioni istruttoria	accensione	scadenza	Valore al 31.12.24	tasso d'interesse
Finanziamento MPS nr 01800/121627120	5.500.000	8.250	25/08/20	31/12/25	1.374.566	Erb 6 mesi + 0,75
Finanziamento BPM nr 05426280 (set-21)	4.000.000	20.000	30/09/21	30/09/25	0	Erb 3 mesi + 0,90
Finanziamento BPM nr 05679336 (lug-22)	3.000.000	24.000	27/07/22	30/09/24	0	Erb 3 mesi + 1,15
Finanziamento Unicredit 0550002220053	10.000.000	25.000	15/12/22	31/03/25	1.249.611	Erb 3 mesi + 1,95
Finanziamento BPM nr 07182921 (giu-23)	1.500.000	13.500	26/06/23	30/06/25	386.813	Erb 3 mesi + 1,25
Finanziamento MPS N.1800/994253603 lug23	2.000.000	6.000	28/07/23	31/12/24	0	Erb 1 mese + 1,80
Finanziamento Desio nr 363591 f.do garan	2.000.000	15.000	15/09/23	10/10/26	1.617.928	Erb 3 mesi + 2,00
Finanziamento Desio nr 364123	2.000.000	12.000	15/09/23	10/10/26	1.617.393	Erb 3 mesi + 2,50
Finanziamento MPS 994322029	2.050.000	5.125	04/06/24	30/06/27	2.046.284	Erb 3 mesi + 1,95
Finanziamento Unicredit nr 2421456	1.200.000	2.400	04/06/24	30/06/27	450.000	Erb 3 mesi + 2,20
Finanziamento BPM 7615777	1.400.000	8.460	26/06/24	30/06/25	708.367	Erb 3 mesi + 1,30
Finanziamento BPM 7732563	1.500.000	6.000	10/12/24	31/12/25	1.500.000	Erb 3 mesi + 1,15
Finanziamento MPS 994322029	1.400.000	4.200	27/08/24	31/01/26	1.397.257	Erb 1 mese + 1,20
Finanziamento MPS 994360657	600.000	1.800	16/12/24	31/05/26	599.142	Erb 1 mese + 1,20
Finanziamento Intesa (RHR) 118684	2.000.000	0	19/09/24	-	1.868.798	Erb 3 mesi + 2,50
Popso cessione di credito non notificata	1.000.000	0	15/11/24	-	1.000.000	Erb 3 mesi + 1,50+ comm 0,9%
Prestiti obbligazionari ordinari	8.000.000	232.000	21/12/23	21/10/29	6.491.186	Fisso 6,06%
Finanziamento Uncredit 2315593	2.400.000	12.000	26/09/23	30/09/30	2.391.742	Erb 3 mesi + 2,50

Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente pagate tutte le rate dei finanziamenti in essere scadute nell'esercizio.

Con riferimento al finanziamento Unicredit 0550002220053 erogato alla Capogruppo la società si è impegnata a rispettare per tutta la durata del contratto i seguenti parametri finanziari, calcolati sul bilancio d'esercizio della società:

Indebitamento finanziario netto / EBITA < 2,5

Indebitamento finanziario netto / PN < 1,2

Con riferimento al prestito obbligazionario erogato alla Capogruppo la società si è impegnata a rispettare per il 2024 i seguenti parametri finanziari, calcolati sul bilancio consolidato del Gruppo:

Indebitamento finanziario netto / EBITA < 3,25

Indebitamento finanziario netto / PN < 1,75

Tutti i parametri previsti dai contratti sono stati rispettati, pertanto, allo stato non sono ipotizzabili rischi connessi a tali obblighi

Passività finanziarie non correnti diritto d'uso

al 31.12.2024	22.155.668
al 31.12.2023	19.836.230
variazione	2.319.438

Passività finanziarie correnti diritto d'uso

al 31.12.2024	2.216.889
al 31.12.2023	1.581.693
variazione	635.196

Le passività per diritto d'uso, sancito da contratti di locazione, di noleggio o di utilizzo di beni di terzi, sono state rilevate ed esposte ai sensi dell'IFRS 16.

La voce è principalmente costituita dal debito generato dall'attualizzazione dei canoni di locazione delle sale cinematografiche del centro Sarca di Sesto San Giovanni (MI), di Rovigo, del Cinema Gloria, dal Multisala di Cagliari, del cinema di Cascina Merlata, e a partire dal 2024 anche dei cinema di Ferrara e di Sinalunga, nonché degli uffici di Milano e Roma presso cui hanno sede le diverse funzioni aziendali e dei contratti di noleggio della auto che rappresentano la flotta aziendale, interamente in uso ai dipendenti.

Per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto del Rendiconto Finanziario.

11 Indennità di fine rapporto e fondi

Fondi

al 31.12.2024	595.605
al 31.12.2023	744.185
variazione	(148.580)

L'analisi della voce che, globalmente, è diminuita di € Euro 149 migliaia, è rappresentato nella tabella seguente:

Indennità di fine rapporto e Fondi	31/12/2023	accantonamenti	utilizzi	31/12/2024	Variazione nette
Fondo TFR	744.185	240.877	(389.557)	595.505	(148.680)

Il Fondo TFR rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti erogati in dipendenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro, rientrando nei cosiddetti piani a benefici definiti. Il Gruppo in ragione del modesto numero di dipendenti non è interessata alla normativa di cui alla L. 296/2006.

Non si è ritenuto, in considerazione della modesta anzianità e consistenza numerica del personale dipendente, di acquisire da parte di un professionista indipendente, come consigliato dal principio internazionale IAS 19, la valutazione con metodo attuariale, in quanto i potenziali impatti sono stati ritenuti poco significativi.

Gli accantonamenti al fondo TFR rappresentano la quota di competenza dell'esercizio, gli utilizzi invece rappresentano le quote di TFR anticipate ai dipendenti o erogate a seguito della cessazione del rapporto di lavoro dei medesimi.

12 Debiti commerciali

Debiti commerciali

al 31.12.2024	9.901.929
al 31.12.2023	12.486.786
variazione	(2.584.856)

Per quanto riguarda i debiti commerciali la composizione è la seguente:

Debiti commerciali	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti vs fornitori Italia	9.395.539	11.708.933	(2.313.395)
Debiti vs/Fornitori Estero	506.391	777.852	(271.462)
Totale debiti vs fornitori	9.901.929	12.486.786	- 2.584.856

Si registra un decremento di Euro 2.585 migliaia derivanti da un differente timing di pagamento.

I debiti verso fornitori esteri, pari ad Euro 506 migliaia al 31 dicembre 2024, sono verso fornitori Europei per la metà circa e verso fornitori USA per l'altra metà.

13 Altre passività correnti

Altre passività correnti

al 31.12.2024	48.297.524
al 31.12.2023	2.044.353
variazione	46.253.171

Altre passività correnti	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti verso istituti di previdenza	430.872	391.634	39.238
Anticipi da clienti	315.908	126.314	189.594
Debiti diversi vs Dipendenti	707.098	526.106	180.992
Altri debiti	179.876	230.129	(50.253)
Ratei e Risconti Passivi	46.636.711	770.170	45.866.542
Totale altre passività correnti	48.270.466	2.044.353	46.226.113

I debiti verso istituti previdenziali in essere al 31 dicembre 2024 sono stati pagati all'inizio dell'esercizio 2025 alle rispettive scadenze di Legge.

Gli anticipi da clienti per Euro 164 migliaia circa si riferiscono all'avvenuto incasso di ricavi esteri di competenza del 2024 avvenuti negli ultimi giorni dell'esercizio e la cui fatturazione si è perfezionata nel 2025 e per il residuo a bigliettazione anticipata e partite minori.

I debiti verso dipendenti si riferiscono alle retribuzioni maturate dai dipendenti nel mese di dicembre 2024 e corrisposti a gennaio 2025, nonché alle competenze diverse per le retribuzioni differite.

I risconti passivi si riferiscono in massima parte alla quota di competenza di esercizi successivi per le vendite di diritti relativi ai seguenti film in consegna nel 2025: Retirement Home, Maserati The Brothers, Bunny Man, Bugatti, Carnival, Cosa c'è da ridere.

14 Patrimonio Netto

Patrimonio netto

al 31.12.2024	33.587.970
al 31.12.2023	30.288.936
variazione	3.299.035

Patrimonio netto	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Capitale sociale	562.287	562.287	0
Riserva legale	112.457	112.457	0
Riserva sovrapprezzo azioni	6.885.713	6.885.713	0
Riserva per versamenti in c/capitale	100.000	100.000	0
Riserva FTA IAS	11.145.959	11.145.959	0
(Azioni proprie in portafoglio)	(858.899)	(858.899)	0
Utili portati a nuovo	12.341.419	10.286.489	2.054.930
Utile perdita dell'esercizio	3.299.035	2.054.931	1.244.104
Totale	33.587.970	30.288.937	3.299.034

La variazione del patrimonio netto pari ad Euro 3.299 migliaia, è dovuta alla rilevazione dell'utile dell'esercizio.

La Riserva FTA-IAS, pari a Euro 11.146 migliaia, rappresenta gli effetti della riconciliazione tra il patrimonio netto della Capogruppo, espresso secondo i principi contabili italiani (ITA GAAP) e quello determinato secondo i principi contabili IAS/IRFS alla data di transizione (1° gennaio 2017).

Il capitale sociale pari ad Euro 562.287 è rappresentato da n. 22.491.480 azioni ordinarie prive di valore nominale (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Essendo le controllate Notorious Cinemas S.r.l. e Notorious Pictures Spain SL possedute al 100%, non ci sono quote di patrimonio netto di pertinenza terzi.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuzione, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (gli importi del patrimonio netto sono riportati al lordo della riserva azioni proprie).

Situazione delle riserve al 31.12.2024

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo utilizzazioni tre esercizi precedenti	
					copertura perdite	altro
Riserve di capitale						
Riserva sovrapprezzo azioni	6.885.713	A,B,C	6.885.713	6.885.713		
Riserva per versamenti in c/capitale	100.000					
Riserva FTA IAS	11.145.959	A,B	11.145.959	11.145.959		
Riserve di utili						
Riserva legale	112.457	A,B	112.457			
Utile (perdite) portate a nuovo	12.341.419	A,B,C	12.341.419	12.341.419		
Totale	30.585.548		30.485.548	30.373.091	-	-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

Note

Il valore netto contabile dei costi di sviluppo al 31.12.2024 è pari a zero

Non risultano perdite nette su cambi non realizzate.

15 Posizione fiscale

I periodi d'imposta ancora passibili di accertamento sono gli esercizi dal 2019 al 2024, sia per quanto concerne le imposte dirette che per l'IVA.

Il Gruppo non ha in essere contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria.

Il Gruppo non ha fino ad ora usufruito di esenzioni, mentre ha beneficiato di contributi nazionali e comunitari a supporto dell'industria cinematografica e di provvidenze diverse previste dalla normativa originata dalla emergenza pandemica.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2024, il Gruppo ha beneficiato di contributi complessivamente pari a 9.305.167, come da tabella concernente l'informativa specifica riportata alla Nota 32, a cui si rimanda.

16 Passività potenziali

Il Consiglio di amministrazione ritiene che non sussistano significative passività potenziali che debbano essere iscritte o commentate nella presente Relazione annuale al 31.12.2024.

17 Impegni

Gli impegni contratti dal Gruppo non riflessi né fra i debiti né fra i fondi per rischi ed oneri si riferiscono principalmente a impegni che non hanno riflessi nel passivo dello Stato Patrimoniale, non avendo generato alcun flusso economico.

In particolare, si riferiscono a Impegni contrattuali nei confronti dei produttori o delle sales companies per Euro 2.796 migliaia (Euro 6.050 migliaia al 31.12.2023) per film in uscita dopo la chiusura dell'esercizio 2024.

18 Ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi e proventi

L'analisi dei ricavi per vendite e prestazioni è la seguente:

Ricavi	2024	%	2023	%	var	var%
--------	------	---	------	---	-----	------

Ricavi distribuzione	9.771.461	10,3%	10.617.422	31,7%	-845.961	-8,0%
Ricavi esercizio cinematografico	13.300.197	14,0%	8.577.066	25,6%	4.723.131	55,1%
Ricavi produzione	65.103.799	68,7%	6.851.731	20,4%	58.252.068	850,2%
Altri ricavi e variazione rimanenza	6.613.940	7,0%	7.498.903	22,4%	-884.963	-11,8%
Totale Ricavi	94.789.397	100%	33.545.122	100%	61.244.275	

I ricavi della distribuzione e dell'esercizio delle sale cinematografiche sono prevalentemente conseguiti in Italia. I ricavi della produzione sono conseguiti in tutto il mondo,

Si rinvia a quanto commentato nella prima parte della relazione.

I ricavi vari, comprensivi dei diversi contributi e tax credit e inclusi nelle precedenti voci, sono analizzati nella tabella che segue:

Ricavi vari	2024	2023	Var.	Var %
Contributi tax credit produzione	919.278	913.572	5.706	1%
Contributi tax credit distribuzione	1.850.343	1.983.554	-133.211	-7%
Contributi tax credit funzionamento	1.873.854	2.308.757	-434.903	-19%
Contributi tax credit ristrutturazione	64.329	64.153	176	0%
Contributi tax credit efficientamento	-	96.462	-96.462	-100%
Contributi Media EU	766.419	293.155	473.264	161%
Contributi regionali	-	76.808	-76.808	-100%
Altri contributi leggi speciali	-	479.161	-479.161	-100%
Totale contributi pubblici	5.474.224	6.215.622	(741.399)	-12%
Sopravvenienze attive	82.728	154.517	-71.789	-46%
Indennizzi assicurativi	400	50.104	-49.704	-99%
Altri ricavi	944.780	1.052.426	-107.646	-10%
Totale altri ricavi	6.502.132	7.472.669	(970.537)	-13%

Il decremento rispetto allo scorso esercizio dipende oltre che dalla cessazione dello stato di emergenza anche dalla circostanza che le "finestre temporali" per la richiesta dei contributi di competenza del 2023 e 2024 sono state aperte dalle competenti amministrazioni pubbliche con enorme ritardo.

19 Costi operativi

L'analisi per natura dei costi operativi è rappresentata nella tabella che segue:

Costi operativi	2024	% su costi totali	2023	% su costi totali	Variazione	Var. %
Costi di acquisto materiali diversi	286.074		214.529		71.545	
Costi di acquisto F&B	1.225.715		724.231		501.484	
Costi di acquisto materiali per produzioni	-		3.616		(3.616)	
Costo di produzione e confezionamento HV	77.563		66.738		10.825	
Costi per Mat.I, sussidiarie, di consumo e merci	1.589.352	2,29%	1.009.114	6,20%	580.238	57,50%
Costi produzione	53.804.093		1.081.441		52.722.652	
Compensi Amministratori, Sindaci e Revisori	544.328		553.350		(9.022)	
Consulenze e Collaborazioni	777.756		637.688		(140.068)	
Costi per servizi diversi	1.684.863		1.266.500		418.363	
Costi di Library di terzi e provvigioni e royalties	5.100.992		5.842.029		(741.037)	
Costi per P&A e pubblicità	5.147.932		5.521.968		(374.037)	

Costi per servizi	67.059.964	96,60%	14.902.977	92,76%	52.156.987	349,98%
Noleggi vari per produzioni	-		20.082		(20.082)	
Costi per godimento beni di terzi	771.281		133.592		637.689	
Costi per godimento beni di terzi	771.281	1,11%	153.674	0,94%	617.607	401,89%
Totale	69.420.598	100,00%	16.065.765	100,00%	52.537.226	322,99%

Nel complesso i costi operativi sono aumentati di circa il 323%, essendo l'unica variazione veramente significativa quella relativa ai costi sostenuti per le produzioni esecutive internazionali, che trova piena giustificazione nel conseguimento dei correlati ricavi.

La ripartizione per area geografica non è significativa essendo la gran parte dei costi sostenuti in Italia e distribuiti su tutto il territorio nazionale.

20 Costi del Personale

Il contratto collettivo di lavoro applicato dalla Capogruppo è quello del settore dello spettacolo, cine audiovisivo, produzione e doppiaggio. I dipendenti lavorano presso la sede legale di Roma e presso l'unità locale di Milano.

Il contratto collettivo di lavoro applicato da Notorious Cinemas S.r.l. è quello degli esercenti sale cinematografiche ed i dipendenti sono dislocati presso i diversi Multiplex gestiti dalla sopra citata controllata.

Il contratto collettivo adottato da Notorious Pictures Spain è quello dei distributori cinematografici.

L'analisi dei costi del personale è rappresentata nella tabella che segue:

Costi del personale	2024	2023	Variazione	Var. %
Salari e Stipendi	2.840.032	2.700.854	139.178	5,15%
Oneri sociali	1.048.039	1.009.044	38.995	3,86%
Trattamento di fine rapporto	240.877	221.660	19.217	8,67%
Indennità e transazioni	103.750	0	103.750	ns
Altri costi	397.575	596.713	(199.139)	-33,37%
Costi personale interinale	0	3.486	(3.486)	-100,00%
Totale	4.630.273	4.531.758	98.515	2,17%

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito le variazioni sotto riportate rispetto all'anno precedente.

Organico	31.12.2024	31.12.2023	variazione	media
Dirigenti	5	7	(2)	6
Impiegati	181	171	10	176
Totale Organico	186	178	8	182

21 Ammortamenti e accantonamenti

Ammortamenti e accantonamenti	2024	2023	Variazione	Var. %
Ammortamento diritti di distribuzione	12.280.914	8.998.287	3.282.627	36,48%
Ammortamento diritti di edizione	372.741	318.626	54.115	16,98%
Ammortamento attività immateriali diverse	7.691	6.638	1.053	15,87%
totale ammortamento attività immateriali	12.661.346	9.323.551	3.337.795	35,80%
Ammortamento macchinari e impianti	39.011	16.500	22.511	136,43%
Ammortamento beni materiali diversi	341.380	251.606	89.773	35,68%
totale ammortamento attività materiali diverse	380.390	268.106	112.284	41,88%
Ammortamento diritto d'uso	2.034.232	1.442.827	591.405	40,99%

totale ammortamento attività materiali	2.414.622	1.710.933	703.688	41,13%
Totale ammortamenti	15.075.968	11.034.485	4.041.484	36,63%
Accantonamento al fondo rischi su crediti	10.951	36.009	(25.058)	-69,59%
Accantonamento al fondo rischi	-	-	-	-
Totale ammortamenti e accantonamenti	15.086.919	11.070.494	4.016.426	36,28%

L'incremento, pari ad Euro 4.016 migliaia, del totale ammortamenti, riflette sia l'attività operativa sia il criterio di quantificazione degli ammortamenti, descritto nella sezione sui criteri valutativi e consegue alla maggiore entità degli investimenti degli ultimi esercizi.

Gli ammortamenti dei diversi diritti d'uso sono nel dettaglio i seguenti:

Ammortamenti diritti d'uso	2024	2023	Variazione	Var. %
Uffici	110.121	109.391	730	0,67%
Multisala	1.924.111	1.333.436	590.675	44,30%
totale ammortamento attività immateriali	2.034.232	1.442.827	591.405	40,99%

I costi relativi alle autovetture, tutte in uso ai dipendenti, sono riclassificati nel costo del personale.

22 Oneri diversi

oneri diversi	2024	% su costi totali	2023	% su costi totali	Variazione	Var. %
Imposte e tasse diverse	118.147	28,49%	102.780	28,78%	15.367	14,95%
Abbonamenti e contributi ass.vi	64.599	15,58%	60.779	17,02%	3.820	6,29%
Sopravvenienze e minusvalenze	27.948	6,74%	43.931	12,30%	(15.983)	-36,38%
Sanzioni e penalità	21.100	5,09%	21.286	5,96%	(187)	-0,88%
Erogazioni liberali	12.911	3,11%	14.000	3,92%	(1.089)	-7,78%
Diritti siae e musica (sale)	166.075	40,05%	111.426	31,20%	54.648	49,04%
Oneri vari	3.849	0,93%	2.981	0,83%	868	29,13%
Totale	414.627	100,00%	357.183	100,00%	57.445	16,08%

Gli oneri diversi ammontano complessivamente ad Euro 417 migliaia, e sono composti principalmente da imposte e tasse diverse da quelle sul reddito di esercizio, diritti SIAE e concessioni governative diverse, abbonamenti e quote associative, nonché sanzioni e perdite non coperte da specifico fondo.

23 Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari	2024	2023	variazione
utili su cambi	19.136	113.099	(93.963)
vari	24.002	8.127	15.875
totale proventi finanziari	43.138	121.226	(78.087)
perdita su cambi	356.620	58.381	298.240
interessi mutui	735.010	342.094	392.916
interessi rou	873.317	261.049	612.268
interessi passivi prestito obbligazionario	440.320	15.140	425.180
rettifiche di valore strumenti finanziari derivati	112.744	-	112.744
vari	331.554	269.444	62.109
totale oneri finanziari	2.849.564	946.108	1.903.456
Totale oneri finanziari netti	(2.806.426)	(824.882)	(1.981.544)

La componente principale è rappresentata dagli interessi passivi sui nuovi finanziamenti e dagli interessi calcolati sui

contratti di affitto.

24 Imposte sul reddito

La variazione è generata principalmente dalla rilevazione di imposte anticipate conseguenti alla circostanza che anche nel 2024 si sono verificate le condizioni per la contabilizzazione di importanti contribuzioni statali (tax credit) esenti da imposta.

Imposte	2024	2023	Variazione
IRES corrente	(243.696)	(152.367)	(91.329)
IRAP corrente	60.608	41.396	19.212
Imposte correnti	(183.088)	(110.971)	(72.117)
IRES differita di precedenti esercizi e riversata	(28.491)	(164.242)	135.751
IRAP differita di precedenti esercizi e riversata	(5.140)	(29.632)	24.492
Imposte differite	(33.631)	(193.874)	160.243
IRES anticipata di competenza	(636.867)	(1.020.905)	384.038
IRAP anticipata di competenza	-	221	(221)
Imposte anticipate	(636.867)	(1.020.684)	383.817
IRES esercizi precedenti	-	(33.641)	33.641
IRAP esercizi precedenti	(12.893)	-	(12.893)
Imposte esercizi precedenti	(12.893)	(33.641)	20.748
Totale Imposte	(866.479)	(1.359.170)	492.691
di cui IRES	(909.054)	(1.371.155)	462.101
di cui IRAP	42.575	11.985	30.590

25 Dividendi

L'Assemblea degli azionisti, in data 29 aprile 2024, ha deliberato di non distribuire dividendi.

26 Utile per azione

L'utile base per azione attribuibile ai detentori di azioni ordinarie della società alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 0,11.

27 Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Gli strumenti finanziari della Società comprendono esclusivamente i depositi bancari a vista.

I principali rischi finanziari della società sono:

1. il rischio di credito
2. il rischio liquidità
3. il rischio di cambio
4. il rischio di tasso di interesse

Il rischio di credito

La gestione di tale rischio consiste innanzitutto nella selezione dei clienti sotto il profilo dell'affidabilità e solvibilità e nel limitare, ove possibile, l'esposizione verso singoli clienti.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva il rischio di un'inesigibilità parziale o totale.

A fronte dei crediti che non sono oggetto di una svalutazione individuale, al fine di riflettere una stima delle perdite attese

lungo tutta la vita del credito, viene accantonato un fondo su base collettiva, come meglio spiegato nelle note esplicative. Al 31 dicembre 2024 i crediti commerciali ammontano ad un valore nominale di Euro 20.045 migliaia di Euro, al lordo di un fondo svalutazione pari a Euro 205 migliaia. I crediti sono in larghissima parte nei confronti di primari operatori del mondo media/TLC.

Il rischio liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della società. Tale rischio è basso in quanto la società ha un indebitamento finanziario netto fisiologico e possibilità di ricorso ad ulteriore credito.

Il rischio di cambio

La Società presenta una esposizione da operazioni in valuta (dollari statunitensi). Tale esposizione è generata dal fatto che gran parte degli investimenti in opere cinematografiche vengono effettuati verso controparti statunitensi.

Il rischio di cambio non è stato finora percepito come significativo e pertanto non sono state al momento adottate tecniche di copertura specifiche.

Il rischio di tasso di interesse

Il Gruppo si avvale della leva finanziaria sia a breve, sia a medio-lungo termine, secondo modalità e forme tecniche adeguate alla propria struttura d'investimento.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dal fatto che il Gruppo ha in essere finanziamenti a tasso variabile, sensibili pertanto alle variazioni dei tassi di interesse.

28 Operazioni con parti correlate

Operazioni con entità correlate	2024		2023	
	Debiti	Costi	Debiti	Costi
MARCHETTI Guglielmo (1) (3)	34.643	370.483	24.082	354.150
MARONGIU Laura	1.402	71.464	0	0
GIRARDI Ugo (2)	39.346	197.600	33.800	176.800
DI GIUSEPPE Stefano (4)	431	30.925	4.347	61.319
PAGNI Leonardo (4)	3.399	21.000	2.283	15.000
ROSSI Davide (4)	0	5.000	2.387	15.000
REPPUCCI Stefania (4)	3.206	8.000	0	0
BETHLEN Stefano (9)	569	174.336	13.914	175.507
MUNDULA Paolo (5)	17.112	67.032	15.600	44.720
D'AGATA Marco (5)	11.440	11.440	11.440	11.440
VARELLA Giulio (5)	11.440	11.440	11.440	11.440
EXPERION S.r.l. (6)	21.291	35.000	8.822	35.000
NETWORLD S.r.l (6)	523.832	920.585	394.071	654.009
STRATTA Andrea (7)	23.263	210.000	5.120	108.000
GUGLY S.r.l. (6)	1.967.870	0	2.000.000	2.000.000
Kairos LBC STA a r.l. S.r.l. (6)	0	0	0	20.800
Totale Operazioni passive con correlate	2.659.246	2.134.305	2.527.306	3.683.185

	2024		2023	
	Crediti	Ricavi	Crediti	Ricavi
NETWORLD S.r.l (6)	0	20.000	366.000	2.000.000
Totale Operazioni attive con correlate	0	20.000	366.000	2.000.000

(1) Presidente

- (2) Vicepresidente
- (3) Maggiore Azionista e Presidente
- (4) Amministratore
- (5) Sindaco
- (6) Entità posseduta o controllata da correlata
- (7) Amministratore di controllata
- (9) Amministratore delegato

29 Compensi organi sociali, sindaci e revisori

Si evidenziano i compensi su base annua spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Compensi Amministratori e Sindaci		Delibere	Incarichi	Lavoro subordinato
MARCHETTI Guglielmo	Presidente	128.000	-	203.150
GIRARDI Ugo	Vicepresidente	24.000	161.000	-
BETHLEN Stefano	Amministratore Delegato	-	-	131.150
DI GIUSEPPE Stefano	Amministratore	15.000	-	9.925
PAGNI Leonardo	Amministratore	15.000	-	-
ROSSI Davide	Amministratore Indipendente	6.000	-	-
STRATTA Andrea	Amministratore Delegato NC	102.000	108.000	-
MUNDULA Paolo	Sindaco	14.000	49.000	-
D'AGATA Marco	Sindaco	11.000	-	-
VARELLA Giulio	Sindaco	11.000	-	-
Totale Compensi		326.000	318.000	344.225

Publicità dei corrispettivi di revisione

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva dei corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione, Deloitte & Touche S.p.A., cui è stato conferito l'incarico di effettuare la revisione contabile del bilancio consolidato e d'esercizio di Notorious Picture S.p.A.

Tipologia di Servizi	Soggetto che eroga il servizio	Destinatario	Compensi (in Euro)
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Notorious Pictures S.p.A.	45.000
		Notorious Cinemas S.r.l.	14.000
Esame limitato del bilancio di sostenibilità 2024	Deloitte & Touche S.p.A.	Notorious Pictures S.p.A.	17.000
Servizi diversi dalla revisione	Deloitte & Touche S.p.A.	Notorious Pictures S.p.A.	17.000
		Totale	93.000

30 INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 124/17 ART. 1, COMMI 125 E SS

La legge n.124/2017 prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni o contributi, incarichi retribuiti e/o vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalla pubblica amministrazione italiana. A tal proposito si evidenziano nella tabella seguente le erogazioni incassate dal Gruppo Notorious Pictures S.p.A. nel corso dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della L. 4.8.207 n. 124 dedicato ai contributi pubblici								
ente erogante	opera/descrizione	causale	maturato ante 1.1.24	maturato 24 a CE	maturato 24 a SP	incassato / utilizzato /ceduto	credito residuo 31.12.24	
EACEA	prefinanziamento distribuzione 2021	CREA-MEDIA-2022-FILMDIST	37.372					37.372
EACEA - Elle driver	beautiful mind - presque	CREA - Film on the Movie	57.405			57.405		0
EACEA Film distr	Crea Media 2023 Film Distribution	CREA-MEDIA-2023-FILMDIST	52.247					52.247
EACEA Devslate	CREA-MEDIA-2023-DEVSLATE	CREA-MEDIA-2023-DEVSLATE		51.000				51.000
EACEA	EACEA FILMDIST 2024	EACEA FILMDIST 2024		715.419		500.793		214.626
Sub totale EACEA			147.024	766.419	0	558.198		355.245
MIC	Honeymoon	Tax credit Produzione	146.643					146.643
MIC	ASCOC (credito teorico 40%)	Tax credit Produzione			1.564.939	1.509.529		55.410
MIC	NAI 2 (100%)	Tax credit Produzione			1.675.424	1.675.424		0
MIC	NAL (saldo 60%)	Tax credit Produzione			708.785	708.785		0
MIC	ESPC	Tax credit Produzione esecutiva		919.278		872.918		46.361
Sub totale tax credit produzione			146.643	919.278	3.949.148	4.766.655		248.414
MIC	NAI2 distribuzione	Tax credit distribuzione		553.334		553.334		0
MIC	Noi anni luce	Tax credit distribuzione		951.345		951.345		0
Sub totale tax credit distribuzione				1.504.679		1.504.679		0
MIC	Coppia dei Campioni	Contributo sugli incassi	9.331			9.331		0
MIC	Contributi Automatici Isolation - aka Europe C-19 -	Contributi automatici film vari	103.626					103.626
Regione Veneto	ASCOC	Contributo Regione Veneto Produzione 40%	302.334			120.934		181.400
Regione FVG	contributo FVG-RHR	contributo FVG-RHR 40%			274.872	131.939		142.933
Sub totale contributi			415.290	0	274.872	262.203		427.959
TOTALI NOTORIOUS PICTURES SPA			708.957	3.190.376	4.224.020	7.091.735		1.031.618

Regione lombardia	Contributo energia e gas 2023	70.000			70.000	0
Regione lombardia	Bando Next 2023/2024 linea F		27		27	0
MIBACT	Tax credit adeguamento Sale 2023 Cagliari	410.685			410.685	0
MIBACT	Tax credit adeguamento Sale 2024 Merlata			1.042.941	0	1.042.941
MIBACT	Tax credit adeguamento Sale 2024 Sarca			64.880	0	64.880
MIBACT	Tax Credit funzionamento 2023 Merlata		141.784		141.784	0
MIBACT	Tax Credit funzionamento 2023 Sarca		741.612		741.612	0
MIBACT	Tax Credit funzionamento 2023 Gloria		225.167		19.733	205.435
MIBACT	Tax Credit funzionamento 2023 Rovigo		401.469		401.469	0
MIBACT	Tax Credit funzionamento 2023 Cagliari		363.794		363.794	0
MIBACT	TC Programmazione sale 2021 SARCA (ex risc)		64.329		64.329	0
TOTALI NOTORIOUS CINEMAS SRL		480.685	1.938.183	1.107.821	2.213.433	1.313.257
TOTALI CONSOLIDATO		1.189.642	5.128.559	5.331.841	9.305.167	2.344.875

Eventi successivi al 31 dicembre 2024

La società a febbraio ha partecipato al mercato EFM di Berlino.

Il Consiglio di amministrazione della controllata Notorious Cinemas ha dato mandato all'Amministratore Delegato, Andrea Stratta, di finalizzare un nuovo accordo per la gestione di una nuova multisala.

Milano, 27 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e Amministratore Delegato

Guglielmo Marchetti



Notorious Pictures S.p.A.
Prospetti contabili e Note esplicative al Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024



STATO PATRIMONIALE

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	NOTE	31/12/2024	31/12/2023
Attività non correnti			
- Diritti di distribuzione e Produzione		26.908.091	29.873.190
- Diritti di edizione		590.977	571.974
- Immobilizz.Immateriali in corso - Acconti		50.929.000	6.706.909
- Altre attività immateriali		5.998	8.918
Attività immateriali	3	78.434.067	37.160.991
Attività Materiali	4	40.567	48.058
Attività Materiali diritto d'uso	5	468.848	351.200
Attività Finanziarie non correnti	6	1.155.212	1.155.212
Attività per imposte anticipate	7	2.319.955	1.547.317
Totale attività non correnti		82.418.648	40.262.778
Attività correnti			
Rimanenze	8	51.480	43.406
Crediti commerciali	9	19.043.965	17.662.240
Crediti tributari	7	2.318.346	531.787
Altre attività correnti	10	999.210	900.097
Attività finanziarie correnti	11	2.222.380	1.025.000
Cassa ed altre disponibilità liquide	12	3.712.222	8.703.224
Totale attività correnti		28.347.602	28.865.754
Attività non correnti destinate alla dismissione		-	-
Totale attività		110.766.250	69.128.532
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	12	9.272.779	12.737.496
Passività finanziarie non correnti - ROU	12	325.385	277.176
Fondi	13	406.499	613.199
Passività per Imposte differite	7	65.242	98.872
Totale passività non correnti		10.069.905	13.726.743
Passività correnti			
Debiti commerciali	14	6.133.093	8.518.863
Passività finanziarie correnti	12	13.034.565	14.943.457
Passività finanziarie correnti - ROU	12	224.223	129.459
Debiti per imposte sul reddito	7	189.512	338.942
Altre passività correnti	15	47.946.714	1.442.078
Totale passività correnti		67.528.107	25.372.799
Totale passività		77.598.012	39.099.542
- Capitale sociale		562.287	562.287
- (Azioni proprie)		(858.899)	(858.899)
- Altre Riserve e Utili portati a nuovo		30.325.602	30.275.260
- Perdite a nuovo		-	-
- Utile (Perdita) del periodo		3.139.248	50.342
Totale patrimonio netto	16	33.168.238	30.028.990
Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione		-	-
Totale passività + patrimonio netto		110.766.250	69.128.532

CONTO ECONOMICO

Conto Economico	Note	2024	2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20	74.926.964	20.735.671
Altri Ricavi e proventi	20	3.669.231	4.223.582
Variazione rimanenze prodotti finiti	8	8.074	(57.685)
Variazione attività derivanti da contratti con i clienti		-	(4.234.444)
Totale Ricavi delle vendite e prestazioni, altri ricavi e proventi	19	78.604.270	20.667.124
Costi Operativi: Mat. prime, sussidiarie, consumo e merci	21	(124.041)	(134.928)
Costi Operativi: Costi per servizi	21	(60.990.169)	(9.837.274)
Costi Operativi: Godimento beni di terzi	21	(139.332)	(119.698)
Costo del Personale	22	(2.050.034)	(1.814.335)
Oneri e Proventi diversi	24	(96.583)	(99.370)
Amm.to Attività Immateriali e Svalutazioni	23	(12.593.820)	(9.284.482)
Amm.to Attività Materiali e Svalutazioni	23	(16.687)	(16.941)
Amm.to Attività Materiali e Svalutazioni ROU	23	(110.121)	(109.391)
Accantonamento svalutazioni crediti	9	(10.951)	(36.009)
Altri Accantonamenti per rischi		-	-
Risultato Operativo		2.472.533	(785.304)
Proventi finanziari		1.538.650	142.867
Oneri finanziari		(1.544.434)	(544.779)
Proventi e Oneri Finanziari	25	(5.784)	(401.912)
Risultato prima delle imposte		2.466.749	(1.187.215)
Imposte sul reddito	26	672.498	1.237.557
Risultato Netto		3.139.248	50.342

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Conto Economico Complessivo	2024	2023
Risultato Netto	3.139.248	50.342
Componenti riclassificabili a Conto Economico		
Componenti riclassificate a Conto Economico		
Componenti non riclassificati a Conto Economico		
Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale	-	-
Risultato netto complessivo	3.139.248	50.342

Utile per azione

Utile (Perdita) per azione (in unità di Euro)	2024	2023
base	0,14	0,02

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	2024	2023
Flussi finanziari della gestione operativa		
Risultato Netto	3.139.248	50.342
<i>rettifiche per elementi non monetari non aventi contro partita nel CCN</i>		
Imposte dell'esercizio	(672.498)	(1.237.557)
Oneri e/Proventi finanziari	5.684	401.912
Ammortamenti	12.610.507	9.301.423
Ammortamenti ROU	110.121	109.391
Variazione Fondi	(195.743)	60.082
Variazione Imposte anticipate e fondo imposte differite		(1.358.909)
Altre variazioni non monetarie	1.263.432	
Flusso di cassa prima delle variazioni del circolante	16.260.750	7.326.683
(Aumento) diminuzione delle rimanenze	(8.074)	4.292.130
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali	(492.676)	4.122.489
Aumento (diminuzione) dei debiti commerciali	(5.831.550)	4.939.773
Aumento (diminuzione) degli anticipi ricevuti	45.950.000	
Aumento (diminuzione) delle altre attività e passività correnti	2.609.784	(556.087)
A. FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE OPERATIVA	58.488.232	20.124.988
(Investimenti) Disinvestimenti		
- Attività Immateriali	(57.145.136)	(26.650.369)
- Attività materiali	(9.196)	(22.210)
- Finanziamenti erogati alle controllate		(775.000)
- Finanziamenti rimborsati dalle controllate		650.000
- Dividendi incassati	1.500.000	
B. FLUSSO FINANZIARIO DELL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(55.654.332)	(26.797.579)
Attività finanziaria		
Dividendi pagati		(2.500.431)
Interessi passivi pagati	(1.169.116)	(401.912)
(Aumento) diminuzione delle attività finanziarie correnti	(1.197.380)	-
Accensione nuovi finanziamenti	11.150.000	15.500.000
Rimborsi finanziamenti	(16.523.609)	(9.013.406)
Rimborsi debiti ROU - Aumento (diminuzione) debiti ROU	(84.796)	(161.991)
C. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA	(7.824.901)	3.422.260
D. DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	8.703.224	11.953.555
E. INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	(4.991.001)	(3.250.331)
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	3.712.222	8.703.224

PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Variazioni del Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Vers.Soci C/Capitale	Riserva Legale	Riserva Azioni Proprie	Riserva FTA IAS	Dividendi	Utili a nuovo	Perdita 2020 a nuovo	Utile (perdita) esercizio	Arrot	Totale
Saldi al 31.12.2022	562.287	6.885.713	100.000	112.457	(858.899)	11.145.959	0	9.528.155	0	5.003.406	0	32.479.078
Destinazione risultato esercizio 2022							2.516.416	2.486.990		(5.003.406)		0
Dividendi							(2.516.416)					(2.516.416)
Azioni proprie												0
Riserva dividendi non riscossi								15.986				15.986
Risultato di esercizio 2023										50.342		50.342
Saldi al 31.12 2023	562.287	6.885.713	100.000	112.457	(858.899)	11.145.959	0	12.031.131	0	50.342	0	30.028.990
Destinazione risultato esercizio 2023								50.342		(50.342)		0
Dividendi												0
Azioni proprie												0
Riserva dividendi di esercizi precedenti non riscossi da azionisti di minoranza												0
Risultato di esercizio 2024										3.139.248		3.139.248
Saldi al 31.12 2024	562.287	6.885.713	100.000	112.457	(858.899)	11.145.959	0	12.081.473	0	3.139.248	0	33.168.238

1 Premessa

Notorious Pictures S.p.A., costituita il 4 luglio 2012, è una società indipendente attiva nella produzione e nella distribuzione di Opere Cinematografiche, ed opera nel mercato dal mese di gennaio del 2013.

La Società, quotata sul mercato Euronext Growth Milan, mercato non regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., presidia l'intera catena di sfruttamento dei diritti per il territorio italiano.

La library fino al 31 dicembre 2024 è costituita da circa 700 titoli in licenza temporanea, di produzione, coproduzione e produzione associata di proprietà della Società. Viene inoltre commercializzata una library di terzi che conta su 168 Titoli. Il presente bilancio d'esercizio è espresso in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la gran parte delle transazioni.

La pubblicazione della Relazione finanziaria annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, costituita dal presente bilancio d'esercizio, dal bilancio consolidato e dalle relative Note Esplicative, nonché dalla Relazione Unica sulla gestione, è stata autorizzata con delibera del Consiglio di amministrazione del 27 marzo 2025.

2 Dichiarazione di conformità agli IFRS, Principi contabili e Criteri di valutazione

Come illustrato nella Relazione Unica sulla gestione, in applicazione del D. Lgs. del 28 febbraio 2005, n. 38, "Esercizio delle opzioni previste dall'art. 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali", la Società si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS).

I Prospetti contabili e le Note illustrative della Società per l'esercizio dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024 pertanto, sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) in vigore al 31 dicembre 2024, omologati dall'Unione Europea (UE IFRS).

Per IFRS si intendono tutti gli International Financial Reporting Standards, tutti gli International Accounting Standards (IAS), tutte le interpretazioni dell'*International Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (SIC), omologati dall'Unione Europea e contenuti nei relativi Regolamenti UE.

In particolare, si rileva che gli UE IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti gli esercizi presentati nel presente documento. Il bilancio è stato pertanto redatto sulla base delle migliori conoscenze degli UE IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

I dati posti a confronto negli schemi della situazione patrimoniale finanziaria, conto economico, conto economico complessivo e rendiconto finanziario, si riferiscono al Bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021, redatto in omogeneità di criteri, cui si fa rinvio.

Il presente bilancio redatto secondo i principi UE IFRS è assoggettato a revisione legale da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Forma e contenuto

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 è redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale; con riferimento a tale presupposto, gli Amministratori hanno verificato la capacità della Società di far fronte alle obbligazioni future e ritengono non sussistano significative incertezze, come definite dallo IAS 1.25, in merito alla capacità della stessa di operare nel prevedibile futuro in continuità. Si riporta inoltre come la valutazione del rispetto dei requisiti patrimoniali-economici (covenants) su base consolidata, prevista dal prestito obbligazionario, e su base individuale riferita alla Capogruppo, prevista da taluni contratti di finanziamento, al 31 dicembre 2024, non ha evidenziato alcuna criticità. Inoltre, si evidenzia che le stime del Budget 2025 portano ad attendersi che anche per il prossimo esercizio non vi siano criticità in merito al rispetto di tali requisiti.

Schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata sono espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;

- nel conto economico consolidato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto la Società ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo consolidato sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) dell'esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto;
- come anzi richiamato, i valori esposti nei prospetti contabili e nelle note esplicative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in unità di Euro.

Criteri di valutazione

Le informazioni rilevanti sui principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono di seguito riportati.

Attività Immateriali

Le attività immateriali, principalmente riconducibili a diritti di produzione, distribuzione ed edizione cinematografica, sono riconosciute inizialmente al momento della stipula del contratto e alla consegna del materiale da parte del fornitore ed iscritte inizialmente al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e al netto del *tax credit* riconosciuto dalle autorità pubbliche.

Nel caso di coproduzioni che prevedono, oltre alla eventuale uscita di cassa, la contestuale cessione al coproduttore di una quota parte di diritti e contestualmente permane al Gruppo la possibilità di sfruttare tali diritti, il costo è definito sulla base dei criteri descritti nel successivo paragrafo, quindi iscrivendo il costo al netto della fatturazione attiva.

I diritti su contenuti filmici, che costituiscono la "Library" della società, vengono ammortizzati, in conformità agli standard adottati dagli operatori di settore, secondo il metodo definito "*individual film forecast computation method*", basato sul rapporto percentuale, determinato alla data di predisposizione del bilancio per ciascun titolo della "Library", tra ricavi realizzati alla data di riferimento, sulla base dei piani di vendita elaborati ed approvati dagli Amministratori considerando un arco temporale complessivo di 10 anni dalla data di "release" del titolo e il totale dei ricavi previsti. Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il titolo è completato e suscettibile di sfruttamento commerciale.

Il criterio anzi descritto, nella concreta modalità di attuazione da parte del Gruppo, prevede inoltre che la quota ammortizzata durante il primo ciclo di sfruttamento – i primi tre anni – non sia in nessun caso inferiore al 70% del costo storico e che a partire dal primo esercizio del secondo ciclo di sfruttamento – il quarto anno – il valore netto contabile di ciascun asset venga in ogni caso ammortizzato linearmente, avuto riguardo alla difficoltà di formulazione di stime di ricavi attribuibili al singolo titolo in tale fase del ciclo di vita.

I costi sostenuti per l'acquisto di attività immateriali in valute differenti dall'Euro sono convertiti in base al cambio della data di transazione.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati successivamente.

Attività materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante e gli eventuali *tax credit* o contributi riconosciuti dalle autorità pubbliche.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che il Gruppo ha ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Impianti e macchinari: 15%
- Macchine ufficio e arredi 20%
- Autovetture 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Contratti di leasing (Diritti d'uso e passività finanziarie per diritti d'uso)

Il Gruppo deve valutare se il contratto è, o contiene un *lease*, alla data di stipula dello stesso. Il Gruppo iscrive il Diritto d'uso e la relativa Passività finanziaria per il *lease* per tutti i contratti di *lease* in cui sia nel ruolo di locatario, ad eccezione di quelli di breve termine (contratti di *lease* di durata uguale o inferiore ai 12 mesi) e dei *lease* relativi a beni di basso valore (vale a dire, i beni il cui *fair value* risulta essere inferiore ad Euro 5.000). I contratti per i quali è stata applicata quest'ultima esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computers, telefoni e tablet;
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici;
- Mobilio e arredi.

Relativamente a tali esenzioni, il Gruppo iscrive i relativi pagamenti sotto forma di costi operativi rilevati a quote costanti lungo la durata del contratto.

Al contrario, per i contratti di *lease*, la passività per il *lease* è inizialmente rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri alla data di decorrenza del contratto. Poiché nella maggior parte dei contratti di affitto stipulati dal Gruppo non è presente un tasso di interesse implicito, il tasso di attualizzazione da applicare ai pagamenti futuri dei canoni di affitto è stato determinato facendo riferimento a un ipotetico finanziamento che sarebbe stato ottenuto nel contesto economico corrente, e definito per gruppi di contratti con durata residua simile e per società di riferimento simili. In particolare, il singolo *incremental borrowing rate* (di seguito anche "IBR") tiene conto del *Risk fee rate* individuato in base a fattori quali il contesto economico, la valuta, la scadenza contrattuale, e del Credit spread che riflette l'organizzazione e la struttura finanziaria della società titolare del contratto.

I *lease payments* inclusi nel valore della Passività per il *lease* comprendono:

- La componente fissa dei canoni di *lease*, al netto di eventuali incentivi ricevuti;
- I pagamenti di canoni di *lease* variabili sulla base di un indice o di un tasso, inizialmente valutati utilizzando l'indice o il tasso alla data di decorrenza del contratto;
- L'ammontare delle garanzie per il valore residuo che il locatario si attende di dover corrispondere;
- Il prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, che dev'essere incluso solamente qualora l'esercizio di tale opzione sia ritenuto ragionevolmente certo;
- Le penali per la chiusura anticipata del contratto, se il *lease term* prevede l'opzione per l'esercizio di estinzione del *lease* e l'esercizio della stessa sia stimata ragionevolmente certa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, il valore di carico della Passività per il *lease* si incrementa per effetto degli interessi maturati (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) e si riduce per tener conto dei pagamenti effettuati in forza del contratto di *lease*.

Il Gruppo ridetermina il valore delle Passività per il *lease* (e adegua il valore del Diritto d'uso corrispondente) qualora:

- Cambi la durata del *lease* o ci sia un cambiamento nella valutazione dell'esercizio del diritto di opzione; in tal caso la passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del *lease* al tasso di attualizzazione rivisto.
- Cambi il valore dei pagamenti del *lease* a seguito di modifiche negli indici o tassi, in tali casi la Passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del *lease* al tasso di attualizzazione iniziale (a meno che i pagamenti dovuti in forza del contratto di *lease* cambino a seguito della fluttuazione dei tassi di interesse, caso in cui dev'essere utilizzato un tasso di attualizzazione rivisto).
- Un contratto di *lease* sia stato modificato e la modifica non rientri nelle casistiche per la rilevazione separata del contratto di *lease*. In tali casi la passività per il *lease* è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti per *lease* al tasso di interesse rivisto.

L'attività per Diritto d'uso comprende la valutazione iniziale della Passività per il *lease*, i pagamenti per il *lease* effettuati prima o alla data di decorrenza del contratto e qualsiasi altro costo diretto iniziale. Il Diritto d'uso è iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite di valore.

Gli incentivi collegati al *lease* (ad esempio i periodi di locazione gratuita) sono rilevati come parte del valore iniziale del diritto d'uso e della passività per il *lease* lungo il periodo contrattuale.

Il Diritto d'uso è ammortizzato in modo sistematico al minore tra il *lease term* e la vita utile residua del bene sottostante. Se il contratto di *lease* trasferisce la proprietà del relativo bene o il costo del diritto d'uso riflette la volontà del Gruppo di esercitare l'opzione di acquisto, il relativo diritto d'uso è ammortizzato lungo la vita utile del bene in oggetto. L'inizio

dell'ammortamento parte dalla decorrenza del *lease*.

Il Diritto d'uso è incluso come voce separata della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.

Il Gruppo applica lo IAS 36 Impairment of Assets al fine di identificare la presenza di eventuali perdite di valore.

I canoni di *lease* variabili che non dipendono da un indice o da un tasso non sono inclusi nel valore della passività per il *lease* e nel valore del Diritto d'uso. I relativi pagamenti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza e sono inclusi nella voce "altre spese" dello schema di conto economico.

Nel prospetto del rendiconto finanziario consolidato il Gruppo suddivide l'ammontare complessivamente pagato tra quota capitale (rilevata nel flusso monetario derivante da attività finanziaria) e quota interessi (iscritta nel flusso monetario derivante dalla gestione operativa).

Perdita di valore delle attività

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore ("*impairment*") delle attività materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso del *Goodwill*, di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita (qualora esista un mercato attivo) e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene (o da una aggregazione di beni – le c.d. *cash generating units*) e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le *cash generating units* sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business della società, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Rimanenze, attività e passività derivanti da contratti con i clienti

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori e il valore presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto, riferibile in particolare alle giacenze di DVD prodotti, è ottenuto mediando, senza ponderazione, i costi relativi di tutti i prodotti.

Le attività derivanti da contratti con i clienti, costituite dalle produzioni cinematografiche esecutive e non ancora completate, sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo come previsto dallo IAS 2, al fine di rilevare eventuali perdite di valore come componenti negativi di reddito nell'esercizio in cui le stesse sono prevedibili e non in quello in cui vengono realizzate a seguito della loro alienazione.

Viceversa, i corrispettivi ricevuti a fronte di performance obligation non soddisfatte sono iscritti nelle "altre passività correnti" e riconosciuti come ricavi al momento del compimento della stessa.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società. I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a Conto Economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a

Conto Economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Le perdite di valore dei crediti sono contabilizzate a Conto Economico quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito sulla base dei termini contrattuali.

Cassa ed altre disponibilità liquide

La voce relativa a cassa ed altre disponibilità liquide include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione o commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi. I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a Conto Economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita. Le passività finanziarie, i debiti commerciali e gli altri debiti sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento stimabile nei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di riferimento.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Accantonamenti

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Fondo Trattamento di fine rapporto

Gli importi iscritti in bilancio sono quelli determinati secondo la normativa giuslavoristica italiana, la quale peraltro nell'odierna situazione non diverge in misura significativa da quanto risultante dalla stima con metodo attuariale prevista dal documento IAS 19.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite sono iscritti in bilancio, al netto di sconti commerciali, abbuoni e resi, quando si verifica l'effettivo trasferimento del controllo derivante dalla cessione della proprietà o dal compimento della prestazione.

Per le principali tipologie di ricavi le modalità di contabilizzazione, ai sensi dell'IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers, i ricavi sono riconosciuti secondo i seguenti criteri:

- Nel caso di vendita di diritti sui film, sia con riferimento ai diritti di produzione che ai diritti di distribuzione, il riconoscimento del ricavo avviene *at a point in time*, al momento della consegna del contenuto audiovisivo alla controparte, alla luce delle previsioni contrattuali;
- I ricavi derivanti dalla cessione dei diritti tramite il canale di distribuzione *theatrical* (ossia l'uscita del titolo nelle sale cinematografiche) vengono riconosciuti *at a point in time* nel momento in cui avviene l'incasso da parte dell'esercente cinematografico);
- I ricavi derivanti dai contratti di vendita di "DVD" o "BRD" vengono rilevati in base alla consegna fisica dei supporti e al netto degli sconti concessi e dei resi pervenuti alla data di chiusura del bilancio e tenuto conto delle comunicazioni di avvenuto incasso ricevuto da parte del distributore;
- Per quanto riguarda i ricavi dalle vendite effettuate in modalità *Pay Per View* (PPV) e *On Demand*, i ricavi sono stati contabilizzati per competenza tenendo conto della rendicontazione da parte delle emittenti televisive.

Infine, si ricorda che il Gruppo genera, inter alia, ricavi derivanti da contratti di produzione esecutiva di opere filmiche per conto di terzi, i quali prevedono la remunerazione dei costi sostenuti e il riconoscimento di una commissione di produzione. Qualora tali opere filmiche risultino essere ancora in corso alla data di chiusura di bilancio, il Gruppo iscrive in bilancio nella voce "Rimanenze e attività derivanti da contratti con i clienti" i costi sostenuti e rimborsabili dalla controparte per la produzione di tali opere, ed in contropartita il medesimo valore a conto economico nella voce "Variazione attività derivanti da contratti con i clienti"; la commissione di produzione è riconosciuta come ricavo a conto economico *over time* in base dello stato avanzamento dei lavori o in base a quanto riportato nelle disposizioni contrattuali.

Contributi pubblici

Trattasi di contributi pubblici tutte quelle forme di assistenza statale prestate sotto forma di trasferimenti di risorse finanziarie ad un'impresa, a condizione che quest'ultima rispetti determinati requisiti legati alla sua attività operativa.

Con specifico riferimento al settore cinematografico, la Società si può avvalere attualmente di diverse tipologie di contributi pubblici: le principali sono:

- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e derivanti dai crediti di imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche di cui alla L.244/2007 (oggetto di riforma da parte della L. 220/2016, con effetto dal 1° gennaio 2017), così come regolata dai decreti "Tax Credit", recante le modalità applicative. In particolare, la normativa richiamata intende incentivare la produzione italiana di film attraverso il riconoscimento di un credito di imposta corrispondente ad una determinata percentuale del costo complessivo dell'opera filmica;
- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e rappresentati da crediti d'imposta commisurati alla programmazione di film nelle sale cinematografiche gestite;
- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e rappresentati da crediti d'imposta commisurati ai costi sostenuti per promuovere e pubblicizzare l'uscita di film nelle sale cinematografiche gestite;
- incentivi, sia statali che regionali, consistenti in un'agevolazione fiscale e rappresentati da crediti d'imposta o in erogazioni di denaro per la realizzazione, ripristino ovvero per l'adeguamento strutturale e rinnovo impianti di sale cinematografiche;
- contributi alla distribuzione e alla produzione riconosciuti dalle istituzioni Comunitarie (programma "Creative Europe 2014 – 2020" e "Creative Europe 2021 - 2027") istituito dalla Commissione Europea al fine, tra gli altri, di promuovere la circolazione transnazionale di opere cinematografiche nell'ambito dell'UE), statali o regionali sulla base delle performance di mercato delle opere distribuite che presentino i requisiti di ammissibilità ai diversi programmi.

Tali tipologie di incentivi pubblici (incluso il valore di mercato dei contributi non monetari), non possono essere iscritti in

bilancio finché non si è ragionevolmente certi che:

- l'impresa ha soddisfatto le condizioni previste per la loro assegnazione;
- i contributi sono stati riconosciuti, nel senso che sono state assunte le relative delibere, ove esse siano costitutive del diritto alla maturazione dei contributi.

L'iscrizione in bilancio è effettuata solo se le due condizioni sopracitate sono soddisfatte. In particolare, la contabilizzazione avviene al momento dell'incasso del contributo o, se precedente, all'atto del ricevimento di comunicazione scritta, con la quale l'ente erogante segnala che è stata formalizzata la delibera di concessione – se necessaria – e che tutti gli adempimenti previsti per dare corso all'erogazione sono stati assolti.

I ricavi per contributi pubblici (Tax Credit) ottenuti a fronte di produzioni/coproduzioni cinematografiche, sono rilevati in bilancio al momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento, e che gli stessi saranno ricevuti.

Tali contributi sono tendenzialmente rilevati a diretta riduzione del valore del bene a cui si riferiscono, mentre gli effetti economici di tale iscrizione sono rilevati attraverso una riduzione dell'ammortamento del bene. Nel caso in cui il contributo viene deliberato dalle autorità pubbliche in un esercizio successivo a quello in cui il film è entrato in ammortamento, il contributo viene rilevato a conto economico.

Interessi attivi

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

Costi per minimi garantiti riconosciuti

I costi per minimi garantiti riferiti all'acquisizione di diritti di sfruttamento sono capitalizzati e spesi secondo le regole proprie delle immobilizzazioni immateriali.

Operazioni in valuta estera

Nella preparazione del bilancio della società, le operazioni in valute diverse dall'Euro sono inizialmente rilevate ai cambi alle date delle stesse. Alla data di bilancio le attività e le passività monetarie denominate nelle succitate valute sono rideterminate se danno luogo a differenze significative ai cambi correnti a tale data. Le differenze di cambio emergenti dalla regolazione delle poste monetarie e dalla riesposizione delle stesse ai cambi correnti alla fine dell'esercizio sono imputate al conto economico dell'esercizio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile.

Le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative al diverso "timing" di riconoscimento di ricavi e costi nel bilancio, e quindi nella dichiarazione fiscale, fra i principi contabili internazionali IAS/IFRS secondo i quali è redatto il presente bilancio, e la normativa fiscale applicabile.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività

o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state rilevate tenendo anche in considerazione della media annuale ponderata dell'aliquota fiscale attesa per l'intero esercizio.

Principali scelte valutative nell'applicazione dei principi contabili

La redazione del bilancio e delle relative note esplicative in applicazione dei principi IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test*, come sopra descritto, oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, riconoscimento di imposte anticipate per perdite fiscali e altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio in cui avviene la revisione di stima.

Le principali scelte valutative adottate nell'applicazione dei principi contabili sono le seguenti:

- Stima dei piani di vendite future della Library ai fini della determinazione degli ammortamenti secondo il metodo "*individual film forecast computation method*", considerando la serie storica pregressa per la società;
- stima della recuperabilità dei crediti;
- stima della recuperabilità delle imposte anticipate, in particolare quelle iscritte sulle perdite fiscali. La valutazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri; la valutazione dei redditi attesi dipende da fattori che potrebbero variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati per competenza al momento in cui vi è il diritto alla percezione, che corrisponde con la delibera di distribuzione.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto. Il valore di carico delle azioni proprie ed i plusvalori derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'esercizio per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

Contratto di consolidato fiscale

È in essere il contratto di Consolidato Fiscale nazionale (di cui agli artt. 117 e seguenti del DPR 917/86 – TUIR), il cui perimetro comprende, oltre alla consolidante Notorious Pictures S.p.A., anche la controllata Notorious Cinemas S.r.l. tale contratto ha durata triennale (dal 2022 al 2024) e consente di determinare l'IRES corrente su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle società partecipanti. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, sono regolati da specifici accordi tra le parti secondo i quali, in caso di imponibile positivo, la controllata trasferisce alla controllante le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da esse dovuta per effetto della partecipazione al consolidato fiscale nazionale mentre, in caso di imponibile negativo, ricevono una compensazione pari al relativo risparmio d'imposta realizzato dalla controllante, se e nella misura in cui vi sono prospettive di redditività che consentano al gruppo di società aderenti l'effettiva riduzione delle imposte correnti o la rilevazione di imposte differite attive per perdite fiscali.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS ACCOUNTING STANDARDS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2024

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS Accounting Standards sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2024:

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current”** ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants”**. Tali modifiche hanno l’obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano altresì le informazioni che un’entità deve fornire quando il suo diritto di differire l’estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (i.e. covenants). L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback”**. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di *sale & leaseback* in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d’uso trattenuto. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements”**. Il documento richiede ad un’entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di *reverse factoring* che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell’entità e di comprendere l’effetto di tali accordi sull’esposizione dell’entità al rischio di liquidità. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS ACCOUNTING STANDARDS OMOLOGATI DALL’UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2024

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti, ma tali principi non obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo al 31 dicembre 2024:

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability”**. Il documento richiede ad un’entità di applicare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un’altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l’informativa da fornire in nota integrativa. La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2025, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tale emendamento.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS ACCOUNTING STANDARDS NON ANCORA OMOLOGATI DALL’UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento **“Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7”**. Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell’IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. *green bonds*). In particolare, le modifiche hanno l’obiettivo di:
 - Chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l’assessment del SPPI test;

- determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato **“Annual Improvements Volume 11”**. Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:
 - IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards;
 - IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
 - IFRS 9 Financial Instruments;
 - IFRS 10 Consolidated Financial Statements; e
 - IAS 7 Statement of Cash Flows.

Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

- In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendment to IFRS 9 and IFRS 7”**. Il documento ha l'obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come *Power Purchase Agreements*). Sulla base di tali contratti, la quantità di elettricità generata ed acquistata può variare in base a fattori incontrollabili quali le condizioni meteorologiche. Lo IASB ha apportato emendamenti mirati ai principi IFRS 9 e IFRS 7. Gli emendamenti includono:
 - un chiarimento riguardo all'applicazione dei requisiti di “own use” a questa tipologia di contratti;
 - dei criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura; e,
 - dei nuovi requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l'effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un'entità.

La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio **IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements** che sostituirà il principio IAS 1 *Presentation of Financial Statements*. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione degli schemi di bilancio, con particolare riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
 - classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
 - Presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio consolidato del Gruppo

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio **IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures**. Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli IFRS Accounting Standard nel bilancio di esercizio di una società controllata, che rispetta i seguenti requisiti:
 - non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato regolamentato e non è in procinto di emetterli;
 - la propria società controllante predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts** che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“*Rate Regulation Activities*”) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società/il Gruppo un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile

3 Attività non correnti: Immateriali

Attività non correnti: Immateriali

al 31.12.2024	78.434.067
al 31.12.2023	37.160.991
variazione	41.273.076

La voce ha subito un incremento nell'esercizio pari a circa Euro 41.273 migliaia.

Attività immateriali	Diritti di Distribuzione e Produzioni	Diritti di edizione	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre attività immateriali	Totali
Costo Storico al 31.12.2023	87.296.505	4.627.836	6.706.909	254.017	98.885.267
Fondo Amm.to al 31.12.2023	(57.423.313)	(4.055.863)	-	(245.099)	(61.724.275)
Valore Netto contabile 31.12.2023	29.873.192	571.973	6.706.909	8.918	37.160.991
Investimenti 2024	8.425.541	285.688	49.476.385	-	58.187.614
Riclassifiche 2024	4.839.422	43.300	(4.882.722)	-	-
Decremento fondo Amm.to 2024	-	-	-	-	-
Decrementi Cespitate 2024	(3.949.148)	-	(371.572)	-	4.320.720
Ammortamenti 2024	(12.280.914)	(309.985)	-	(2.920)	(12.593.820)
Costo Storico al 31.12.2024	96.612.320	4.956.824	50.929.000	254.017	152.752.161
Fondo Amm.to al 31.12.2024	(69.704.228)	(4.365.848)	-	(248.019)	(74.318.095)
Valore Netto contabile 31.12.2024	26.908.093	590.976	50.929.000	5.998	78.434.066

I “Diritti di distribuzione cinematografica” e gli accessori “diritti di edizione” si riferiscono ai film in concessione o prodotti facenti parte della “Library”.

Le immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono:(i) Euro 46.113 migliaia relativamente a costi di edizione e a Minimi Garantiti già corrisposti ai licenzianti a fronte di film che verranno distribuiti negli esercizi successivi. In particolare 4 film rappresentano una parte importante dell'investimento (Maserati the Brothers, Bunny Man, Bugatti e Carnival) e sono fil con grande Cast e certo impatto mediatico

(ii) Euro 4.816 migliaia a investimenti in corso per la produzione di nuove opere filmiche, tra cui si segnala in particolare Retirement Home oggetto di accordi preliminare di vendita e di produzione associata che ne coprono il costo.

Tutti i costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente secondo i criteri esposti nel precedente paragrafo 2.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente ad investimenti in Software standardizzati.

4 Attività non correnti: Materiali

Attività non correnti: Materiali

al 31.12.2024	40.567
al 31.12.2023	48.058
variazione	(7.491)

La voce ha subito un decremento non significativo nell'esercizio ed è costituita da ordinaria dotazione degli uffici di Roma e Milano.

Attività materiali	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totali
Costo Storico al 31.12.2023	29.873	223.034	252.907
Fondo Amm.to al 31.12.2023	(28.883)	(175.965)	(204.848)
Valore Netto contabile 31.12.2023	990	47.069	48.058
Investimenti 2024		9.226	9.226
Riclassifiche 2024			-
Decremento fondo Amm.to 2024			-
Decrementi Cespitem 2024			-
Ammortamenti 2024	(599)	(16.089)	(16.687)
Costo Storico al 31.12.2024	29.873	232.260	262.133
Fondo Amm.to al 31.12.2024	(29.482)	(192.054)	(221.536)
Valore Netto contabile 31.12.2024	391	40.206	40.597

5 Diritti d'uso

Attività non correnti: Diritti d'uso

al 31.12.2024	468.848
al 31.12.2023	351.200
variazione	117.648

Attività materiali - Diritti d'uso	Fabbricati	Automezzi	Totali
Costo Storico al 31.12.2023	811.470	334.040	1.145.510
Fondo Amm.to al 31.12.2023	(550.929)	(243.380)	(794.310)
Valore Netto contabile 31.12.2023	260.541	90.659	351.200
Investimenti 2024	237.281	62.235	299.516
Decrementi Cespitem 2024	(211.693)	(116.455)	(328.149)
Decrementi Fondi Amm.ento 2024	211.693	116.455	328.149
Ammortamenti 2024	(110.121)	(71.747)	(181.868)
Costo Storico al 31.12.2024	837.058	279.820	1.116.878
Fondo Amm.to al 31.12.2024	(449.357)	(198.672)	(648.029)
Valore Netto contabile 31.12.2024	387.701	81.147	468.848

La voce si riferisce alla capitalizzazione del valore d'uso dei contratti di locazione degli uffici di Roma e Milano, presso cui

hanno sede le diverse funzioni aziendali, e dei contratti di noleggio e leasing delle auto aziendali.

Le attività per diritto d'uso sono state rilevate separatamente e nel corso del 2024 e hanno determinato un incremento netto pari a 118 migliaia di Euro circa.

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi al nuovo contratto di affitto per l'ufficio di Roma e al noleggio di due nuove autovetture.

I decrementi intervenuti nel corso dell'anno sono rappresentati dagli ammortamenti pari a 186 migliaia di Euro e al rilascio per scadenza dei contratti di affitto o noleggio.

Non ci sono restrizioni sulla titolarità e proprietà delle immobilizzazioni materiali.

Non ci sono attrezzature tecnologiche acquisite mediante contratti di leasing bensì una singola autovettura.

6 Attività non correnti: Finanziarie

Attività finanziarie non correnti

al 31.12.2024	1.155.212
al 31.12.2023	1.155.212
Variazione	-

Attività finanziarie non correnti	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Partecipazioni in società controllate	1.155.212	1.155.212	-
Totale	1.155.212	1.155.212	-

Non sono state registrate variazioni nell'esercizio.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate:

Denominazione sociale	Sede legale	% partecipazione	Capitale sociale	utile (perdita esercizio)	patrimonio netto	valore in bilancio
Notorious Cinemas S.r.l.	Italia	100%	100.000	1.627.070	2.386.028	1.145.212
Notorious Cinemas Spain SL	Spagna	100%	10.000	118.403	(725.399)	10.000

Si sottolinea al proposito che il differenziale esistente tra il valore di iscrizione della partecipazione ed il patrimonio netto pro-quota di spettanza della Società controllata spagnola è imputabile, all'effetto particolarmente negativo della pandemia da Covid-19, non ristorati dai provvedimenti risarcitori adottati dalle Autorità competenti e alla fase di start-up della Società medesima, costituita a ottobre 2021 ma operativa dalla fine del 2022 e pertanto al primo esercizio completo di operatività.

In tale contesto, la Società intende confermare l'impegno ad assicurare la continuità aziendale della partecipata.

Ai sensi della Legge di Bilancio 2021 che ha riformulato l'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (c.d. "Decreto Liquidità"), convertito con legge 5 giugno 2020, n. 40, e le ss. modificazioni che hanno riguardato il termine entro il quale le perdite rilevate nel 2020, nel 2021 e 2022 ed aventi caratteristiche certamente non strutturali, devono risultare diminuite a meno di un terzo del capitale sociale della controllata italiana, è posticipato al quinto esercizio successivo.

Una norma analoga implica una uguale scansione temporale per la controllata spagnola.

7 Attività e passività per imposte correnti anticipate e differite

Attività correnti: Crediti tributari

al 31.12.2024	2.318.346
al 31.12.2023	531.787
variazione	1.786.558

Crediti tributari	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Erario c/IVA	1.866.804	217.061	1.649.743
Crediti imposta da leggi speciali	352.039	250.268	101.771
Erario c/ ritenute subite su redditi esteri	92.051	63.648	28.403
Erario c/ crediti e ritenute	7.452	811	6.641
Totali	2.318.346	531.787	1.786.558

Il credito IVA presente in chiusura dell'esercizio quanto ad Euro 1 milione è stato chiesto a rimborso e sono in corso le procedure per la riscossione.

I crediti per imposte da leggi speciali, pari ad Euro 352 migliaia, si riferiscono al residuo credito d'imposta maturato sui tax credit inerenti alla produzione e distribuzione delle opere cinematografiche, maturati in quanto deliberati dalle autorità governative, ma non ancora incassati od utilizzati in compensazione dal Gruppo al 31 dicembre 2024.

Si segnala che la Società ha maturato il diritto alla percezione di ulteriori contributi, sotto forma di crediti d'imposta, che in ossequio ai criteri di valutazione illustrati nella prima parte di queste note verranno riconosciuti nel corso del 2024.

Attività non correnti: Imposte anticipate	al 31.12.2024	2.319.955
	al 31.12.2023	1.547.317
	variazione	772.637

Per quanto concerne le attività non correnti per imposte anticipate, la voce è ascrivibile a IRES su differenze temporanee (ammortamenti fiscalmente non deducibili nell'esercizio, e a compensi amministratori del quarto trimestre 2024, stanziati nel bilancio ma pagati nel mese di gennaio 2025 e a perdite fiscali riportate a nuovo e per i quali è stata verificata la condizione di recuperabilità, sia tenendo in conto il pregresso storico della società sia l'analisi delle prospettive future prudenzialmente interpretate,

L'analisi delle attività per imposte anticipate è rappresentata come segue:

Natura	31.12.2023	utilizzi	rilevazioni	31.12.2024
Ammortamenti	44.104	44.104	24.161	24.161
Compensi amministratori non pagati	16.812	16.812	6.538	6.538
perdita fiscale	1.321.944		669.085	1.991.029
perdita fiscale consolidata	164.457		133.770	298.227
	1.547.317	60.916	833.554	2.319.955

Passività non correnti: Imposte differite	al 31.12.2024	65.242
	al 31.12.2023	98.872
	variazione	(33.630)

Dal periodo di imposta 2018, la Società adempie gli obblighi tributari sulla base del bilancio redatto secondo principi contabili internazionali IAS/IFRS. Gli importi presenti tra le imposte differite rappresentano gli stanziamenti per IRES ed IRAP appostati nei bilanci riesposti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS negli esercizi a decorrere dal 2014 sino al 2017, a valere sulle differenze tra i valori assunti dalle voci interessate dalle differenze tra i due set di principi contabili (ITA GAAP per il bilancio d'esercizio, sulla base del quale la Società rilevava l'imponibile fiscale, e IAS/IFRS).

La voce ha subito un decremento nell'esercizio pari a circa Euro 34 migliaia, in dipendenza del riversamento delle sottostanti differenze temporanee.

Passività correnti: Debiti per imposte	al 31.12.2024	189.512
	al 31.12.2023	338.942
	variazione	(149.431)

L'analisi delle imposte correnti è rappresentata nella tabella che segue:

Debiti tributari	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Erario c/ ritenute su redditi di terzi	147.027	161.507	(14.479)
Erario c/ imposte sospese o rateizzate	42.484	125.184	(82.700)
Erario c/ Irap corrente		52.252	(52.252)
Totali	189.512	338.942	(149.431)

Il decremento è ascrivibile all'avvenuto pagamento dei debiti pregressi.

8 Rimanenze e attività derivanti da contratti con i clienti

Attività correnti: Rimanenze e attività derivanti da contratti con i clienti

al 31.12.2024	51.480
al 31.12.2023	43.406
variazione	8.074

La voce è inoltre rappresentativa quanto a Euro 43 migliaia dei prodotti Home Video (blu-ray disc e DVD) detenuti dal distributore in conto vendita, ma non ancora venduti.

La gestione del magazzino fisico non rappresenta un'azione strategica da parte della società. I prodotti sono valutati al costo mediamente sostenuto per la produzione, comprensivo del bollino SIAE, calcolato nel corso del primo anno di attività e non modificato non essendo intervenute significative variazioni.

9 Crediti commerciali

Attività correnti: Crediti commerciali

al 31.12.2024	19.043.965
al 31.12.2023	17.662.240
variazione	1.381.725

La composizione della voce è la seguente:

Crediti commerciali	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti v/Clienti	18.776.191	17.545.677	1.230.514
Crediti v/ controllate	473.628	311.468	162.161
Fondo rischi su crediti	(205.855)	(194.904)	(10.951)
Totale crediti commerciali	19.043.964	17.662.240	1.381.724

L'incremento consegue all'aumento dell'attività.

Ai sensi dell'IFRS 9, La società valuta il fondo svalutazione crediti ad un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito (pari ad Euro 206 migliaia). Il Management ritiene che tali perdite attese sussistano quasi esclusivamente nei confronti di clienti con cui la Società opera saltuariamente, per importi unitari di modesto valore. Il Fondo ha avuto la seguente movimentazione:

Valore del fondo al 1.1.2024	194.904
Utilizzi dell'esercizio	
Accantonamenti dell'esercizio	<u>10.951</u>
Valore del fondo al 31.12.2024	<u>205.855</u>

10 Altre attività correnti

Altre attività correnti

al 31.12.2024	999.210
al 31.12.2023	900.097
variazione	99.113

L'analisi è rappresentata dalla tabella che segue

Altre attività correnti	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Risconti attivi P&A	72.014	41.320	30.694
Risconti attivi diversi	72.033	74.984	(2.951)
Anticipi a fornitori	70.517	233.481	(162.964)

Anticipi a dipendenti	9.493	9.732	(238)
Enti pubblici per contributi	679.578	458.688	220.890
Enti di previdenza e assistenza	56.618	56.618	-
Anticipazioni controllate	1.500	1.500	-
Altri crediti	37.455	23.773	13.682
Totali	999.210	900.097	99.113

I risconti attivi sono relativi ad oneri di competenza posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Gli anticipi a fornitori si riferiscono a partite minori diverse.

I crediti verso enti pubblici per contributi si riferiscono (i) per Euro 324 migliaia, a contributi regionali, (ii) per Euro 355 migliaia a contributi comunitari.

I crediti verso gli Enti di previdenza e assistenza pari ad Euro 56 migliaia dipendono dalla circostanza che il Gruppo ha anticipato durante l'esercizio 2021 i trattamenti di integrazione salariale (CIGO e FIS) ai propri dipendenti.

Non sussiste, al 31.12.2024, alcuna attività del tipo commentato avente durata superiore a cinque anni.

11 Attività finanziarie correnti

Attività Finanziarie correnti

al 31.12.2024	2.222.380
al 31.12.2023	1.025.000
variazione	1.197.380

Le attività finanziarie correnti quanto ad Euro 1.025 migliaia, si riferiscono, come per lo scorso esercizio ai prestiti erogati nei confronti della società controllata Notorious Pictures Spain SL.

Quanto all'incremento di Euro 1,2 migliaia circa tale voce rappresenta la disponibilità presso la piattaforma "The Film Bond" utilizzata dalla Società per le transazioni monetarie relative alle produzioni esecutive internazionali "Maserati the Brothers" e "Josh War" ed alla compravendita dei relativi diritti di sfruttamento, nonché quelli di "Carnival" e "Bunny Man".

12 Cassa ed altre disponibilità liquide e passività finanziarie correnti e non correnti

Cassa ed altre disponibilità liquide

al 31.12.2024	3.712.222
al 31.12.2023	8.703.224
variazione	(4.991.003)

Tale voce è costituita da saldi positivi in CC bancari. La cassa contante è rappresentata da ammontare poco significativo. La società non ha restrizioni e/o vincoli all'utilizzo di tali importi.

Passività finanziarie non correnti

al 31.12.2024	9.272.779
al 31.12.2023	12.737.496
variazione	(3.464.717)

Passività finanziarie correnti

al 31.12.2024	13.034.565
al 31.12.2023	14.943.457
variazione	(1.908.891)

La società corso del 2024, nell'ottica di un ulteriore rafforzamento finanziario, ha ottenuto i seguenti ulteriori finanziamenti:

Rapporto	importo	spese	accensione	scadenza
Unicredit nr 2420864	2.050.000	5.125	04/06/24	30/06/27
Unicredit nr 2421456	1.200.000	2.400	04/06/24	30/06/27
BPM 7615777	1.400.000	8.460	26/06/24	30/06/25
BPM 7732563	1.500.000	6.000	10/12/24	31/12/25
MPS 994322029	1.400.000	4.200	27/08/24	31/01/26
MPS 994360657	600.000	1.800	16/12/24	31/05/26
Banca Intesa 118684	2.000.000	0	19/09/24	-
Banca Popolare di Sondrio	1.000.000	0	15/11/24	-

Passività finanziarie	31/12/2023	accensione	rimborsi	riclassifiche	31/12/2024	Variazione netta
Passività finanziarie non correnti	12.737.495	11.150.000		-14.614.716	9.272.779	-3.464.716
Passività finanziarie correnti	14.943.458		-16.523.609	14.614.716	13.034.565	-1.908.893
Totale	27.680.953	11.150.000	-16.523.609	0	22.307.344	-5.373.609

Finanziamento	importo originario	commissioni istruttoria	accensione	scadenza	Valore al 31.12.24	tasso d'interesse
Finanziamento MPS nr 01800/121627120	5.500.000	8.250	25/08/20	31/12/25	1.374.566	Erb 6 mesi + 0,75
Finanziamento BPM nr 05426280 (set-21)	4.000.000	20.000	30/09/21	30/09/25	0	Erb 3 mesi + 0,90
Finanziamento BPM nr 05679336 (lug-22)	3.000.000	24.000	27/07/22	30/09/24	0	Erb 3 mesi + 1,15
Finanziamento Unicredit 0550002220053	10.000.000	25.000	15/12/22	31/03/25	1.249.611	Erb 3 mesi + 1,95
Finanziamento BPM nr 07182921 (giu-23)	1.500.000	13.500	26/06/23	30/06/25	386.813	Erb 3 mesi + 1,25
Finanziamento MPS N.1800/994253603 lug23	2.000.000	6.000	28/07/23	31/12/24	0	Erb 1 mese + 1,80
Finanziamento Desio nr 363591 f.do garan	2.000.000	15.000	15/09/23	10/10/26	1.617.928	Erb 3 mesi + 2,00
Finanziamento Desio nr 364123	2.000.000	12.000	15/09/23	10/10/26	1.617.393	Erb 3 mesi + 2,50
Finanziamento Unicredit nr 2420864	2.050.000	5.125	04/06/24	30/06/27	2.046.284	Erb 3 mesi + 1,95
Finanziamento Unicredit nr 2421456	1.200.000	2.400	04/06/24	30/06/27	450.000	Erb 3 mesi + 2,20
Finanziamento BPM 7615777	1.400.000	8.460	26/06/24	30/06/25	708.367	Erb 3 mesi + 1,30
Finanziamento BPM 7732563	1.500.000	6.000	10/12/24	31/12/25	1.500.000	Erb 3 mesi + 1,15
Finanziamento MPS 994322029	1.400.000	4.200	27/08/24	31/01/26	1.397.257	Erb 1 mese + 1,20
Finanziamento MPS 994360657	600.000	1.800	16/12/24	31/05/26	599.142	Erb 1 mese + 1,20
Finanziamento Intesa (RHR) 118684	2.000.000	0	19/09/24	-	1.868.798	Erb 3 mesi + 2,50
Popso cessione di credito non notificata	1.000.000	0	15/11/24	-	1.000.000	commissione 1%ca
Prestiti obbligazionari ordinari	8.000.000	232.000	21/12/23	21/10/29	6.491.186	Fisso 6,06%

Con riferimento al finanziamento Unicredit 0550002220053 erogato alla Capogruppo la società si è impegnata a rispettare per tutta la durata del contratto i seguenti parametri finanziari, calcolati sul bilancio civilistico della società:

Indebitamento finanziario netto / EBITA < 2,5

Indebitamento finanziario netto / PN < 1,2

Con riferimento al prestito obbligazionario erogato alla Capogruppo la società si è impegnata a rispettare per il 2023 i seguenti parametri finanziari, calcolati sul bilancio consolidato

Indebitamento finanziario netto / EBITA < 3,25

Indebitamento finanziario netto / PN < 1,75

Tutti i parametri previsti dai contratti sono stati rispettati, pertanto, allo stato non sono ipotizzabili rischi connessi a tali obblighi

Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente pagate tutte le rate dei finanziamenti in essere scadute nell'esercizio.

Passività finanziarie non correnti -diritto d'uso

al 31.12.2024	325.385
al 31.12.2023	277.176
variazione	48.209

Passività finanziarie correnti – diritto d'uso

al 31.12.2024	224.223
al 31.12.2023	129.459
variazione	94.764

Le passività per diritto d'uso, sancito da contratti di locazione, di noleggio, di leasing o di utilizzo di beni di terzi, sono state rilevate ed esposte ai sensi dell'IFRS 16.

La voce è principalmente costituita dal debito generato dall'iscrizione del valore attuale dei canoni derivanti da contratti di locazione degli uffici di Milano e Roma presso cui hanno sede le diverse funzioni aziendali e dei contratti di noleggio delle auto che rappresentano la flotta aziendale.

Per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto del Rendiconto Finanziario.

Passività finanziarie per diritti d'uso al 31.12.24	Quota non corrente	Quota corrente	Totale
Immobili in locazione	298.103	112.297	410.400
Autovetture	27.282	111.926	139.208
Totale	325.385	224.223	549.608

Nella tabella che segue la voce viene illustrata in uno con le altre componenti della Posizione Finanziaria Netta.

Indebitamento finanziario netto	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	%
A. Disponibilità Liquide	3.712.222	8.703.224	(4.991.002)	(57%)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	#DIV/0!
D. Liquidità (A + B + C + D)	3.712.222	8.703.224	(4.991.002)	8.797.364
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte del debito finanziario non corrente)	224.223	129.459	94.764	73%
F. Parte corrente del debito finanziario corrente	13.034.565	14.943.457	(1.908.891)	(13%)
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	13.258.788	15.072.916	(1.814.128)	(12%)
H. Indebitamento finanziario corrente Netto (G - D)	9.546.566	6.369.691	3.176.875	50%
I. Debito finanziario non corrente (esclusa la parte corrente e gli strumenti di debito)	4.382.404	6.523.485	(2.141.081)	(33%)
J. Strumenti di debito	5.215.760	6.491.186	(1.275.426)	(20%)
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	9.598.164	13.014.671	(3.416.507)	(26%)
M. Totale Indebitamento finanziario netto (H + L) ESMA	19.144.730	19.384.362	(239.632)	(1%)
Attività finanziarie correnti	(2.222.380)	(1.025.000)	(1.197.380)	117%
Attività finanziarie non correnti	0	-	-	-
Indebitamento finanziario netto al lordo delle attività finanziarie correnti e non correnti	16.922.350	18.359.362	(1.437.012)	(8%)

13 Indennità di fine rapporto e fondi

Fondi

al 31.12.2024	406.499
al 31.12.2023	613.199
variazione	(206.700)

L'analisi della voce, complessivamente diminuita di Euro 207 migliaia, è rappresentata nella tabella seguente:

Indennità di fine rapporto e Fondi	31/12/2023	accant.menti	utilizzi	31/12/2024	Variazione nette
Fondo TFR	613.199	134.018	(340.718)	406.499	(206.700)
Totali	613.199	134.018	(340.718)	406.499	(206.700)

Il Fondo TFR rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti erogati in dipendenza o

successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro, rientrando nei cosiddetti piani a benefici definiti. La società in ragione del modesto numero di dipendenti non è interessata alla normativa di cui alla L. 296/2006.

Non si è ritenuto, in considerazione della modesta anzianità e consistenza numerica del personale dipendente, di acquisire da parte di un professionista indipendente, come consigliato dal principio internazionale IAS 19, la valutazione con metodo attuariale, in quanto i potenziali impatti sono stati ritenuti poco significativi.

Gli accantonamenti al fondo TFR rappresentano la quota di competenza dell'esercizio, gli utilizzi invece rappresentano le quote di TFR anticipate ai dipendenti o erogate a seguito della cessazione del rapporto di lavoro dei medesimi.

14 Debiti commerciali

Debiti commerciali

al 31.12.2024	6.133.093
al 31.12.2023	8.518.863
variazione	(2.385.770)

Debiti commerciali	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti vs fornitori Italia	5.772.927	8.339.936	(2.567.009)
Debiti vs/Fornitori Estero	360.166	178.927	181.239
Totale debiti vs fornitori	6.133.093	8.518.863	(2.385.770)

Si registra un decremento di Euro 2.385 migliaia legato alle diverse dinamiche di pagamenti.

I debiti verso fornitori esteri sono contratti verso fornitori europei per Euro 140 mila, USA per Euro 217 migliaia, e resto del Mondo per Euro 3 migliaia.

15 Altre passività correnti

Altre passività correnti

al 31.12.2024	47.946.714
al 31.12.2023	1.442.078
variazione	46.504.636

Altre passività correnti	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti verso istituti di previdenza	276.992	275.738	1.254
Anticipi da clienti	173.042	13.013	160.029
Debiti diversi vs Dipendenti	381.021	271.751	109.270
Debiti v/controllate consolidamento fiscale 22	421.872	421.872	-
Debiti v/controllate consolidamento fiscale 23	164.457	164.457	-
Debiti v/controllate consolidamento fiscale 24	133.770	-	133.770
Altri debiti v/controllate		1.734	(1.734)
Altri debiti	136.594	191.706	(55.112)
Ratei passivi	15.140	15.140	(0)
Risconti Passivi	46.243.827	86.667	46.157.160
Totale altre passività correnti	47.946.714	1.442.078	46.504.636

I debiti verso istituti previdenziali in essere al 31 dicembre 2024 sono stati pagati all'inizio dell'esercizio 2025 alle rispettive scadenze di Legge.

Gli anticipi da clienti per Euro 164 migliaia si riferiscono all'avvenuto incasso di ricavi esteri di competenza del 2024 avvenuti negli ultimi giorni dell'esercizio e la cui fatturazione si è perfezionata nel 2025 e per il residuo a partite minori.

I debiti verso dipendenti si riferiscono alle retribuzioni maturate dai dipendenti nel mese di dicembre 2024 e corrisposti a gennaio 2025, nonché alle competenze diverse per le retribuzioni differite.

I risconti passivi si riferiscono in massima parte alla quota di competenza di esercizi successivi per le vendite di diritti relativi ai seguenti film in consegna nel 2025: Retirement Home, Maserati The Brothers, Bunny Man, Bugatti, Carnival, Cosa c'è da ridere.

Si segnala infine che al 31 dicembre 2024, a seguito della stipula del contratto di consolidato fiscale con decorrenza a partire dall'esercizio 2022, la società presenta un debito pari alla perdita fiscale dell'esercizio trasferita dalla Notorious Cinemas S.r.l.

16 Patrimonio Netto

Patrimonio netto

al 31.12.2024	33.168.238
al 31.12.2023	30.028.990
variazione	3.139.248

Patrimonio netto	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Capitale sociale	562.287	562.287	0
Riserva legale	112.457	112.457	0
Riserva sovrapprezzo azioni	6.885.713	6.885.713	0
Riserva per versamenti in c/capitale	100.000	100.000	0
Riserva FTA IAS	11.145.959	11.145.959	0
(Azioni proprie in portafoglio)	(858.899)	(858.899)	0
Riserva dividendi non riscossi	15.986	15.986	0
Utile portato a nuovo	12.065.487	12.015.145	50.342
Utile (perdita) dell'esercizio	3.139.248	50.342	3.088.906
Totale	33.168.238	30.028.990	3.139.248

La variazione del patrimonio netto, pari ad Euro 3.139 migliaia, è dovuta alla rilevazione dell'utile di esercizio.

La Riserva FTA-IAS, pari a Euro 11.146 migliaia, rappresenta gli effetti della riconciliazione tra il patrimonio netto della Capogruppo, espresso secondo i principi contabili italiani (ITA GAAP) e quello determinato secondo i principi contabili IAS/IRFS al 1° gennaio 2017, data di transizione.

Il capitale sociale pari ad Euro 562 migliaia è rappresentato da n.22.491.480 azioni ordinarie prive di valore nominale (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo utilizzazioni tre esercizi precedenti	
					copertura perdite	altro
Capitale sociale	562.287	B	-	-		
<u>Riserve di capitale</u>						
Riserva sovrapprezzo azioni	6.885.713	A,B,C	6.885.713	6.885.713		
Riserva per versamenti in c/capitale	100.000					
Riserva FTA IAS	11.145.959	A,B	11.145.959	11.145.959		
<u>Riserve di utili</u>						
Riserva legale	112.457	A,B	112.457			
Riserva dividendi non riscossi	15.986	A,B,C	15.986			
Utile (perdite) portate a nuovo	12.065.487	A,B,C	12.065.487	12.065.487		
Totale	30.887.889		30.225.602	30.097.159	-	-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

Note

Non risultano perdite nette su cambi non realizzate

17 Posizione fiscale

I periodi d'imposta ancora passibili di accertamento sono quelli compresi tra i periodi d'imposta 2019 e 2024, sia per quanto concerne le imposte dirette che l'IVA.

Il Gruppo non ha in essere contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria.

Il Gruppo non ha fino ad ora usufruito di esenzioni, mentre ha beneficiato di contributi nazionali e comunitari a supporto dell'industria cinematografica e di provvidenze diverse previste dalla normativa originata dalla emergenza pandemica.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2024, la società ha beneficiato di contributi complessivamente pari a 7.414 migliaia, come da analisi riportata nella tabella concernente l'informativa specifica.

18 Passività potenziali

Il Consiglio di amministrazione ritiene che non sussistano ulteriori significative passività potenziali che debbano essere iscritte o commentate nella presente Relazione annuale al 31 dicembre 2024.

19 Impegni

Gli impegni contratti dalla Società non riflessi né fra i debiti né fra i fondi per rischi ed oneri si riferiscono principalmente a impegni che non hanno riflessi nel passivo dello Stato Patrimoniale, non avendo generato alcun flusso economico.

In particolare, si riferiscono a Impegni contrattuali nei confronti dei produttori o delle sales companies per Euro 2.796 migliaia circa per film in uscita dopo la chiusura dell'esercizio 2024.

20 Ricavi

L'analisi dei ricavi è la seguente

Ricavi	2024	%	2023	%	var	var%
Ricavi distribuzione	12.756.193	16,2%	12.901.821	62,4%	-145.627	-1,1%
Ricavi produzione	66.023.077	83,8%	7.765.304	37,6%	58.257.774	750,2%
Totale Ricavi	78.779.270	100,0%	20.667.124	100,0%	58.112.146	281,2%

I ricavi di distribuzione sono prevalentemente conseguiti in Italia. I ricavi di produzione sono conseguiti in tutto il mondo. I ricavi del 2024 si attestano a Euro 78.779 migliaia (Euro 20.667 migliaia nel 2023) ed evidenziano un incremento del 281% anno su anno, ascrivibile alle commesse di produzione esecutiva internazionale.

L'analisi dei ricavi vari, prevalentemente costituiti da contributi pubblici ed inclusi nei totali precedenti è la seguente:

Ricavi	2024	2023	var	var%
Tax credit produzione	919.278	913.572	5.706	1%
Tax credit distribuzione	1.504.679	1.983.554	(478.875)	-24%
Contributi media EU	766.419	293.155	473.264	161%
Totale contributi pubblici	3.190.376	3.190.281	95	0%
Sopravvenienze attive	11.875	106.344	(94.469)	-89%
Indennizzi assicurativi		1.306	(1.306)	-100%
Altri ricavi	466.981	925.651	(458.670)	-50%
Totale Altri Ricavi e proventi	3.669.231	4.223.582	(554.351)	-13%

21 Costi operativi

L'analisi per natura dei costi operativi è rappresentata nella tabella che segue:

Costi operativi	2024	% su costi totali	2023	% su costi totali	Variazione	Var. %
Costi di acquisto materiali diversi	46.478		64.574			
Costi di acquisto materiali per produzioni			3.616			
Costo produzione e confezionamento HV	77.563		66.738			

Costi per Mat.I, sussidiarie, di consumo e merci	124.041	0,2%	134.928	1,3%	(10.886)	-8,1%
Costi produzione	53.804.093		1.081.441			
Compensi Amministratori, Sindaci e Revisori	362.567		436.879			
Consulenze e Collaborazioni	591.601		530.041			
Costi per servizi diversi	186.460		177.143			
Costi di Library di terzi, provvigioni e royalties	1.248.830		3.270.739			
Costi per P&A e pubblicità	4.796.618		4.341.032			
Costi per servizi	60.990.169	99,6%	9.837.274	97,5%	51.152.895	520,0%
Noleggi vari per produzioni			20.082			
Costi diversi per godimento beni di terzi	139.332		99.616			
Costi godimento beni di terzi	139.332	0,2%	119.698	1,2%	19.634	16,4%
Totale	61.253.542		10.091.900		51.161.643	507,0%

L'incremento dei costi operativi è pari in termini percentuali al 507% circa e ascrivibile in misura quasi totale ai costi per la esecuzione delle produzioni esecutive internazionali.

La ripartizione per area geografica non è significativa essendo la gran parte dei costi sostenuti in Italia e distribuiti su tutto il territorio nazionale.

22 Costi del Personale

Il contratto collettivo di lavoro applicato è quello del settore dello spettacolo, cine audiovisivo, produzione e doppiaggio. I dipendenti lavorano presso la sede legale di Roma e presso l'unità locale di Milano. L'analisi dei costi è rappresentata nella tabella che segue:

Costi del personale	2024	2023	Variazione	Var. %
Salari e Stipendi	1.097.123	1.008.896	88.227	8,74%
Oneri sociali	457.690	447.595	10.095	2,26%
Trattamento di fine rapporto	134.018	149.432	(15.414)	-10,32%
Indennità e transazioni	102.686	-	102.686	-
Altri costi	258.517	204.926	53.590	26,15%
Costi personale interinale		3.486	(3.486)	-100,00%
Totale	2.050.034	1.814.335	235.698	12,99%

La voce "altri costi" include la quota di ammortamento pari ad Euro 72 migliaia del valore d'uso delle autovetture utilizzate dal personale.

Il costo del personale è contabilizzato ed esposto al netto della quota parte capitalizzata fra le immobilizzazioni immateriali.

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito le variazioni sotto riportate rispetto all'anno precedente.

Organico	31.12.2024	31.12.2023	variazione	media
Dirigenti	5	6	(1)	6
Impiegati	18	26	(8)	22
Totale Organico	23	32	-9	28

23 Ammortamenti e accantonamenti

L'incremento Il decremento è pari ad Euro 3.285 migliaia, 15% in termini percentuali, coerente con la dinamica dei ricavi. Gli ammortamenti si riferiscono principalmente ai film prodotti o in concessione come da dettaglio seguente.

Ammortamenti e accantonamenti	2024	2023	Variazione	Var. %
Ammortamento diritti di distribuzione	12.280.914	8.998.287	3.282.627	36,5%
Ammortamento diritti di edizione	309.985	283.107	26.878	9,5%
Ammortamento attività immateriali diverse	2.920	3.088	(168)	-5,4%
totale ammortamento attività immateriali	12.593.820	9.284.482	3.309.338	35,6%
Ammortamento macchinari e impianti	599	599	(0)	-0,1%
Ammortamento beni materiali diversi	16.089	16.342	(253)	-1,6%
totale ammortamento attività materiali diverse	16.687	16.941	(254)	-1,5%
Ammortamento diritto d'uso	110.121	109.391	730	ns
totale ammortamento attività materiali	126.808	126.332	476	0,4%
Totale ammortamenti e accantonamenti	12.720.627	9.410.814	3.309.813	35,2%
Accantonamento al fondo rischi su crediti	10.951	36.009	(25.058)	-69,6%
Accantonamento al fondo rischi	-	-	-	-
Totale ammortamenti e accantonamenti	12.731.578	9.446.823	3.284.755	34,8%

24 Oneri e proventi diversi

Ammontano complessivamente ad Euro 97 migliaia, essendo le componenti principali degli altri costi operativi tasse non sul reddito di esercizio e concessioni governative diverse, abbonamenti e quote associative, nonché commissioni bancarie.

oneri diversi	2024	% su costi totali	2023	% su costi totali	Variazione	Var. %
Imposte e tasse diverse	20.114	20,83%	22.549	22,69%	(2.435)	-10,80%
Abbonamenti e contributi associativi	52.279	54,13%	50.878	51,20%	1.402	2,76%
Sopravvenienze e minusvalenze	3.561	3,69%	4.201	4,23%	(640)	-15,25%
Sanzioni	7.718	7,99%	6.045	6,08%	1.673	27,68%
Erogazioni liberali	12.911	13,37%	14.000	14,09%	(1.089)	-7,78%
Oneri vari	-	0,00%	1.697	1,71%	(1.697)	-100,00%
Totale	96.583	100,00%	99.370	100,00%	-2.787	

25 Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari dell'esercizio 2024, pari ad Euro 1.539 migliaia si riferiscono in massima parte al dividendo percepito dalla controllata Notorious Pictures S.r.l..

Gli oneri finanziari complessivamente pari ad Euro 1.544 migliaia hanno quali componenti principali, gli interessi passivi sui finanziamenti ottenuti e sul prestito obbligazionario emesso e le perdite su cambi.

Proventi e oneri finanziari	2024	2023	variazione
Dividendi	1.500.000		1.500.000
utili su cambi	19.136	111.428	(92.292)
interessi attivi controllate vari	19.514	26.112	(6.598)
totale proventi finanziari	1.538.650	142.867	1.395.783
perdita su cambi	355.704	55.801	299.903
interessi mutui	583.322	300.752	282.569
interessi passivi controllante			-
interessi passivi prestito obbligazionario	440.320	15.140	425.180
interessi rou	13.241	9.483	3.758
Interessi anticipo contratti e commissioni vari	134.807	156.711	(21.903)
	17.040	6.893	10.147
totale oneri finanziari	1.544.434	544.779	999.655
Totale oneri finanziari netti	(5.784)	(401.912)	396.128

26 Imposte sul reddito

La variazione è generata principalmente dalla rilevazione di imposte anticipate in misura inferiore rispetto allo scorso esercizio.

Imposte	2024	2023	Variazione
IRES corrente	-	-	-
IRAP corrente	-	-	-
Imposte correnti	-	-	-
IRES differita di precedenti esercizi e riversata	(28.491)	(164.242)	135.751
IRAP differita di precedenti esercizi e riversata	(5.140)	(29.632)	24.492
Imposte differite	(33.631)	(193.874)	160.243
IRES anticipata di competenza	(638.867)	(1.022.130)	383.263
IRAP anticipata di competenza	-	-	-
Imposte anticipate	(638.867)	(1.022.130)	383.263
IRES esercizi precedenti	-	(21.552)	21.552
IRAP esercizi precedenti	-	-	-
Imposte esercizi precedenti	-	(21.552)	21.552
Totale Imposte	(672.498)	(1.237.556)	565.058
di cui IRES	(667.358)	(1.207.924)	540.566
di cui IRAP	(5.140)	(29.632)	24.492

27 Dividendi

L'Assemblea degli azionisti, in data 29 aprile 2024, ha deliberato di non distribuire dividendi.

28 Utile per azione

L'utile base per azione attribuibile ai detentori di azioni ordinarie della società alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 0,14.

29 Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Gli strumenti finanziari della Società comprendono esclusivamente i depositi bancari a vista.

I principali rischi finanziari della società sono:

1. il rischio di credito
2. il rischio liquidità
3. il rischio di cambio
4. il rischio di tasso di interesse

Il rischio di credito

La gestione di tale rischio consiste innanzitutto nella selezione dei clienti sotto il profilo dell'affidabilità e solvibilità e nel limitare, ove possibile, l'esposizione verso singoli clienti.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva il rischio di un'inesigibilità parziale o totale.

A fronte dei crediti che non sono oggetto di una svalutazione individuale, viene accantonato un fondo su base collettiva, come meglio spiegato nelle note esplicative.

Al 31 dicembre 2024 i crediti verso clienti ammontano a circa Euro 18.776 migliaia di Euro e il fondo svalutazione pari a Euro 206 migliaia.

Il rischio liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie

necessarie per l'operatività della società. Tale rischio è stato finora percepito basso in quanto la società ha sempre agevolmente ottenuta la opportuna provvista finanziaria.

Il rischio di cambio

La Società presenta una esposizione da operazioni in valuta (dollari statunitensi). Tale esposizione è generata da investimenti.

Il rischio di cambio non è stato finora percepito come significativo e pertanto non sono state al momento adottate tecniche di copertura specifiche.

Il rischio di tasso di interesse

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è continuamente monitorata e giudicata complessivamente accettabile.

30 Operazioni con entità correlate

Operazioni con entità correlate	2024				2023			
	Debiti	Costi	Crediti	Ricavi	Debiti	Costi	Crediti	Ricavi
MARCHETTI Guglielmo (1) (3)	24.074	334.483			24.082	354.150	0	0
MARONGIU Laura (9)	0	0			0	0	0	0
GIRARDI Ugo (2)	36.140	187.200			33.800	176.800	0	0
DI GIUSEPPE Stefano (4)	-848	22.925			4.347	61.319	0	0
PAGNI Leonardo (4)	1.810	13.000			2.283	15.000	0	0
ROSSI Davide (4)	0	5.000			2.387	15.000	0	0
BETHLEN Stefano (9)	569	174.336			13.914	175.507	0	0
MUNDULA Paolo (5)	17.112	67.032			15.600	44.720	0	0
D'AGATA Marco (5)	11.440	11.440			11.440	11.440	0	0
VARELLA Giulio (5)	11.440	11.440			11.440	11.440	0	0
EXPERION S.r.l. (6)	21.291	35.000			8.822	35.000	0	0
NETWORLD S.r.l. (6)	523.832	920.585		20.000	394.071	654.009	366.000	2.000.000
STRATTA Andrea (7)	3.825	108.000			5.120	108.000	0	0
GUGLY S.r.l. (6)	1.967.870	0			2.000.000	2.000.000	0	2.000.000
KAIROS S.r.l. (6)	0	0			0	20.800	0	0
REPPUCCI Stefania (4)	3.206	8.000			0	0	0	0
NOTORIOUS CINEMAS S.r.l. (8)	595.479	30.000	75.257	249.069	600.263	35.358	213.438	332.586
NOTORIOUS PICTURES SPAIN sl (8)	0	0	1.449.523	553.023	0	0	1.124.530	88.676
Totale Operazioni correlate	3.217.242	1.928.442	1.524.780	822.092	3.127.569	3.718.543	1.703.968	4.421.262

(1) Presidente

(2) Vice Presidente

(3) Maggiore Azionista

(4) Amministratore

(5) Sindaco

(6) Entità posseduta o controllata da correlata

(7) Amministratore di controllata

(8) Società controllata

(9) Amministratore delegato

31 Compensi organi sociali, sindaci e revisori

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Compensi Amministratori e Sindaci		Delibere	Incarichi	Lavoro subordinato
MARCHETTI Guglielmo	Presidente	80.000		203.150
GIRARDI Ugo	Vicepresidente	12.000	161.000	
BETHLEN Stefano	Amministratore Delegato	-		131.150
DI GIUSEPPE Stefano	Amministratore	6.000		9.925
PAGNI Leonardo	Amministratore	6.000		
ROSSI Davide	Amministratore Indipendente	6.000		
MUNDULA Paolo	Sindaco	14.000	49.000	
D'AGATA Marco	Sindaco	11.000		
VARELLA Giulio	Sindaco	11.000		
Totale Compensi		146.000	210.000	344.225

Pubblicità dei corrispettivi di revisione

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva dei corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione, Deloitte & Touche S.p.A., cui è stato conferito l'incarico di effettuare la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Notorious Picture S.p.A.

Tipologia di Servizi	Soggetto che eroga il servizio	Destinatario	Compensi (in Euro)
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Notorious Pictures S.p.A.	45.000
Esame limitato del bilancio di sostenibilità 2024	Deloitte & Touche S.p.A.	Notorious Pictures S.p.A.	17.000
Servizi diversi dalla revisione	Deloitte & Touche S.p.A.	Notorious Pictures S.p.A.	27.000
		Totale	79.000

32 INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 124/17 ART. 1, COMMI 125 E SS

La legge n.124/2017 prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni o contributi, incarichi retribuiti e/o vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalla pubblica amministrazione italiana. A tal proposito si evidenziano nella tabella seguente le erogazioni incassate dalla società Notorious Pictures S.p.A. nel corso dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della L. 4.8.207 n. 124 dedicato ai contributi pubblici							
ente erogante	opera/descrizione	causale	maturato ante 1.1.24	maturato 24 a CE	maturato 24 a SP	incassato / utilizzato /ceduto	credito residuo 31.12.24
EACEA	prefinanziamento distribuzione 2021	CREA-MEDIA-2022-FILMDIST	37.372				37.372
EACEA - Elle driver	beautiful mind - presque	CREA - Film on the Movie	57.405			57.405	0
EACEA Film distr	Crea Media 2023 Film Distribution	CREA-MEDIA-2023-FILMDIST	52.247				52.247
EACEA Devslate	CREA-MEDIA-2023-DEVSLATE	CREA-MEDIA-2023-DEVSLATE		51.000			51.000
EACEA	EACEA FILMDIST 2024	EACEA FILMDIST 2024		715.419		500.793	214.626
Sub totale EACEA			147.024	766.419	0	558.198	355.245
MIC	Honeymoon	Tax credit Produzione	146.643				146.643
MIC	ASCOC (credito teorico 40%)	Tax credit Produzione			1.564.939	1.509.529	55.410
MIC	NAI 2 (100%)	Tax credit Produzione			1.675.424	1.675.424	0
MIC	NAL (saldo 60%)	Tax credit Produzione			708.785	708.785	0
MIC	ESPC	Tax credit Produzione esecutiva		919.278		872.918	46.361
Sub totale tax credit produzione			146.643	919.278	3.949.148	4.766.655	248.414
MIC	NAI2 distribuzione	Tax credit distribuzione		553.334		553.334	0
MIC	Noi anni luce	Tax credit distribuzione		951.345		951.345	0
Sub totale tax credit distribuzione				1.504.679		1.504.679	0
MIC	Coppia dei Campioni	Contributo sugli incassi	9.331			9.331	0
MIC	Contributi Automatici Isolation - aka Europe C-19 -	Contributi automatici film vari	103.626				103.626
Regione Veneto	ASCOC	Contributo Regione Veneto Produzione 40%	302.334			120.934	181.400
Regione FVG	contributo FVG-RHR	contributo FVG-RHR 40%			274.872	131.939	142.933
Sub totale contributi			415.290	0	274.872	262.203	427.959
TOTALI NOTORIOUS PICTURES SPA			708.957	3.190.376	4.224.020	7.091.735	1.031.618

Eventi successivi al 31 dicembre 2024

La società a febbraio ha partecipato al mercato EFM di Berlino dove ha finalizzato l'acquisto di due film.

Destinazione del risultato di esercizio e deliberazioni conseguenti

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2024 di Notorious Pictures S.p.A. chiude con un utile di Euro 3.139.248 ed un patrimonio di Euro 33.168.238 comprensivo di detto utile

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella presente Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 unitamente alla presente Nota integrativa ed alla Relazione sulla gestione che lo accompagnano;
- di destinare il risultato di esercizio pari ad Euro 3.139.248 come a riserva di utili a nuovo.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio così come presentato.

Milano, 27 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e Amministratore delegato

Guglielmo Marchetti

